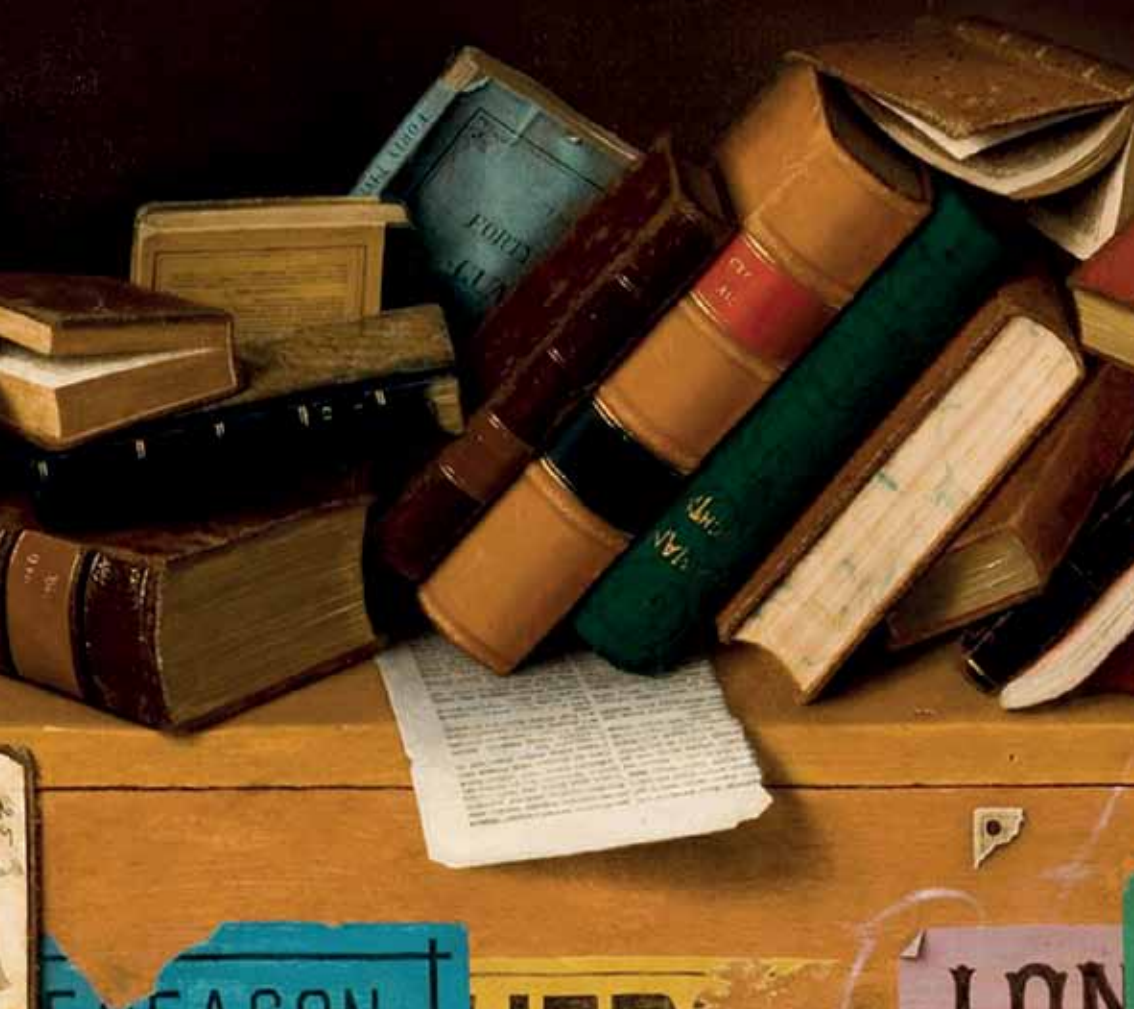




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Scienze Politiche Cesare Alfieri



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE

“CESARE ALFIERI”



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

GUIDA PER GLI STUDENTI

Anno Accademico
2016-2017

FIRENZE 2016

In copertina:

Job Lot Cheap, oil on canvas, 1878.

William Michael Harnett (August 10, 1848 – October 29, 1892)



Firenze University Press

FUP Servizi – per la ricerca, gli studenti e l'Ateneo

www.fupress.com

Firenze University Press

Via Cittadella 7 - 50144 Firenze

Tel. (+39) 055 2757700 Fax (+39) 055 2757712

Email: info@fupress.com

INDICE

Presentazione	7
La “Cesare Alfieri” da Scuola a Scuola	13
L'Associazione Alumni “Cesare Alfieri”	15
LA SCUOLA	
Presidenza della Scuola e Presidenti dei Corsi di Laurea	18
Docenti, ricercatori e collaboratori esperti linguistici	20
Personale tecnico-amministrativo	22
Segreteria amministrativa studenti	23
Sedi e strutture	24
LA DIDATTICA DELLA SCUOLA	
Calendario delle attività didattiche 2016-2017	27
Prova di verifica delle conoscenze in ingresso	30
Esami di profitto	32
Tesi di laurea	33
Calendario Sessioni di laurea	37
Piani di studio e delegati ai piani di studio	38
Insegnamenti linguistici	40
Valutazione della didattica	42
I SERVIZI PER GLI STUDENTI	
Biblioteca di Scienze Sociali	43
Diritto allo studio	45
Orientamento studenti e delegati all'orientamento	47
Polo Universitario “Città di Prato”	49
Polo Universitario Penitenziario	51
Stage e tirocini	52
Sportello assistenza studenti con disabilità	55
I PROGRAMMI INTERNAZIONALI DELLA SCUOLA	
Il Centro d'eccellenza europeo Jean Monnet	56
Le relazioni internazionali e i programmi di mobilità studentesca	57
L'OFFERTA FORMATIVA	
Corsi di Laurea Triennale - I livello ex DM 270/04	
Corso in Scienze politiche – Classe L-36	60
Corso in Servizio sociale – Classe L-39	66

Corsi di Laurea Magistrale - II livello ex DM 270/04

Corso in Disegno e gestione degli interventi sociali – Classe LM-87	69
Corso in Politica, Istituzioni e Mercato - Classe LM-62	73
Corso in Relazioni internazionali e studi europei – Classi LM-52 e LM-90	80
Corso in Sociologia e ricerca sociale – Classe LM-88	86
Corso in Strategie della comunicazione pubblica e politica - Classe LM-59	93

Master – I e II livello

Master europeo in Scienze del lavoro e Gestione delle Risorse Umane (I livello)	96
Mediterranean Studies (I livello)	99
Leadership ed Analisi strategica (II livello)	101

Dottorato di ricerca e formazione superiore

Dottorato in Mutamento sociale e politico	103
Seminario di studi e ricerche parlamentari “Silvano Tosi”	107

Carta dei servizi per gli studenti	110
Rappresentanze studentesche	116
Libere associazioni	123

Norme sulla sicurezza	128
-----------------------	-----

AVVERTENZE

Questa “Guida per gli Studenti” è aggiornata al **28 Giugno 2016**.

L'intera “Guida”, inoltre, è accessibile tramite il sito: <http://www.sc-politiche.unifi.it>

Le novità e le variazioni successive possono essere rilevate attraverso il sito e presso gli uffici di Presidenza in Via delle Pandette 32, piano terzo.

Le attività didattiche si tengono presso il **Polo delle Scienze Sociali di Novoli**.

La “**Guida**” **2016-2017** è stata curata da Cinzia Ferraguti con la collaborazione della segreteria di Presidenza (Rossella Degl’Innocenti, Alessandra Girasoli, Liviana Quirini, Concetta Tricarico, Marzia Zeccarelli).

Le segnalazioni di eventuali errori e/o lacune possono essere inviate all’indirizzo di posta elettronica: **orientamento@scpol.unifi.it**

PRESENTAZIONE

Cari Studenti e Care Studentesse, nel presentare la Guida 2016-2017, desidero in primo luogo ricordarvi che le strutture di base del nostro Ateneo hanno conosciuto negli ultimi anni, a seguito della riforma legislativa delle Università varata nel 2010, una serie di notevoli cambiamenti. In particolare, le vecchie Facoltà hanno lasciato il posto alle Scuole, a cui è stato assegnato il coordinamento delle attività didattiche svolte nei Corsi di laurea prima facenti capo alle Facoltà, e che, oggi, sono competenti per tutti i servizi rivolti agli studenti.

Le Scuole, dunque, sono, in qualche modo, le eredi delle Facoltà e della loro consolidata tradizione di offerta formativa e costituiscono altresì, per voi, il primo e fondamentale punto di riferimento.

La **Scuola di Scienze Politiche “Cesare Alfieri”**, d’altro canto, può senza dubbio considerarsi erede di una tradizione davvero illustre.

Le sue origini risalgono addirittura alla Scuola di Scienze Sociali, la più antica Scuola italiana nel settore delle scienze politiche e sociali, fondata a Firenze nel lontano 1875 su decisivo impulso di Carlo Alfieri di Sostegno, notevole piemontese e senatore del Regno d’Italia.

Di lì a poco, nel 1888, la Scuola venne ad assumere la denominazione di Istituto di Scienze Sociali “Cesare Alfieri”, intitolato alla figura del padre di Carlo Alfieri, Cesare appunto, deceduto alcuni anni prima, anch’egli senatore nonché, nel periodo antecedente all’unificazione italiana, presidente del consiglio nel Regno di Sardegna e fra i principali artefici dello Statuto Albertino.

Successivamente, nel 1938, l’Istituto, divenuto nel frattempo Reale Istituto Superiore di Scienze Sociali “Cesare Alfieri”, venne a sua volta trasformato nella Facoltà di Scienze Politiche “Cesare Alfieri”.

Ed infine, a distanza di molti decenni, nel recente 2013, è entrata in funzione la nostra attuale Scuola di Scienze Politiche, che ha mantenuto la tradizionale denominazione di “Cesare Alfieri”.

Ebbene, prima la Scuola di Scienze Sociali, poi l’Istituto di Scienze Sociali e da ultimo la Facoltà di Scienze Politiche fiorentina, hanno fornito un contributo di grande rilievo alla formazione delle classi dirigenti del nostro Paese, nei campi più diversi: dalla carriera politica al servizio diplomatico ed alle organizzazioni internazionali, dalla pubblica amministrazione al giornalismo, fino al variegato mondo dell’attività imprenditoriale privata. Ai nomi illustri di Carlo Rosselli, Sandro Pertini, Indro Montanelli, Giovanni Sartori, Luciano Lama, se ne potrebbero aggiungere molti altri, e ancora oggi laureati della Facoltà “Cesare Alfieri” rivestono ruoli assai importanti e significativi per la vita sociale, economica, politica e culturale del Paese. Né sono pochi quelli che, con il proprio lavoro, si sono fatti e continuano a farsi onore all’estero.

Nel corso dei suoi ormai tantissimi anni di attività, d’altra parte, la «Cesare Alfieri» si è conquistata un posto di particolare rilievo nel panorama universitario nazionale,

per la qualità dell'insegnamento in essa impartito e per il particolare tipo di preparazione fornita ai suoi studenti.

Fin dalla fondazione della "Cesare Alfieri", appunto, il contenuto di tale preparazione si è essenzialmente imperniato su di un approccio interdisciplinare alla conoscenza, approccio che, nel corso del tempo, si è tradotto nel conferimento di una posizione di uguale dignità alle cinque fondamentali aree disciplinari in cui la nostra Scuola viene oggi ad articolarsi: economica, giuridica, politologica, sociologica e storica. Aree alle quali si è andata naturalmente affiancando anche quella linguistica, destinata a connettersi trasversalmente con tutte le altre.

Tutti i Corsi di laurea triennale e magistrale coordinati dalla Scuola, in effetti, si caratterizzano per questa molteplicità dei profili disciplinari, offrendo agli studenti la possibilità di misurarsi altrettanto intensamente con diverse prospettive teoriche e metodologiche.

I nostri laureati si distinguono pertanto per una ben equilibrata formazione multidisciplinare, che consente loro di acquisire un profilo professionale dotato di quella versatilità e duttilità al giorno d'oggi sempre più apprezzate nel mondo del lavoro. Essi, infatti, si trovano a disporre di una formazione culturale e di competenze particolarmente idonee al loro inserimento in svariati contesti lavorativi non riconducibili alle tradizionali e più conosciute figure professionali.

Ne sono prova i dati sugli sbocchi occupazionali: tra i laureati della Scuola il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo risulta del 59,2%, una percentuale superiore sia a quella registrata per il settore politico-sociale a livello nazionale (52,7%) che al dato medio di Ateneo (56,4%).

A confermare il vantaggio di posizione della Scuola contribuiscono inoltre le buone performance tanto dei laureati triennali quanto di quelli magistrali, le quali fanno registrare un tasso di occupazione superiore del 6,7% al dato medio raggiunto dal settore politico-sociale a livello nazionale.

Per facilitare gli sbocchi occupazionali, l'Ateneo fiorentino ha istituito anche il servizio di **Orientamento al lavoro e Job Placement (OJP)**, destinato, oltre che a gestire le attività di stage e tirocinio, anche a coordinare e a gestire, attraverso l'azione decentrata dei Cantieri di intraprendenza e lavoro, i programmi ed i servizi offerti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca ai fini della costruzione della loro identità professionale e della progettazione della loro futura carriera.

Nell'ambito della Scuola, inoltre, grande attenzione è dedicata al versante delle **relazioni internazionali**, con riguardo non solo all'attività di ricerca, ma anche a quella didattica.

Sono attivi più di 40 accordi di collaborazione con Università di tutto il mondo: Albania, Argentina, Bosnia, Brasile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Cuba, Emirati Arabi Uniti, Giappone, Kosovo, Macedonia, Messico, Romania, Russia, Spagna, Stati Uniti, Vietnam. La Scuola ha più di 200 accordi con Università europee per la **mobilità studentesca Erasmus** durante gli studi universitari. Tra gli accordi internazionali che consentono agli studenti di frequentare periodi di studio all'estero ottenendo il **riconoscimento degli esami sostenuti**, vorrei segnalare, in particolare, quelli con la Normal University di Shanghai e l'Università di Pechino, con tre Università

coreane e con l'Università di Mosca MGIMO.

Ma l'internazionalizzazione viene realizzata anche sul piano della formazione: in particolare, nel Corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e studi europei gli studenti hanno la possibilità di scegliere un percorso costituito interamente da insegnamenti impartiti in lingua inglese.

I **Corsi di laurea triennale** offerti dalla Scuola sono quello in Scienze politiche (Classe L-36, Scienze della politica e delle relazioni internazionali) e quello in Servizio sociale (Classe L-39).

Nel Corso di laurea in **Scienze politiche**, il I anno e larga parte del II anno sono comuni e prevedono 11 insegnamenti fondamentali in diversi ambiti disciplinari, per complessivi 99 crediti: 2 per ciascuna delle aree economica, giuridica, politologica, sociale e storica, oltre a 1 insegnamento di Lingua inglese. Già dal II anno e per tutto il III anno di corso, invece gli insegnamenti risultano distinti per curriculum, in modo da assicurare una formazione interdisciplinare in relazione ad ambiti tematici diversi, per complessivi 42 crediti. Ulteriori 18 crediti, a scelta libera, consentono di personalizzare il curriculum.

I curricula offerti in tale Corso di laurea sono 4:

- **Studi in comunicazione**
- **Studi internazionali**
- **Studi politici**
- **Studi sociali**

Tutti i curricula prevedono un tirocinio (6 crediti), da svolgersi presso un datore di lavoro pubblico o privato, destinato ad integrare la formazione dello studente mediante lo svolgimento di attività di carattere pratico attinenti al proprio ambito di studi. Vengono altresì previsti un ampliamento delle competenze linguistiche (9 crediti), ed il superamento della prova finale, mediante l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea (6 crediti).

A partire dall'anno accademico 2015/2016, peraltro, è stato introdotto un nuovo tipo di tirocini particolarmente qualificati e di maggior durata, da assegnarsi attraverso un'apposita procedura selettiva, riservati a studenti che abbiano conseguito almeno 100 CFU e che, nelle prove di esame superate, abbiano riportato una media non inferiore a 27/30. L'espletamento di questo particolare tipo di tirocini consente il superamento della prova finale attraverso la produzione e la discussione di un elaborato di tesi specificamente diretto ad illustrare e a sottoporre a riflessione critica l'attività di tirocinio svolta.

Il Corso di laurea in **Servizio sociale** prevede, al I anno, 6 insegnamenti in diversi ambiti disciplinari, e un primo insegnamento professionalizzante, oltre ad attività di laboratorio. Nel II anno prevede 8 insegnamenti professionalizzanti, nonché un primo tirocinio in cui si possono mettere alla prova le conoscenze e le competenze acquisite. Il III anno prevede 3 insegnamenti professionalizzanti e 2 esami a scelta libera, oltre a un secondo tirocinio e ad ulteriori attività di laboratorio.

Al termine di entrambi i Corsi di Laurea triennali è possibile presentarsi direttamente sul mercato del lavoro, o proseguire invece gli studi in Master di I livello o in Corsi di Laurea magistrale, sia nell'ambito della stessa Scuola che in altre sedi universitarie.

I Corsi di laurea magistrale offerti dalla Scuola sono:

- **Disegno e gestione degli interventi sociali** (Classe LM-87, Servizio sociale e politiche sociali);
- **Relazioni internazionali e studi europei** (Interclasse, appartenente alle Classi LM-52, Relazioni internazionali, e LM-90, Studi europei), come già accennato frequentabile anche interamente in lingua inglese;
- **Politica, Istituzioni e Mercato** (Classe LM-62, Scienze della politica);
- **Sociologia e ricerca sociale** (Classe LM-88, Sociologia e ricerca sociale), con due curricula, Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale e Società contemporanea, mutamento e globalizzazione;
- **Strategie della comunicazione pubblica e politica** (Classe LM-59, Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità).

Al termine dei Corsi di Laurea magistrale è possibile presentarsi direttamente sul mercato del lavoro, o proseguire gli studi in Master di II livello, ovvero accedere - previo concorso - a Dottorati di ricerca, volti ad offrire un'alta preparazione scientifica per la ricerca o per sbocchi professionali che richiedono competenze specializzate.

La formazione universitaria è misurata – oltre che con punteggi di merito conseguiti agli esami (in trentesimi) – anche in **Crediti Formativi Universitari (CFU)**. Un CFU si riferisce, convenzionalmente, a un impegno orario di 25 ore, tra frequenza in aula e studio individuale. Il sistema dei crediti favorisce la mobilità studentesca nell'ambito dell'Unione Europea e il riconoscimento degli studi fatti in altre Università. Per ciascun anno di corso il numero di CFU da cumulare, secondo un piano di studio approvato dal Consiglio di Corso di laurea, è pari a 60, scendendo a 30 per coloro che si iscrivono come studenti a tempo parziale.

Per ogni insegnamento la **didattica** è organizzata in moduli, a ciascuno dei quali corrispondono 3 CFU. Al termine del secondo modulo di ogni semestre sono generalmente previste prove d'esame intermedie, volte a favorire la preparazione degli esami e, dunque, ad evitare ritardi e abbandoni durante il corso degli studi. **La frequenza ai corsi di insegnamento è fortemente raccomandata.** Le performance degli studenti frequentanti, infatti, risultano decisamente migliori, sia in termini di valutazioni di merito che in termini di durata degli studi.

La Scuola ha messo a punto una serie di incentivi premianti nella valutazione finale di laurea per coloro che ottengono buone votazioni agli esami (lodi) e/o si laureano in corso (si veda la sezione della Guida dedicata alla "Tesi di laurea"), e anche l'Ateneo ha previsto analoghi incentivi premianti sul piano economico (si veda il Manifesto degli studi sul sito dell'Ateneo).

Da qualche anno, la "Cesare Alfieri" ha istituito un **premio per tesi di laurea** di carattere internazionalistico intitolato alla memoria di **Guido Galli**, laureato della Facoltà, impegnato per l'ONU in importanti e delicate missioni in vari paesi del mondo, prematuramente scomparso durante il terremoto di Haiti del 2010. Una particolare menzione merita poi l'istituzione nel 2010, per iniziativa di docenti ed ex allievi della Facoltà di Scienze Politiche fiorentina, dell'**Associazione "Alumni Cesare Alfieri"**, alla quale possono iscriversi docenti, in servizio e non, laureati e studenti iscritti ai Corsi di laurea magistrale della "Cesare Alfieri".

Richiamandosi all'esperienza della preesistente Associazione dei laureati, ma rinnovandone sostanzialmente la natura e le finalità, l'Associazione si è proposta una serie di scopi particolarmente significativi per la vita prima della Facoltà ed ora della Scuola: costituire una struttura di collegamento fra le diverse generazioni di laureati della "Cesare Alfieri"; promuovere l'immagine del laureato "Cesare Alfieri"; attuare qualunque iniziativa utile al fine di mantenere vivo il legame fra la "Cesare Alfieri" ed i suoi ex allievi, mediante la valorizzazione del patrimonio di esperienze e di competenze proprie di questi ultimi; tenere alto il prestigio storicamente acquisito dalla "Cesare Alfieri" nell'ambito della didattica e della ricerca.

L'Associazione, inoltre, costituisce un luogo di promozione e di confronto culturali, favorendo un dialogo tra diverse componenti della classe dirigente locale e nazionale, a partire dal legame maturato nelle aule universitarie attraverso la condivisione di comuni percorsi formativi.

Appare evidente come tutto ciò possa favorire non poco l'inserimento dei nostri laureati nel mercato del lavoro, contribuendo non solo ad orientarne efficacemente le scelte professionali, ma anche a facilitare il loro effettivo accesso a tale mercato.

Sempre all'Associazione "Alumni Cesare Alfieri", poi, si deve la recente istituzione di **due borse di studio** intitolate alla memoria di **Barbara De Anna**, al pari di Guido Galli laureata della Facoltà e funzionaria dell'ONU, rimasta vittima di un attentato terroristico nel giugno 2013, mentre prestava servizio a Kabul, in Afghanistan. Borse di studio destinate a sostenere la mobilità internazionale di studenti e laureandi della "Cesare Alfieri".

Non mancano peraltro **iniziative di carattere associativo autonomamente promosse dagli studenti**, atte a dimostrarne la capacità di partecipare attivamente alla vita universitaria, e il desiderio di fare del periodo di studio un momento di arricchimento personale e collettivo. La Scuola le sostiene – se richiesta – con piena convinzione, offrendo loro tutte le risorse disponibili.

Tra quelle più strutturate nate in tempi recenti, e che hanno richiesto e ottenuto un sostegno, vorrei segnalare:

- il **Gruppo fiorentino** dell'Associazione "Consules", che organizza dal 2007 la partecipazione degli studenti a progetti di simulazione di processi di negoziazione a livello internazionale, come quelli che hanno luogo nell'ambito del Consiglio di sicurezza dell'ONU, del National Model United Nations, della NATO;
- l'Associazione culturale "**Riot Van**", fondata nel 2008 da studenti prevalentemente del vecchio Corso di laurea in Media e giornalismo, che pubblica un giornale on line rivolto a un pubblico studentesco e giovanile;
- l'Associazione "**mRI - Altitude**", che è una rivista online di politica internazionale, cultura, business e innovazione, fondata a Firenze nel marzo del 2010 per iniziativa dell'associazione culturale "Meridiani - Relazioni Internazionali", e destinata all'approfondimento di tematiche inerenti alle relazioni internazionali attraverso momenti di analisi e di scambio di idee, attraverso un sito web in cui gli studenti sono editori di sé stessi;
- l'Associazione "**International Center for Southern Europe (ICSE)**", istituita nel 2010 su impulso di studenti provenienti dall'Albania e da altri paesi balcanici, destinata a fornire assistenza alle imprese nei loro primi passi di inserimento nell'area del Sud Europa, ed in particolare in Albania.

Ovviamente, molto attive sono anche le **rappresentanze studentesche** riconosciute presenti nel Consiglio della Scuola e nei Consigli dei Corsi di laurea da essa coordinati, ognuna delle quali si presenta con una propria pagina in coda alla Guida.

In conclusione, mi preme ricordarvi **tre appuntamenti annuali** di grande importanza della Scuola, che ai quali mi auguro che vorrete partecipare.

Il primo appuntamento è costituito dall'**Inaugurazione dei Corsi**, che si tiene generalmente nei mesi novembre o dicembre, e che consiste nello svolgimento di un'apposita lezione da parte di un docente della Scuola. Nello scorso anno accademico 2015-2016, la lezione è stata svolta dal professor Massimo Morisi, ordinario di Scienza politica, sul tema "Tra regole ed eccezioni: la messa in opera delle politiche pubbliche in Italia".

Il secondo appuntamento è la **Lettura "Cesare Alfieri"**, che si tiene generalmente all'inizio del secondo semestre, e al cui svolgimento vengono annualmente invitati esperti o personalità riconosciute nel mondo scientifico, italiani o stranieri. Nello scorso anno accademico, la professoressa Lucrezia Reichlin, docente di Economia presso la London Business School, ha tenuto la Lettura: "Italia ed Europa: dove siamo dopo sette anni dalla grande crisi?".

Sia le Lezioni inaugurali che le Letture sono pubblicate nella Collana, già della Facoltà ed ora della Scuola, "**Lezioni e Letture**", edita dalla Firenze University Press.

Il terzo appuntamento è la **Cerimonia "Cesare Alfieri"** la quale, finora, ha avuto ad oggetto in particolare la consegna sia degli attestati di laurea triennale, sia del Premio "Guido Galli", sia infine dei premi dell'Associazione Alumni per i migliori laureati triennali e magistrali.

Raccomando a tutti gli studenti e soprattutto alle matricole di tenere sempre a portata di mano questa **Guida**, che peraltro è interamente presente anche sul sito della Scuola.

Raccomando loro, altresì, di consultare abitualmente la pagina web della Scuola, dove sono vengono pubblicizzati non solo molti complementi alla Guida, come i programmi dei singoli corsi d'insegnamento e i testi per la preparazione dell'esame, ma anche tutte le iniziative promosse dalla Scuola.

Mi auguro che chi sceglie di iscriversi alla "Cesare Alfieri", come anche chi già vi studia, possa sfruttarne a pieno tutti i pregi.

Personalmente, e insieme ai colleghi docenti e al personale dell'Ufficio di Presidenza, sono comunque a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento e informazione, ma anche per raccogliere consigli e suggerimenti che possano aiutarci a migliorare il funzionamento della Scuola, e a far sì che l'esperienza universitaria e il futuro professionale di tutti i nostri studenti abbiano a rivelarsi interamente soddisfacenti.

*Il Presidente della Scuola
Giusto Puccini*

LA “CESARE ALFIERI” DA SCUOLA A SCUOLA

Il termine Scuola torna nella storia della “Cesare Alfieri”. Come Scuola di scienze sociali era nata nel lontano novembre 1875 su iniziativa di pochi ottimati fiorentini guidati da un piemontese trapiantato a Firenze, Carlo Alfieri di Sostegno, che intendevano dare una risposta ad una grande urgenza determinata dall’unità nazionale di recente realizzazione: formare una classe amministrativa e ancor più una classe dirigente nel senso più lato del termine che, con cognizione di causa e adeguata formazione, portasse avanti il disegno unitario nella sua concreta realizzazione politica ed amministrativa.

A Massimo d’Azeglio fu impropriamente attribuito il detto: “fatta l’Italia dobbiamo fare gli italiani”. Carlo Alfieri e i notabili fiorentini a lui vicini pensavano più correttamente che da costruire fosse proprio lo Stato. Questo era il fine primario perseguito da quel pugno di professori e studenti che nell’autunno del 1875 avviarono questo progetto illuminato.

L’idea era dunque d’individuare una sintesi formativa nuova e diversa rispetto a quella offerta dalle tradizionali Facoltà di Giurisprudenza che dotasse gli studenti ed i diplomati, così si chiamavano allora a conclusione del corso triennale, di conoscenze che spaziassero dal diritto all’economia, dalla storia alle scienze statistiche e demografiche e alla formazione linguistica. L’obiettivo era formare una classe dirigente consapevole dei problemi sociali del Paese.

Questa cifra è rimasta intatta, pur nell’evoluzione delle scienze sociali e politiche che, dalla fine del secolo, vide la crescita di nuove discipline, prontamente accolte nelle aule della Scuola: la sociologia e la scienza politica, accanto al diritto, all’economia ed alla storia.

Come tutti gli esordi furono faticosi e sorretti, fino alla stabilizzazione della Scuola, dalla tenacia del fondatore e dalla disponibilità a mettere a beneficio della sua creatura il proprio patrimonio, anche in assenza di finanziamenti pubblici. Essi giunsero solo con la trasformazione della Scuola nel 1888 in Istituto di scienze sociali “Cesare Alfieri” che nel nome si richiamava al padre di Carlo, presidente del Consiglio del Regno di Sardegna divenuto costituzionale nel 1848. Intanto nel 1887, i diplomati della Scuola avevano ottenuto l’accesso ai concorsi per la carriera diplomatica. Da allora la Scuola di via Laura acquistò centralità e preminenza nella formazione della diplomazia italiana. Ma solo nel 1925 il corso di studi da triennale divenne quadriennale con il conferimento della laurea in Scienze politiche, sociali ed economiche pur mantenendo l’Istituto, divenuto Superiore, una natura privatistica che permetteva un rapido e flessibile adeguamento dei programmi di studio e degli indirizzi di ricerca alle frontiere più avanzate delle scienze sociali, al di fuori dei vincoli dei programmi ministeriali.

L’Istituto riuscì a superare il travaglio e la crisi finanziaria determinata dalla grande guerra e dalla crisi del dopoguerra, mantenendo la propria autonomia di Istituto anche quando nel 1924 la riforma dell’ordinamento universitario italiano voluta dal

ministro Giovanni Gentile determinò la nascita dell'Università degli Studi di Firenze. L'Istituto si tenne quindi lontano e avverso alle imposizioni ideologiche e politiche del regime fascista fino a che, nel 1938, subì l'inquadramento forzato nella Università di Firenze come Facoltà di Scienze politiche che, in pieno regime fascista, essiccò la sua vivacità intellettuale e la sua libertà.

Iniziò allora il decennio più buio della "Cesare Alfieri" che perse l'autonomia e l'indipendenza didattica e intellettuale e fu sottoposta alla forzata fascistizzazione. La ripresa venne solo a partire dal 1948 con la riapertura delle iscrizioni alla Facoltà e grazie alla guida illuminata del preside Giuseppe Maranini che dal 1949 al 1968 seppe restituire alla "Cesare Alfieri" quella posizione di leadership nazionale indiscussa negli studi politici e sociali che Carlo Alfieri e i suoi eredi avevano saputo dare all'antico Istituto.

La Facoltà ha saputo esprimere e riunire docenti e ricercatori d'avanguardia e addirittura fondatori o rifondatori di discipline vecchie e nuove che hanno illustrato la cultura nazionale nei diversi versanti delle scienze politiche: dallo stesso Giuseppe Maranini a Giovanni Sartori; da Giovanni Spadolini ad Alberto Predieri; da Silvano Tosi ad Ezio Tarantelli e allo stesso Mario Draghi, oggi presidente della Banca centrale europea, per citare solo qualcuno. Soprattutto da Firenze è scaturita la prima grande riforma degli studi politici articolati per indirizzi, giuridico, economico, storico, sociologico e politologico che a partire dal 1969 ha anticipato e prefigurato i percorsi di studio di primo e di secondo livello definiti dalla riforma degli ordinamenti didattici, divenuta operativa nell'anno accademico 2001-2002.

A partire da questa riforma e attraverso le successive revisioni, gli ordinamenti universitari si sono articolati su due livelli, il primo triennale e il secondo biennale, permettendo agli studenti di Scienze Politiche, soprattutto nell'ambito delle lauree magistrali, dopo avere conseguito una solida formazione interdisciplinare nel corso triennale, di seguire le proprie vocazioni disciplinari e professionali.

La storia della Facoltà, iniziata con la confluenza dell'Istituto nell'Università degli Studi di Firenze nel 1938 si è conclusa nel 2012 a seguito della riforma dell'organizzazione degli studi universitari operata dalla legge 140 del 2010. Da essa è nata la Scuola come nuovo organismo di coordinamento dei corsi di studio e delle attività didattiche. Siamo tornati alla dizione delle origini, anche se in un contesto universitario e nazionale del tutto diverso da quello di 140 anni fa. Ma lo spirito identitario che la "Cesare Alfieri" ha sviluppato e consolidato nella sua lunga storia resta vivo e vitale.

Sandro Rogari

L'ASSOCIAZIONE ALUMNI "CESARE ALFIERI"

L'Associazione Alumni "Cesare Alfieri", promossa dalla Scuola di Scienze Politiche e da laureati di generazioni diverse, si è ufficialmente costituita come associazione riconosciuta il 2 febbraio 2011. L'Associazione è guidata da un Consiglio direttivo che ha eletto Fulvio Conti presidente, Lapo Cecconi e Carlo Gattai vicepresidenti, e Danilo Breschi tesoriere.

L'Associazione intende configurarsi come luogo di raccordo tra la Scuola e l'universo dei suoi ex allievi, tra chi è parte attiva del processo formativo (i docenti e gli studenti) e chi ha già trovato, in periodi diversi, una sua collocazione nel mondo del lavoro. Intende inoltre promuovere iniziative per affermare e valorizzare l'Università.

La Scuola offre ai suoi ex allievi opportunità di coinvolgimento nelle sue attività culturali (conferenze, convegni, presentazioni di libri, ecc.) o istituzionali (accesso a servizi, partecipazione a condizioni agevolate ad attività formative, ecc.), come anche la possibilità di utilizzare spazi universitari per iniziative esterne e eventualmente godere del patrocinio e del logo.

Gli ex allievi possono offrire alla "Cesare Alfieri" inestimabili servizi: dalla messa a disposizione delle proprie esperienze professionali per gli studenti in uscita dai corsi di studio, al sostegno ad iniziative della Scuola che venissero ritenute di interesse, all'istituzione di premi per gli studenti più meritevoli. In particolare, dal 2014 l'Associazione, grazie al sostegno di uno sponsor esterno, ha istituito due borse di studio annuali intitolate alla memoria di Barbara De Anna e destinate alla mobilità internazionale degli studenti della Scuola di Scienze Politiche. Inoltre, grazie al contributo dei propri iscritti e di altri sponsor ha istituito premi per i migliori laureati di ogni anno accademico. Questi premi, inizialmente previsti per i migliori studenti delle due lauree triennali, dal 2015 sono stati estesi anche ai migliori laureati delle cinque lauree magistrali. La premiazione avviene in occasione della Cerimonia annuale di consegna dei diplomi di laurea triennale, durante la quale sono previste lezioni-testimonianze di alcuni membri dell'Associazione.

Informazioni sulle modalità di adesione, sulle quote associative e sulle iniziative dell'Associazione sono disponibili sul sito www.alumnicesarealfieri.it, su facebook.com/AssociazioneAlumniCesareAlfieri e su twitter:@ACesareAlfieri

Per mettersi in contatto con l'Associazione, rivolgersi via mail agli indirizzi: info@alumnicesarealfieri.it oppure fulvio.conti@unifi.it.

LA SCUOLA

PRESIDENZA DELLA SCUOLA E PRESIDENTI DEI CORSI DI LAUREA

Presidente: Prof. Giusto Puccini
 Polo delle Scienze Sociali
 Via delle Pandette, 32 – Firenze
 Edificio D1 – III piano

PRESIDENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE - I LIVELLO		
Polo delle Scienze Sociali Via delle Pandette, 32 - Firenze		
CORSO DI LAUREA	NOME	COGNOME
Scienze politiche	Massimo	MORISI
Servizio sociale	Carlo	BACCETTI

PRESIDENTI DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE – II LIVELLO		
Polo delle Scienze Sociali Via delle Pandette, 32 - Firenze		
LAUREA MAGISTRALE	NOME	COGNOME
Disegno e gestione degli interventi sociali	Annick	MAGNIER
Relazioni internazionali e studi europei	Giuseppe	COCO
Politica, Istituzioni e Mercato		
Scienze della politica e dei processi decisionali	Gian Franco	CARTEI
Sociologia e ricerca sociale	Marco	BONTEMPI
Strategie della comunicazione pubblica e politica	Fulvio	CONTI

**DOCENTI, RICERCATORI E COLLABORATORI ESPERTI
LINGUISTICI CHE INSEGNANO NEI CORSI COORDINATI
DALLA SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE “CESARE ALFIERI”**

PROFESSORI ORDINARI a.a 2016-17		
COGNOME	NOME	SSD
ADINOLFI	Adelina	IUS/14
ALACEVICH	Franca	SPS/09
ALCARO*	Francesco	IUS/01
BONTEMPI	Marco	SPS/07
CARTEI	Gian Franco	IUS/10
CARUSO*	Sergio	SPS/01
CERRINA FERONI	Ginevra	IUS/21
CHIARAMONTE	Alessandro	SPS/04
COCO	Giuseppe	SECS-P/01
CONTI	Fulvio	M-STO/04
CORSI	Cecilia	IUS/09
DE SANTIS	Gustavo	SECS-S/04
FERRARA	Leonardo	IUS/10
FUSARO	Carlo	IUS/21
GIOMMI	Andrea	SECS-S/01
GUDERZO	Massimiliano	SPS/06
GUIDI	Vinicio	SECS-P/01
MANNORI	Luca	SPS/03
MEALLI	Fabrizia	SECS-S/01
MENESINI	Ersilia	M-PSI/04
MERINGOLO	Patrizia	M-PSI/05
MORISI	Massimo	SPS/04
NASTASI	Antonino	MED/42
NAZZARO	Anna Carla	IUS/01
PATRIZII	Vincenzino	SECS-P/03
PETRUCCI	Alessandra	SECS-S/05
PUCCINI	Giusto	IUS/09
ROGARI	Sandro	M-STO/04
SAGRESTANI*	Marco	M-STO/04
SORRENTINO	Carlo	SPS/08
TARCHI	Marco	SPS/04
TRIGILIA	Carlo	SPS/09
VERGA **	Marcello	M-STO/02

* Fino al 1/11/2016

** in congedo

PROFESSORI ASSOCIATI a.a 2016-17		
COGNOME	NOME	SSD
BACCETTI	Carlo	SPS/04
BAGNATO	Bruna	SPS/06
BALDUCCI	Massimo	SPS/04
BARDAZZI	Rossella	SECS-P/02
BECUCCI	Stefano	SPS/07
BOZZO	Luciano	SPS/04
BURRONI	Luigi	SPS/09
D'ANDREA	Dimitri	SPS/01
CASALINI	Brunella	SPS/01
FARGION	Valeria	SPS/04
FAVILLI	Chiara	IUS/14
FRULLI	Micaela	IUS/13
GRAZZINI	Lisa	SECS-P/03
LEONARDI	Laura	SPS/07
LIPPI	Andrea	SPS/04
MAGNIER	Annick	SPS/10
MATTEI	Alessandra	SECS-S/01
NATALICCHI	Giorgio	SPS/04
PAZIENZA	Maria Grazia	SECS-P/03
PERU	Andrea	M-PSI/01
PERULLI	Angela	SPS/07
PETTINI	Anna	SECS-P/01
ROCCO	Emilia	SECS-S/01
SABANI	Laura	SECS-P/01
SEGRETO	Luciano	SECS-P/12
SOLITO	Laura	SPS/08
TONINI	Alberto	SPS/06
TORRICELLI	Simone	IUS/10
TOSELLI	Monica	M-PSI/04
TRAINA	Duccio	IUS/09
TRIFILETTI	Rossana	SPS/08
VALLINI	Antonio	IUS/17

RICERCATORI a.a 2016-17		
COGNOME	NOME	SSD
ACOCCELLA	Ivana	SPS/07
BELLIZZI DI SAN LORENZO	Antonio	IUS/01
BIANCHI	Leonardo	IUS/08
BONAIUTI	Gianluca	SPS/02
BULLI	Giorgia	SPS/04
CELLINI	Erika	SPS/07
DE GREGORIO	Laura	IUS/11
DITIFECI	Francesca	L-LIN/12
LANDUCCI	Sandro	SPS/07
METE	Vittorio	SPS/11
MONACO	Maria Paola	IUS/07
MORONI	Sheyla	M-STO/04
MOSCHINI	Ilaria	L-LIN/12
PEZZOLI	Silvia	SPS/08
PONSI*	Alberto	M-STO/02
RAPALLINI	Chiara	SECS-P/03
ROGNONI	Maria Stella	SPS/13
SOARE	Sorina	SPS/04
ULERI	Pier Vincenzo	SPS/04
VIERUCCI	Luisa	IUS/13

* Fino al 1/11/2016

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO a.a 2016-17		
COGNOME	NOME	SSD
CAMPUS	Mauro	SPS/06
FEDERICO	Veronica	IUS/21
PAOLINI	Gabriele	M-STO/04
RODESCHINI	Silvia	SPS/02

COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI a.a 2016-17	
COGNOME e NOME	LINGUA
BRODY Lydia Rose Catherine Elisabeth	Inglese
DOMINO Joy Harmony	Inglese
GERMAIN Catherine	Francese
Formazione a cura del Centro Linguistico Ateneo	Spagnolo
Formazione a cura del Centro Linguistico Ateneo	Spagnolo
STAMMER Andrea	Tedesco

PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO

Segreteria della PRESIDENZA

Indirizzo: Via delle Pandette, 32 – 50127 Firenze

Edificio D1- piano terzo

Orario al pubblico:

lunedì, mercoledì e venerdì: 11:00-13:00; giovedì 15:00-16:30

COGNOME	NOME	UFFICIO
DEGL'INNOCENTI	Rossella	Stage e tirocini, Tesi Tel.055-2759071 e-mail: rossella.deglinnocenti@unifi.it
FERRAGUTI	Cinzia	Didattica, Orientamento e Qualità Tel. 055-2759076 e-mail: cinzia.ferraguti@unifi.it
GIRASOLI	Alessandra	Referente Ufficio Relazioni Internazionali Tel.055-2759082/3/4 e-mail:alessandra.girasoli@unifi.it relint@scpol.unifi.it
QUIRINI	Liviana	Didattica, Gestione dei Corsi di laurea triennali Tel. 055-2759080 e-mail: liviana.quirini@unifi.it
TRICARICO	Concetta	Didattica, Gestione Organi collegiali Tel. 055-2759085 e-mail: concetta.tricarico@unifi.it
ZECCARELLI	Marzia	Didattica, sito web Tel. 055-2759077 e-mail: marzia.zeccarelli@unifi.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA STUDENTI

La **Segreteria amministrativa studenti** si occupa di tutti gli adempimenti amministrativi degli studenti iscritti. In particolare, lo studente vi si può rivolgere per le pratiche riguardanti l'immatricolazione, l'iscrizione, il rilascio delle certificazioni, i passaggi e i trasferimenti, le registrazioni degli esami di profitto e di laurea, la registrazione di delibere e piani di studio, le rinunce e decadenze, la sospensione e l'interruzione della carriera, i rimborsi, il duplicato del libretto, l'iscrizione ai corsi singoli e il ritiro della pergamena di laurea.

SEDE SEGRETERIA

Indirizzo: Via Giovanni Miele, 3 - 50127 Firenze

E-mail: informa.studenti@unifi.it

Orario al pubblico:

dal lunedì al venerdì: ore 9.00 – 13.00

SPORTELLO STUDENTE STRANIERO

- Piazza Ugo di Toscana, 95, Edificio D15, secondo piano, Firenze
- Tel. 00390552759768 - 00390552759771
- E-mail: foreign.students@adm.unifi.it
- PEC: didattica@pec.unifi.it
- orario: dal lunedì al venerdì: ore 9.00 - 13.00
- ulteriori informazioni: <http://www.unifi.it/vp-8734-immatricolazione-studenti-non-comunitari-residenti-all-estero.html> (in italiano) <http://www.unifi.it/vp-10338-enrolment-of-non-eu-students.html> (in English)

SEGRETERIA POST-LAUREA

- via Gino Capponi 9, 50121 Firenze
- Fax 055 2756741
- E-mail: postlaurea@adm.unifi.it

Orario:

- lunedì, mercoledì, venerdì, ore 9.00 -13.00
- martedì, giovedì, ore 15.00 – 16.30.

Mezz'ora prima dell'apertura degli sportelli sono rilasciati i numeri di accesso da un apposito totem collocato all'ingresso della Segreteria.



Polo Universitario "Città di Prato"
Piazza dell'Università, 1
Prato



CENTRO DIDATTICO
Viale Morgagni, 59 e 40 - Firenze

- Centro Linguistico di Ateneo

COME RAGGIUNGERE IL POLO DELLE SCIENZE SOCIALI

All'insediamento universitario di Novoli si può accedere sia da viale Guidoni in prossimità dell'incrocio con via Forlanini, sia dalla stessa via Forlanini.



Per i collegamenti pubblici con il centro città e la stazione di Rifredi consultare il sito ATAF e il sito UNIFI:

- <http://www.ataf.net/it/ataf.aspx?idC=2&LN=it-IT>
- <http://www.unifi.it/vp-10508-sedi-e-trasporti.html>

LA DIDATTICA DELLA SCUOLA

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE 2016 - 2017

1. La prova di verifica delle conoscenze in ingresso – obbligatoria per chi intende iscriversi ai Corsi di studio triennali – si tiene **venerdì 9 settembre** (vedere più avanti la sezione specifica).
2. Ogni modulo è comprensivo di 24 ore di lezione (sei ore a settimana per insegnamento). I corsi da 6 CFU sono articolati su otto settimane, i corsi da 9 CFU su 12 settimane.
3. Al termine del secondo modulo dei corsi da 9 CFU possono essere previste prove intermedie, a discrezione del docente.
4. Le prove intermedie sono pensate per facilitare, frazionandola, la preparazione dell'esame per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea triennale. Per i Corsi di Laurea magistrale la prova intermedia è subordinata alla metodologia didattica che il docente ritiene di dovere usare. Nel sito alla pagina relativa al corso di insegnamento i docenti indicano a inizio anno accademico le modalità previste per l'esame e l'eventuale previsione di prove intermedie.
5. Complessivamente gli appelli di esame sono sei: tre nella sessione invernale (dicembre, gennaio, febbraio), tre nella sessione estiva (giugno, luglio, settembre).
6. Lo studente **deve sempre iscriversi alla prova finale attraverso i servizi on line**.
7. Un appello "straordinario" è previsto nel mese di marzo, per consentire eventuali completamenti di carriera agli studenti che hanno presentato domanda di laurea nell'ultima sessione dell'a.a, e ad essi soltanto riservato.
8. Le sessioni di laurea sono cinque: ottobre, dicembre, febbraio, aprile e giugno.

A.A. 2016-2017 - PRIMO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1 - 9 sett.	Terzo Appello 2015-2016	Terzo Appello 2015-2016	Terzo Appello 2015-2016	Terzo Appello 2015-2016	Terzo Appello 2015-2016
I MODULO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
12 - 16 sett.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
19 - 23 sett.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
26 - 30 sett.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
3 - 7 ott.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
II MODULO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10 - 14 ott.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
17 - 21 ott.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
17 - 21 ott.	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea
24 - 28 ott.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
31 ott. - 4 nov.	Chiusura	Festa	Lezione	Lezione	Lezione
7 - 11 nov.	Prove interm.	Prove interm.	Prove interm.	Prove interm.	Prove interm.
III MODULO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14 - 18 nov	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
21 - 25 nov.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
28 nov. - 2 dic.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
5 - 9 dic.	Lezione	Lezione	Lezione	Festa	Chiusura
22 dic - 8 gen.	Pausa natalizia	Pausa natalizia	Pausa natalizia	Pausa natalizia	Pausa natalizia
TESI E ESAMI SESSIONE INVERNALE					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
12 - 16 dic.	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea
12 - 21 dic.	PRIMO appello*	PRIMO appello	PRIMO appello	PRIMO appello	PRIMO appello
*L'appello di dicembre non è accessibile agli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di laurea triennali e magistrali					
9 - 20 gen.	SECONDO appello	SECONDO appello	SECONDO appello	SECONDO appello	SECONDO appello
1 - 17 feb.	TERZO appello	TERZO appello	TERZO appello	TERZO appello	TERZO appello
20 - 25 feb.	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea

SECONDO SEMESTRE					
I MODULO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
27 feb. - 3 mar.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
6 - 10 mar.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
13 - 17 mar.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
20 - 24 mar.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
20 - 24 mar.	Appello straordinario riservato ai laureandi di aprile	Appello straordinario riservato ai laureandi di aprile	Appello straordinario riservato ai laureandi di aprile	Appello straordinario riservato ai laureandi di aprile	Appello straordinario riservato ai laureandi di aprile
II MODULO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
27 - 31 mar	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
3 - 7 apr.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
10 - 14 apr.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
17- 21 apr.	Pausa pasquale	Pausa pasquale	Pausa pasquale	Pausa pasquale	Pausa pasquale
24- 28 apr.		Festa	Lezione	Lezione	Lezione
26 - 28 apr.		Festa	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea
2 - 5 mag.	Festa	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea
		Prove interm.	Prove interm.	Prove interm.	Prove interm.
8 - 12 mag.	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea
III MODULO					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8 - 12 mag.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
15 - 19 mag.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
22 - 26 mag.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
29 mag. - 1 giu.	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Festa
TESI E ESAMI SESSIONE ESTIVA					
5 - 16 giu.	PRIMO appello	PRIMO appello	PRIMO appello	PRIMO appello	PRIMO appello
26 - 30 giu.	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea	Tesi di laurea
3 - 14 lug.	SECONDO appello	SECONDO appello	SECONDO appello	SECONDO appello	SECONDO appello
1 - 8 sett.	TERZO appello	TERZO appello	TERZO appello	TERZO appello	TERZO appello
* N.B. Le tesi di laurea di aprile durano almeno due settimane					

PROVA DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE IN INGRESSO

È necessario sostenere un test obbligatorio ma non preclusivo dell'immatricolazione, volto a verificare la preparazione di base dello studente. Ciò significa che lo studente può immatricolarsi prima dello svolgimento del test, ma non può dare esami prima di aver effettuato la prova. Se i risultati del test non sono soddisfacenti, vengono attribuiti allo studente degli obblighi formativi aggiuntivi che devono essere assolti con la frequenza obbligatoria ai corsi di sostegno di Lingua italiana, Cultura generale, Ragionamento logico. Il mancato assolvimento degli obblighi aggiuntivi comporta l'impossibilità di prenotare on-line e di registrare gli esami in carriera.

Le domande della prova di verifica (in forma di quiz con una risposta esatta e tre errate) vertono sui seguenti temi: Storia e cultura politico-istituzionale, Ragionamento logico, Lingua italiana, Lingua inglese.

Dall'a.a. 2010-11 numerose Facoltà di Scienze politiche hanno deciso di predisporre un **Test nazionale**, da tenersi a settembre nello stesso giorno. Pertanto, chi avesse effettuato la prova in un'altra delle seguenti sedi, non deve ripeterla a Firenze, ma deve produrre l'attestato della sede presso cui l'ha effettuata, con la valutazione riportata in dettaglio.

Le Scuole e/o i Dipartimenti di Scienze politiche che partecipano al progetto nazionale nell'a.a. 2016-17, i cui test vengono riconosciuti reciprocamente, sono: Arcavacata-Rende, Bari, Cagliari, Macerata, Messina, Milano Statale, Napoli Federico II, Napoli seconda Università, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Roma Tre, Salerno, Sassari, Siena, Torino, Trieste.

Calendario della prova di verifica

Per coloro che intendono immatricolarsi per l'anno accademico 2016-2017, la prova di verifica è prevista per **venerdì 9 settembre**, presso il Polo delle Scienze Sociali di Novoli.

Per partecipare è **indispensabile iscriversi online**. Per l'iscrizione online, **attiva a partire dal mese di luglio**, si accede dalla homepage del sito (www.sc-politiche.unifi.it), avendo cura di trascrivere esattamente i propri dati identificativi e il numero di codice fiscale.

Per sostenere la prova di verifica è necessario presentarsi muniti di **un documento di identità valido** per il riconoscimento (carta d'identità, passaporto..); ulteriori informazioni sul sito www.sc-politiche.unifi.it e sul relativo bando consultabile sullo stesso sito.

Non sono ammessi cellulari, o altri ausili elettronici, appunti, testi di alcun genere, calcolatrici.

Nel mese di gennaio 2017 la prova di verifica sarà ripetuta per coloro che non si sono potuti iscrivere nella sessione di settembre.

Corsi di sostegno offerti dalla Scuola

I corsi di sostegno sono aperti a tutte le matricole dei Corsi di Laurea triennale che intendano frequentarli. Coloro che abbiano ottenuto risultati insoddisfacenti alla prova di verifica hanno l'**obbligo** di frequentarli.

I corsi di **Lingua italiana, Storia e cultura politico-istituzionale e Ragionamento logico** si svolgono in due edizioni: autunno 2016 e primavera 2017.

I corsi di **Lingua inglese**, tenuti da collaboratori esperti linguistici di madre lingua, sono distinti in base al livello di conoscenza della lingua e si svolgono durante tutto l'arco dell'anno accademico (si veda la sezione Insegnamenti linguistici).

Il calendario e la localizzazione dei corsi di sostegno sarà consultabile sul sito della Scuola, a partire dalla fine del mese di settembre.

ESAMI DI PROFITTO

Gli esami di profitto al termine di ogni corso di insegnamento possono essere scritti, orali o in forma mista, a insindacabile giudizio del docente del corso di insegnamento. Le modalità di esame sono comunque indicate all'inizio dell'anno accademico nella pagina dedicata all'insegnamento, nella sezione Offerta formativa, alla quale si accede dalla homepage del sito web: <http://www.sc-politiche.unifi.it/vp-160-didattica.html>. Ogni esame consente l'acquisizione di un numero variabile di crediti formativi universitari (CFU). Per sostenere gli esami di profitto lo studente deve essere regolarmente iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti.

L'esame viene inserito nella carriera dello studente solo se è compreso nel piano di studio approvato.

Il voto è sempre espresso in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti (30/30), può esser fatta menzione della lode. La Commissione d'esame deve preventivamente accertare l'identità di ciascun candidato. A tal fine lo studente dovrà presentare il proprio libretto universitario (su cui sarà poi registrato il voto di esame); in mancanza, potrà esibire altro documento valido ai sensi delle disposizioni vigenti.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di profitto è **indispensabile iscriversi on-line** attraverso la pagina "Prenotazione esami" dei servizi on-line per gli studenti del sito di Ateneo, collegandosi al seguente indirizzo: <http://stud.unifi.it:8080/>. Nel caso ci si sia prenotati, ma non si possa sostenere l'esame, è opportuno **cancellarsi** tramite l'apposito servizio disponibile alla medesima pagina web. Un corretto utilizzo del servizio di prenotazione e di cancellazione della prenotazione consente una più efficiente gestione delle procedure di svolgimento degli esami, vantaggiosa anche per gli studenti. Dall'anno accademico 2010-2011, a partire dalla sessione di esami di gennaio 2011, la registrazione del risultato degli esami di profitto avviene esclusivamente con **procedura on-line**: contestualmente all'esame in caso di prova orale, nel caso di prova scritta lo studente riceverà per email comunicazione del risultato, con possibilità di accettare o rifiutare il voto **entro 7 giorni** (in caso di mancata risposta vale il **silenzio assenso**).

Dall'anno accademico 2008-09 per la lingua inglese non è possibile prenotarsi agli esami di profitto senza avere preventivamente superato il **test di verifica delle competenze linguistiche** (vedi alla sezione Insegnamenti linguistici).

TESI DI LAUREA

TESI DI LAUREA TRIENNALE

Informazioni relative all'assegnazione, alla stesura e ai criteri di valutazione del lavoro di tesi, utili allo studente dei Corsi di Laurea triennale.

La disciplina nella quale lo studente intende laurearsi deve essere compresa nell'elenco delle materie del piano di studi approvato: è preferibile che lo studente vi abbia conseguito una buona votazione o, almeno, una votazione superiore alla media dei voti ottenuti; comunque deve trattarsi di disciplina compresa nel piano di studi. Di norma, il relatore deve essere un professore della Scuola. I docenti a contratto possono essere relatori solo se un professore della Scuola garantisce la disponibilità ad assumere la relazione in caso di cessazione del rapporto del docente a contratto con la Scuola.

Prima della sessione di laurea (v. calendario sessioni di laurea - "ultimo appello d'esame disponibile"), tutti gli esami del proprio piano di studio devono essere stati superati.

Nella preparazione **dell'elaborato finale**, il laureando è tenuto a uniformare il **formato della tesi** alle norme per la stesura della tesi:

- il testo va battuto con interlinea 1,5, carattere 12 Times New Roman (o un altro carattere di impatto grafico equivalente);
- il foglio deve avere margini di 3 cm sul lato sinistro e 2 cm sul lato destro;
- sul frontespizio deve essere indicata la Scuola, il Corso di Laurea, la materia, nome e cognome dello studente, il titolo della tesi, l'anno accademico, il relatore.

Il lavoro di tesi mira all'acquisizione di abilità essenziali, quali la chiarezza e la sintesi espositiva, l'approccio critico, la competenza linguistica, la consapevolezza di cosa significhi fare una sintesi e un'analisi originale di un testo, parafrasare, citare un testo e all'acquisizione di strumenti metodologici che potranno successivamente esser messi a frutto nella tesi della laurea magistrale per produrre elaborati originali oppure nell'ambito dell'attività lavorativa che il laureato di primo livello andrà a svolgere.

La prova potrebbe consistere, alternativamente, e a livello meramente esemplificativo:

- testo di lunghezza indicativamente non inferiore alle 50 e non superiore alle 60 cartelle, esclusa la bibliografia (la lunghezza massima di 60 cartelle è da intendersi, più che quale limite invalicabile, come monito a non scambiare la qualità di un lavoro con la quantità di pagine scritte). L'elaborato dovrà essere steso sulla base di un'adeguata bibliografia e sviluppato in linea con l'impostazione metodologica tipica della disciplina scelta;
- relazione di stage accompagnata da un'analisi teorica dei problemi emersi durante l'esperienza pratica. Il testo della relazione dovrà avere una lunghezza indicativamente non inferiore alle 40 e non superiore alle 60 cartelle, esclusa la bibliografia (la lunghezza massima di 60 cartelle è da intendersi, più che quale confine invalicabile, come monito a non scambiare la qualità di un lavoro con

la quantità di pagine scritte). L'elaborato dovrà essere steso sulla base di un'adeguata bibliografia e sviluppato in linea con l'impostazione metodologica tipica della disciplina scelta;

- un formato multimediale (filmati, ipertesti, ecc.) accompagnato da una adeguata relazione scritta. Il testo della relazione dovrà avere una lunghezza indicativamente non inferiore alle 30 e non superiore alle 40 cartelle, esclusa la bibliografia (la lunghezza massima di 40 cartelle è da intendersi, più che quale confine invalicabile, come monito a non scambiare la qualità di un lavoro con la quantità di pagine scritte). L'elaborato dovrà essere steso sulla base di un'adeguata bibliografia e sviluppato in linea con l'impostazione metodologica tipica della disciplina scelta.

Per i laureandi delle lauree triennali ex DM 509/99 e 270/04 la media finale, con cui il laureando si presenta a sostenere la discussione della tesi, è calcolata come media ponderata sui CFU acquisiti nel percorso formativo triennale, aumentata di +0,44 oppure +0,33 oppure +0,22 oppure +0,11 in caso di lode conseguita rispettivamente in esami di 12, 9, 6 o 3 CFU.

La tesi triennale dà diritto ad un massimo di 6 punti (da 0 a 6 punti). La Commissione di laurea esprime una **valutazione finale** nella quale tiene conto del valore dell'elaborato e della brillantezza della discussione del laureando.

La commissione di tesi, a sua indiscussa discrezionalità, può proporre di ampliare di due punti l'ampiezza del range del punteggio finale da assegnare agli elaborati in discussione per premiarne la qualità in caso di studenti che si laureino in corso con una media almeno pari a 26/30, ovvero 95,33/110.

In casi di particolare demerito, la commissione può valutare l'esame confermando o riducendo la media finale. D'altra parte, in casi particolarmente meritevoli la commissione può assegnare la lode.

Attualmente, la commissione è composta da almeno tre docenti, non togati.

Finora, una volta all'anno la Scuola ha organizzato una **Cerimonia di proclamazione dei laureati triennali**, con rilascio dei relativi attestati, alla presenza del Presidente della Scuola e dei Presidenti dei relativi Corsi di laurea.

Si ricorda che presentare tesi copiate o procurate da altri costituisce reato (legge 475/1925 ancora in vigore). **Al fine di assicurarsi che il lavoro di tesi sia - come doveroso - personale, la Scuola sottopone tutti i testi, presentati in formato elettronico, ad un controllo effettuato attraverso un software anti-plagio.**

TESI DI LAUREA MAGISTRALE, SPECIALISTICA E VECCHIO ORDINAMENTO QUADRIENNALE

Informazioni relative all'assegnazione, alla stesura e ai criteri di valutazione del lavoro di tesi, utili allo studente della laurea magistrale, specialistica e vecchio ordinamento quadriennale.

La tesi di laurea magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento quadriennale, rappresenta il momento finale e più qualificante dell'attuale carriera universitaria. Essa costituisce una fase di riflessione autonoma dello studente, nella quale le capacità di ricerca, elaborazione e sintesi sono messe alla prova.

La disciplina nella quale lo studente intende laurearsi deve essere compresa nell'elenco delle materie del piano di studi approvato: è preferibile che lo studente vi abbia conseguito una buona votazione o, almeno, una votazione superiore alla media dei voti ottenuti; comunque deve trattarsi di disciplina compresa nel piano di studi. Di norma, il relatore deve essere un professore della Scuola. I docenti a contratto possono essere relatori solo se un professore della Scuola garantisce la disponibilità ad assumere la relazione in caso di cessazione del rapporto del docente a contratto con la Scuola.

Prima della sessione di laurea (v. calendario sessioni di laurea - "ultimo appello d'esame disponibile"), tutti gli esami del proprio piano di studio devono essere stati superati.

Nella preparazione dell'elaborato finale, il laureando è tenuto a uniformare il **formato della tesi** alle norme per la stesura della tesi:

- la lunghezza della tesi - quando non richiesta dalla peculiarità dell'argomento trattato - non è di per sé un merito: se possibile si deve privilegiare la sintesi, limitando la lunghezza a ragionevoli dimensioni. Complessi apparati documentari possono essere segnalati e il testo relativo reso disponibile mediante dischetto allegato;
- il testo va battuto con interlinea 1,5, carattere 12 Times New Roman (o un altro carattere di impatto grafico equivalente);
- il foglio deve avere margini di 3 cm sul lato sinistro e 2 cm sul lato destro;
- sul frontespizio deve essere indicata la Scuola, il corso di laurea, la materia, nome e cognome dello studente, il titolo della tesi, l'anno accademico, il relatore.

Ai fini della **votazione finale di laurea**, la Segreteria degli Studenti provvede per i **laureandi del vecchio ordinamento quadriennale** a calcolare la media sulla base della media aritmetica dei voti riportati agli esami: la si ottiene dalla somma dei voti dei singoli esami, divisa per il numero degli esami superati, ancora diviso per tre e poi moltiplicato per undici: in questo modo si ottiene la media riferita a 110. Non sono previsti incrementi alla media per eventuali lodi.

Per i laureandi delle lauree magistrali e specialistiche la media finale, con la quale il laureando si presenta a sostenere la discussione della tesi, è calcolata come media ponderata sui CFU acquisiti nel percorso formativo biennale, aumentata di +0,44 oppure +0,33 oppure +0,22 oppure +0,11 in caso di lode conseguita rispettivamente in esami di 12, 9, 6 o 3 CFU. Eventuali esami sostenuti per colmare debiti formativi non sono conteggiati ai fini del calcolo della media finale. La Commissione di laurea esprime una **valutazione finale** nella quale si tiene conto del valore dell'elaborato e della brillantezza della discussione del laureando. L'aumento rispetto alla media non può superare i sei punti. Studenti la cui tesi è stata valutata di eccellenza possono ottenere un aumento fino a 10 punti (non possono aggiungersi ad essi i due punti premianti ottenuti nel caso in cui lo studente si laurei in corso).

La commissione di tesi a sua indiscussa discrezionalità, può proporre di ampliare di due punti l'ampiezza del range del punteggio finale da assegnare agli elaborati in discussione per premiarne la qualità in caso di studenti che si laureino in corso con una media almeno pari al 26/30, ovvero a 95,33/110.

In casi di particolare demerito, la commissione può valutare l'esame confermando o riducendo la media finale.

D'altra parte, in casi particolarmente meritevoli la commissione può assegnare la lode.

Per le **tesi magistrali, specialistiche e di vecchio ordinamento quadriennale** è possibile chiedere la **qualifica di tesi eccellenza**. In questo caso il relatore deve indicare almeno tre mesi prima della discussione i due correlatori che lo affiancheranno nella revisione del lavoro. Il laureando deve presentare gli elaborati in via di perfezionamento a tutti e tre i docenti fino alla redazione finale della tesi. Qualora il giudizio finale dei tre docenti sia concorde nell'esprimere una valutazione di eccellenza, in sede di discussione la commissione può superare la soglia dei sei punti fino ad arrivare ad un massimo di dieci punti. Qualora il laureando arrivi alla discussione con la media del 99 può, a giudizio della Commissione, raggiungere il punteggio massimo. Il termine di tre mesi è perentorio. Segnalazioni di tesi di eccellenza oltre tale termine comportano lo slittamento della discussione della tesi alla sessione successiva. Lo studente, insieme al relatore, può dunque valutare se richiedere o meno la qualifica di tesi di eccellenza.

La commissione è composta da almeno 7 docenti, togati.

- Si ricorda che presentare tesi copiate o procurate da altri costituisce reato (legge 475/1925 ancora in vigore).

CALENDARIO SESSIONI DI LAUREA

INIZIO SESSIONE ESAME DI LAUREA	Anno Accademico	ULTIMO APPELLO D'ESAME DISPONIBILE
17 OTTOBRE 2016	2015/2016	III APPELLO ESTIVO SETTEMBRE 2016
12 DICEMBRE 2016	2015/2016	III APPELLO ESTIVO SETTEMBRE 2016
20 FEBBRAIO 2017	2015/2016	II APPELLO INVERNALE GENNAIO 2017
26 APRILE 2017	2015/2016	APPELLO STRAORDINARIO MARZO 2017 RISERVATO AI LAUREANDI
26 GIUGNO 2017	2016/2017	I APPELLO ESTIVO GIUGNO 2017

Dalla sessione di ottobre 2013 sono cambiate le modalità per l'ammissione all'esame di laurea al fine di eliminare tutto il cartaceo relativo alla presentazione della domanda e al deposito della tesi: conseguentemente tutte le procedure avvengono on-line e nessun documento cartaceo (libretto, bollettino INC1, ...) deve essere consegnato agli Uffici.

Ulteriori e più specifiche informazioni sulle nuove procedure sono pubblicate sul sito: <http://www.sc-politiche.unifi.it/vp-123-per-laurearsi.html>

N.B.: i laureandi che sono rappresentanti degli studenti negli organi collegiali sono invitati a comunicare agli uffici di Presidenza della Scuola la conclusione del percorso di studio, onde poter procedere tempestivamente alla loro sostituzione.

PIANI DI STUDIO E DELEGATI AI PIANI DI STUDIO

Il piano di studio deve essere presentato dal 1° al 31 ottobre 2016.

I piani di studio vengono redatti on-line dagli studenti dei Corsi di Laurea triennale a partire dal **terzo anno** di corso e dagli studenti dei Corsi di laurea magistrale a partire dal **secondo anno** di corso.

Sono tenuti a presentare il modello cartaceo gli studenti in trasferimento da altro corso di studi o da altra sede universitaria e gli studenti che hanno sostenuto esami in mobilità internazionale, per i quali la conversione dei crediti non è gestibile a livello informatico. Nel periodo della presentazione dei piani di studio, verrà aperto uno sportello di front-office per aiutare gli studenti nella compilazione del loro piano. Gli orari saranno comunicati sul sito della Scuola.

Gli studenti fuori corso dei vecchi ordinamenti (quadriennale, ex DM 509/99 e ex DM 270/04) mantengono il diritto di completare il loro curriculum di studi con il vecchio ordinamento didattico. Possono reiterare la presentazione, apportando modifiche, purché inseriscano insegnamenti attivi.

La formulazione del piano di studi da parte del singolo studente implica la scelta degli insegnamenti su cui sostenere gli esami di profitto.

Più precisamente, lo studente deve scegliere:

- l'eventuale curriculum;
- il percorso di studi;
- gli insegnamenti lasciati alla sua libera scelta per il completamento del piano di studi.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE E MAGISTRALE DM 270/04	CURRICULUM - CLASSE	DELEGATO PIANI DI STUDIO E PRATICHE STUDENTI
Scienze politiche	Studi in comunicazione	Silvia Pezzoli
	Studi internazionali	Alberto Tonini
	Studi politici	Sandro Landucci
	Studi sociali	Erika Cellini
Servizio sociale		Maria Paola Monaco
Disegno e gestione degli interventi sociali		Annick Magnier
Relazioni internazionali e studi europei	Relazioni internazionali	Laura De Gregorio – piani di studio Pratiche studenti - Vedi sito*
	Studi europei	Laura Sabani – piani di studio Pratiche studenti - Vedi sito*
Scienze della politica e dei processi decisionali		Cecilia Corsi – piani di studio
Politica, Istituzioni e Mercato		Pratiche studenti – Vedi sito **
Sociologia e ricerca sociale	Società contemporanea, mutamento e globalizzazione	Marco Bontempi
	Mutamento e globalizzazione	
	Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale	Cecilia Manzo
Strategie della comunicazione pubblica e politica	comdidat.comstra@unifi.it	Gustavo De Santis Ilaria Moschini Silvia Pezzoli

*<http://www.rise.unifi.it/>

**<http://www.sppd.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>

Gli studenti fuori corso del vecchio ordinamento (quadriennale, ex DM 509/99 e ex DM 270/04) devono riferirsi ai Presidenti o ai delegati dei curricula dei corrispondenti Corsi di laurea triennali e magistrali.

INSEGNAMENTI LINGUISTICI

La formazione linguistica è sempre stata centrale nella **Scuola di Scienze politiche “Cesare Alfieri”**, che ha una lunga tradizione di studi internazionalistici e comparati e che considera la conoscenza delle lingue, delle culture e delle istituzioni straniere un patrimonio importante da trasmettere ai propri iscritti. Inoltre, la buona padronanza di una o più lingue straniere costituisce ormai un requisito indispensabile per l’inserimento nel mondo del lavoro, in qualsiasi ramo di attività e posizione professionale accessibile ai nostri laureati.

L’offerta formativa nel settore linguistico si articola su due livelli: **corsi istituzionali di insegnamento di lingua inglese**, tenuti da professori o docenti appositamente incaricati e **lettorati** di lingua, tenuti da collaboratori esperti linguistici (CEL) finalizzati all’apprendimento e al consolidamento delle basi grammaticali, sintattiche e lessicali ed al perfezionamento delle abilità linguistiche scritte e orali.

I **corsi di insegnamento di lingua inglese** sono di alto livello, e danno agli studenti l’opportunità di conoscere le istituzioni e le culture di diversi Paesi, e di apprezzare i linguaggi specialistici del diritto, della storia, della politica, delle scienze sociali, dei nuovi media attraverso l’analisi di documenti originali.

Al fine di seguire con maggiore profitto il Corso di insegnamento di *Lingua inglese* alla triennale di Scienze politiche, e comunque come **prerequisito per sostenere l’esame**, la Scuola organizza più volte l’anno dei test di lingua inglese di livello B2. Le date dei test sono indicate sul sito.

N.B. Il superamento del Test di livello B2 è propedeutico al sostenimento dell’esame di lingua inglese per tutti gli studenti iscritti ai Corsi ex DM 270/2004, ai Corsi del vecchio ordinamento ex DM 509/1999, nonché ai vecchi Corsi quadriennali.

Al fine di seguire con maggiore profitto il Corso di insegnamento di *European and International Relations: linguistic Analysis* alla magistrale di Relazioni internazionali e studi europei, e comunque come **prerequisito per sostenere l’esame**, occorre aver superato il test di lingua inglese di livello C1 al Centro Linguistico di Ateneo (<http://www.cla.unifi.it>).

Al fine di seguire con maggiore profitto il Corso di insegnamento di Analisi Linguistica della Comunicazione (*Multimodal Discourse Analysis*) alla magistrale di Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica e comunque come **prerequisito per sostenere l’esame**, occorre aver superato il test di lingua inglese di livello B2.

I **lettorati di lingua inglese** offerti dalla Scuola **dal livello A1 al livello C1** si sviluppano per l’intero anno accademico nell’arco dei due semestri da settembre a giugno. Inoltre per la preparazione alla prova del test di B2, i lettorati di lingua inglese offrono corsi, per gli studenti che hanno già un buon livello di conoscenza della lingua inglese, con esercitazioni intensive, nei mesi di gennaio e maggio.

Per gli studenti che abbiano mostrato livelli di conoscenza della Lingua inglese, insufficienti alla prova di verifica della preparazione iniziale ai corsi di laurea triennale, la frequenza ai dottorati di inglese già nel primo anno è **indispensabile**. Per tutti gli altri è fortemente consigliata.

Sul sito della Scuola viene pubblicato il calendario dei dottorati di lingua inglese.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alle lettrici di lingua inglese:

Lydia Brody, Joy Domino.

Il piano di studi del corso di laurea triennale in Scienze politiche prevede al terzo anno **9 CFU di ulteriori conoscenze linguistiche** per la cui acquisizione si richiede il raggiungimento di un determinato livello di conoscenza di una lingua straniera diversa dall'inglese:

<http://www.scienzepolitichetriennale.unifi.it/cmpro-v-p-139.html>.

In particolare per acquisire detti crediti formativi occorre aver superato un test di lingua tedesca di livello B1, oppure un test di lingua francese di livello B2, oppure un test di lingua spagnola di livello B2.

A tal fine la Scuola organizza **dottorati di tedesco, francese e spagnolo** di vari livelli che si sviluppano per l'intero anno accademico nell'arco dei due semestri da settembre a giugno.

Sul sito della Scuola viene pubblicato il calendario dei dottorati.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alle lettrici referenti del corso di lingua:

<http://www.sc-politiche.unifi.it/vp-167-orario-lezioni.html>

Lo studente che intende acquisire i 9 CFU di ulteriori conoscenze linguistiche in altre lingue deve avvalersi dei servizi del Centro Linguistico di Ateneo o degli insegnamenti/dottorati offerti dal Corso di laurea di Lingue, letterature e studi interculturali, dopo aver concordato con il Presidente del corso di laurea o suo delegato il livello adeguato a soddisfare i crediti formativi richiesti dal piano di studi.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

È previsto che gli studenti esprimano il loro giudizio su ciascun insegnamento che hanno frequentato e sui testi consigliati per l'esame, oltre che sull'organizzazione complessiva del percorso di studi. Alla fine di ogni corso dovranno, infatti, compilare una scheda di valutazione online comune per tutto l'Ateneo. Anche gli studenti non frequentanti all'atto della prenotazione on line dell'esame dovranno rispondere ad alcune delle domande della scheda di valutazione, la prenotazione è infatti possibile solo se la scheda di valutazione è stata compilata. La scheda aiuta a migliorare la didattica grazie ai suggerimenti e alle critiche espresse dagli studenti.

Le valutazioni sugli insegnamenti sono raccolte ed elaborate nel sito:

<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>

I SERVIZI PER GLI STUDENTI

BIBLIOTECA DI SCIENZE SOCIALI

Indirizzo: Via delle Pandette, 2 - Firenze

Tel. 055 2759879

Edificio D10

Direttore: Dott.ssa Lucilla Conigliello (lucilla.conigliello@unifi.it)

Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì: 8.30-19.00

sito da consultare: www.sba.unifi.it/scienzesociali

E-mail: scienzesociali@sba.unifi.it

La Biblioteca possiede un patrimonio di circa 900.000 volumi, di cui oltre 300.000 direttamente accessibili a scaffale aperto. Offre una ricca collezione di periodici con circa 1.200 titoli in abbonamento corrente.

Oltre alla collezione cartacea gli utenti hanno a disposizione la Biblioteca Digitale del Sistema Bibliotecario dell'Ateneo fiorentino, composta da 93.000 periodici elettronici, oltre 155.000 ebook, 311 banche dati, 8.100 documenti depositati dalla comunità accademica nel repository istituzionale di Ateneo FLORE.

La ricerca dei documenti avviene tramite il catalogo online (OPAC), <http://onesearch.unifi.it>.

L'ingresso in biblioteca avviene esclusivamente attraverso l'utilizzo del tesserino magnetico personale, che viene consegnato a tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze.

Le sale di lettura, con circa 800 posti, sono dotate di connessione wireless. Sono inoltre disponibili circa 100 postazioni attrezzate per la ricerca in rete.

I servizi offerti sono:

- consultazione e prestito: <http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-212.html>;
- prestito interbibliotecario e fornitura copie, <http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-61.html>;
- servizi di reference e di assistenza alla ricerca, <http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-138.html>;
- corsi disciplinari per i laureandi delle scienze sociali, <http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-217.html>;
- emeroteca per la consultazione di quotidiani e settimanali italiani e internazionali, <http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-219.html>;
- accesso alle risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici), anche da postazioni esterne all'Ateneo, <http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-66.html#esterno>;
- consultazione in sala riservata dei fondi storici e dei materiali antichi, <http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-1275.html#BSS>;
- prestito a domicilio per gli studenti con disabilità fisica, <http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-64.html>;
- servizi di riproduzione, stampa e scansione dei documenti, <http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-1276.html>.

La biblioteca ospita nei propri locali il Centro di Documentazione Europea, <http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-287.html>,

Fa parte della biblioteca il Punto di servizio di Statistica <http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-289.html> (Tel. 055-2751536; E-mail: biblstat@disia.unifi.it) aperto il lunedì, mercoledì, venerdì 9-13.30. Il punto di servizio, ubicato presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “Giuseppe Parenti”, Viale Morgagni, 57, ha una dotazione di circa 15.000 volumi. È dotato inoltre di un settore di documentazione comprendente le pubblicazioni ISTAT e pubblicazioni di Istituti ed Enti nazionali e stranieri.

DIRITTO ALLO STUDIO

Presso la Residenza Universitaria “Caponnetto”, al Polo Universitario di Novoli, è attivo uno Sportello Unico di relazione con l’utenza, in grado di offrire agli studenti informazioni su tutti i servizi del DSU Toscana nelle sue tre sedi di Firenze, Pisa e Siena, nonché di erogare direttamente i servizi nella stessa unità di tempo e luogo, con conseguente riduzione dei tempi di attesa e riflessi positivi in termini di semplificazione dei procedimenti, efficienza e razionalizzazione delle risorse.

Sarà possibile presentare tutte le istanze, compresa la domanda di borsa di studio ed ottenere il rilascio della tessera mensa.

SERVIZI DSU: accoglienza ed prima informazione su borse di studio e altri benefici e servizi erogati dal DSU Toscana. Nel periodo di scadenza della domanda di borsa di studio consulenza personalizzata sulla compilazione e sulle modalità di presentazione. Sarà inoltre possibile richiedere indicazioni, modulistica, orari e informazioni utili correlate alle attività e alla vita dello studente universitario a Firenze.

Lo Sportello Unico è una struttura interamente dedicata alle esigenze dello studente, studiata per dare una risposta immediata agli utenti, garantendo il massimo grado di qualità nei servizi erogati.

A disposizione dell’utenza saranno sempre presenti degli operatori che provvederanno ad assistere lo studente, a fornire informazioni ed a gestire integralmente le pratiche amministrative richieste.

Ubicazione e orari di apertura al pubblico

RU “Caponnetto” – primo piano

Via Miele, 2 - Firenze

Tel. 055-2261357/358

martedì e giovedì dalle ore 10.00 – 13.00 e dalle ore 14.30 – 16.30

Sono attivi altri Sportelli:

- Per informazioni e pratiche amministrative (escluso rilascio tessera mensa):

Sportello Unico Studenti

DSU Toscana

Viale Antonio Gramsci, 36 – 50132 Firenze

Tel. 055 2261311

www.dsu.toscana.it

@contattaci

Aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 13.00

- Per il rilascio tessera mensa:
RU “Calamandrei”
Viale Morgagni, 51
Tel. 055-2261325/349
Aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 13.00
martedì e giovedì dalle ore 10.00 - 13.00 e dalle ore 14.30 – 16.00

ORIENTAMENTO STUDENTI E DELEGATI ALL'ORIENTAMENTO

CRITERI ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO

L'attività del Servizio si articola nell'orientamento in ingresso e nell'orientamento in itinere, al fine di agevolare scelte consapevoli degli studenti.

L'orientamento in ingresso prevede sia la collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore per favorire la scelta del corso di studi, compresa la partecipazione a eventi collettivi di orientamento organizzati sul territorio annualmente, sia l'apertura di uno sportello per rispondere alle domande dei singoli studenti e venire incontro alle loro esigenze.

L'orientamento in itinere consiste in un ausilio agli studenti, specialmente a quelli iscritti al secondo anno, sulle scelte di percorso da adottare, con l'obiettivo di ridurre il numero degli abbandoni e dei trasferimenti e la durata media dei percorsi di studio.

Più dettagliatamente il Servizio per l'orientamento offre agli studenti del primo anno dei Corsi di Laurea triennali un servizio di informazione e consulenza, maggiormente mirato alla scelta consapevole del curriculum per il Corso di Laurea in Scienze politiche. Sin dal secondo anno di corso e all'inizio del terzo, offre agli studenti informazioni e consulenze per la predisposizione del piano di studio, per un eventuale cambiamento di curriculum e per la strategia di formazione (tirocini). Nel secondo e nel terzo anno di corso l'orientamento è rivolto anche a sostenere gli studenti nelle scelte occupazionali e/o di formazione post-laurea, aiutandoli a predisporre il piano degli studi e la scelta degli insegnamenti in modo da facilitare l'accesso al Corso di Laurea magistrale preferito o l'inserimento lavorativo. Analogamente il Servizio di orientamento opera per gli studenti del primo e del secondo anno dei Corsi di Laurea magistrale.

Il Servizio collabora anche alle iniziative di orientamento in uscita poste in essere dall'Ateneo e dai singoli Corsi di laurea.

Il Servizio si pone obiettivi perseguibili e misurabili e si impegna a verificarne periodicamente risultati e opportunità di miglioramento. Al proprio interno l'organizzazione persegue un obiettivo generale di collaborazione e unità d'intenti fra docenti delegati all'orientamento, personale amministrativo e di segreteria, operatori impegnati in qualità di tutor, poiché l'elemento essenziale è il coinvolgimento di tutte le parti interessate: studenti, docenti della Scuola, istituti secondari superiori, istituzioni scolastiche, istituzioni politiche regionali e locali, realtà del territorio legate al mondo del lavoro.

Il **Delegato della Scuola** all'orientamento è la **Professoressa Ginevra Cerrina Feroni**, Presidente della Commissione formata dai rappresentanti dei singoli corsi di studio. Sul piano operativo, le varie funzioni fanno capo alla coordinazione della dott.ssa Giorgia Bulli e del dott. Mauro Campus per l'orientamento in ingresso, dei singoli delegati dei corsi di laurea triennali e magistrali per l'orientamento in itinere, della dott.ssa Giorgia Bulli per l'orientamento in uscita.

Il referente amministrativo per l'orientamento è la Dott.ssa Cinzia Ferraguti (tel: 055 2759076, e-mail: cinzia.ferraguti@unifi.it).

I PROFESSORI DELEGATI ALL'ORIENTAMENTO

LAUREA TRIENNALE – Curriculum/Classe		NOME	COGNOME
Scienze politiche	Studi in comunicazione	Silvia	Pezzoli
	Studi sociali	Erika	Cellini
	Studi internazionali	Alberto	Tonini
	Studi politici	Sandro	Landucci
Servizio sociale		Leonardo	Bianchi
LAUREA MAGISTRALE – Curriculum/Classe		NOME	COGNOME
Strategie della comunicazione pubblica e politica		Silvia	Pezzoli
Disegno e gestione degli interventi sociali		Annalisa	Tonarelli
Scienze della politica e dei processi decisionali		Maria Grazia	Pazienza
Politica, istituzioni e mercato			
Sociologia e ricerca del sociale	Società contemporanea, mutamento e globalizzazione	Sandro	Landucci
	Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale	Cecilia	Manzo
Relazioni internazionali e studi europei		Luisa	Vierucci

Orientamento alle Matricole

Il Servizio per l'Orientamento della Scuola di Scienze Politiche partecipa ad attività di formazione presso le scuole secondarie superiori, organizza incontri informativi con gli studenti delle medesime scuole, nella loro sede e nel Polo delle Scienze Sociali, **attiva un servizio di front-office in concomitanza con il periodo di iscrizione.** L'orario di apertura dello **sportello front-office** sarà comunicato, appena predisposto, mediante pubblicazione nel sito della Scuola.

Recapiti

Plesso di Novoli

Via delle Pandette, 32 – Palazzina delle Presidenze edificio D1 - stanza 3.01

Tel. 055 2759076

E-mail: orientamento@scpol.unifi.it

I tutor per l'orientamento, nelle ore di apertura, ricevono gli interessati, rispondono al telefono e alle mail. Priorità è data al ricevimento.

POLO UNIVERSITARIO “CITTÀ DI PRATO”

Il Polo Universitario “Città di Prato” è uno strumento innovativo nel rapporto tra sapere universitario e tessuto economico locale, dove il sapere dell’Università degli Studi di Firenze entra in simbiosi con il fare della vocazione imprenditoriale pratese, al fine di dare vita a stimoli, ricerche, scambi, risorse culturali nuove ed importanti. Si tratta di una significativa realtà di collegamento tra l’Università degli studi di Firenze e il tessuto economico e politico locale.

PIN - Polo Universitario “Città di Prato” www.poloprato.unifi.it
Piazza Giovanni Ciardi 25
59100 - Prato
Tel. 0574.60.24
E-mail: info@pin.unifi.it

È un complesso culturale integrato, provvisto di tutte le strutture e i servizi essenziali, qui sotto riportati, destinato a supportare al meglio il percorso di studio universitario, l’attività di Ricerca e l’Alta formazione.

LABO.RIS – Il laboratorio di Scienze del Lavoro nasce nel 2004 come evoluzione del Laboratorio Contrattazione Collettiva, istituito nel 1996. Il Laboratorio rappresenta una fondamentale struttura di appoggio alle attività didattiche e di ricerca con particolare riferimento alle discipline socio-politiche e giuridiche. Il Laboratorio, a cui tutti possono accedere liberamente durante l’orario di apertura, costituisce un punto di riferimento soprattutto per la ricerca e il reperimento di materiale cartaceo e multimediale sui sistemi delle relazioni industriali, delle politiche e del mercato del lavoro. Presso il Laboratorio vengono periodicamente attivati seminari, incontri e percorsi di approfondimento di carattere sia teorico che pratico condotti dai ricercatori che vi afferiscono ma anche da docenti del Corso di Laurea e da esperti esterni.

Per maggiori informazioni: www.poloprato.unifi.it/it/ricerca/laboratori/laboratorio-di-scienze-del-lavoro-laboris/home.html

WI FI FREE ZONE – in tutta la sede gli studenti possono connettersi liberamente alla rete;

SPAZIO STUDENTI – spazio dedicato allo studio dotato di un’aula informatica ad uso esclusivo degli studenti;

RADIO SPIN - la web radio degli studenti del Polo universitario di Prato - www.radiospin.it;

BINARIO DI SCAMBIO – Compagnia teatrale universitaria fondata dalla Prof.ssa Teresa Megale. La compagnia organizza un laboratorio di recitazione gratuito presso la sede di Prato, aperto a tutti gli iscritti dell'Ateneo fiorentino.

<http://www.unifi.it/vp-10014-compagnia-teatrale.html>

Per informazioni: spettacolo@unifi.it, binario.scambio@gmail.com;

PUNTO GIOVANI EUROPA – Informagiovani del Comune di Prato – sportello di orientamento ai servizi offerti dal PGE www.puntogiovanieuropa.prato.it

SEGRETERIA DIDATTICA

martedì e giovedì dalle ore 11.00 alle 13.00

su appuntamento: didattica@pin.unifi.it

Sito web www.poloprato.unifi.it

SPORTELLO TIROCINI

martedì e giovedì dalle ore 11.00 alle 13.00

mercoledì dalle ore 14.30 alle 15.30

su appuntamento: andrea.deliguori@pin.unifi.it

BIBLIOTECA

Piazza G. Ciardi, 25 - 59100 Prato

Tel. 0574 602516

E-mail: biblioteca@pin.unifi.it

Sito web: <http://www.sba.unifi.it/poloprato>

Orario al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 9:00–19:00.

Il prestito chiude alle 18:30.

MENSE A PRATO

PassaParola

via G. Magnolfi n. 54

dal lunedì al sabato pranzo e cena dalle ore 12:00-14:30 e dalle ore 19:00-21:00.

Per accedere al servizio è necessario utilizzare il tesserino rilasciato dal Servizio Ristorazione del DSU Toscana e gli studenti universitari del Polo Universitario di Prato usufruiranno dei prezzi convenzionati riconosciuti dal DSU Toscana.

POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO

È un progetto - concordato tra l'Università di Firenze, gli altri Atenei toscani, il Provveditorato per l'Amministrazione Penitenziaria della Toscana e la Regione Toscana - volto a creare le condizioni per un più concreto riconoscimento del diritto allo studio universitario nella situazione di detenzione e per una didattica ed una ricerca più attente alle aree della marginalità sociale. Per quanto concerne l'Università di Firenze, il Polo è attivo dall'Anno Accademico 2000-2001 presso la Casa Circondariale di Prato.

Segreteria del Polo Universitario Penitenziario:

- segreteria@polopenitenziario.unifi.it
- Fax 055 2756130
- Tel. 055 2757713

Delegato del Rettore:

prof. Antonio Vallini

E-mail: antonio.vallini@unifi.it

Delegato di Scuola:

prof.ssa Maria Grazia Pazienza

E-mail: mariagrazia.pazienza@unifi.it

Delegati dei singoli corsi di laurea:

- **Sociologia e Servizio sociale** (d.m. 509) - **Sociologia e Politiche sociali** (d.m. 270), **Disegno e Gestione degli Interventi Sociali** - prof. Marco Bontempi, bontempi@unifi.it
- **Scienze Politiche, Politica Istituzioni e Mercato, Relazioni Internazionali e Studi Europei** (d.m. 509 e 270) - prof. ssa Maria Grazia Pazienza, mariagrazia.pazienza@unifi.it
- **Media e Giornalismo** (d.m. 509) – Scienze Politiche, percorso Comunicazione, Media e Giornalismo (d.m. 270), **Comunicazione Strategica, Strategie della comunicazione pubblica e politica** - dott.ssa Silvia Pezzoli, silvia.pezzoli@unifi.it

È possibile compiere un tirocinio presso la Scuola per l'assistenza alla didattica del Polo Penitenziario, valido per l'acquisizione dei relativi CFU in qualsiasi Corso di laurea - sia triennale che magistrale - previo accordo con il delegato per i tirocini del Corso. Per informazioni rivolgersi al delegato di Scuola, prof.ssa M.G. Pazienza, mariagrazia.pazienza@unifi.it.

STAGE E TIROCINI

Il tirocinio curriculare consiste in un periodo di durata variabile (minimo 3 massimo 12 mesi, in relazione al numero di CFU da acquisire) che lo studente svolge presso aziende o istituzioni, pubbliche o private.

L'attività di tirocinio è rivolta non solo agli studenti che devono svolgere un periodo di formazione professionalizzante per acquisire i cfu previsti nella programmazione didattica del Corso di studio, ma anche agli studenti che desiderano avere l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro e di sviluppare le conoscenze acquisite nel corso della formazione accademica.

Per tutti i laureati triennali e magistrali è possibile svolgere un tirocinio (minimo 3 massimo 6 mesi) anche nei primi 12 mesi dalla laurea. Le esperienze di lavoro presso le aziende sono una preziosa occasione di formazione e di orientamento, nonché un'opportunità spesso decisiva per farsi conoscere da potenziali datori di lavoro.

Per informazioni più dettagliate si veda:

<http://www.sc-politiche.unifi.it/ls-8-stage.html>

SERVIZIO STAGE E TIROCINI

Presidenza di Scienze Politiche

Edificio D1 - via delle Pandette 32 - terzo piano, stanza 3.04.

Tel.: 055 2759071

E-mail:tirocinio.scpol@unifi.it

Orario: lunedì e mercoledì: ore 11.00-13.00

giovedì: ore 15.00-16.30

Tutti i Corsi di laurea triennale e magistrale dell'ordinamento ex DM 270/04 prevedono l'attività di tirocinio presso enti o aziende esterni come parte integrante del percorso di studi. Le modalità e il numero di CFU sono differenziati e specifici in base ai diversi Corsi di studio.

Per ciascun tirocinante viene predisposto un progetto di formazione/orientamento da concordare tra il tirocinante, l'azienda ospitante ed il tutor accademico, contenente gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento del tirocinio. Il tirocinio costituisce un'attività formativa e comporta, per questo, l'acquisizione di crediti.

A partire dall'anno accademico 2015/2016 peraltro, in seno al Corso di laurea in Scienze politiche, è stato introdotto un nuovo tipo di tirocini particolarmente qualificati e di maggior durata, da assegnarsi attraverso un'apposita procedura selettiva, riservati a studenti che abbiano conseguito almeno 100 CFU e che, nelle prove di esame superate, abbiano riportato una media non inferiore a 27/30. L'espletamento

di questo particolare tipo di tirocini consente il superamento della prova finale attraverso la produzione e la discussione di un elaborato di tesi specificamente diretto ad illustrare e a sottoporre a riflessione critica l'attività di tirocinio svolta.

PER IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE POLITICHE

<http://www.scienzepolitichetriennale.unifi.it/vp-102-stage.html>

Referenti:

Prof.ssa Anna Pettini – anna.pettini@unifi.it - per i curricula in Studi politici e in Studi sociali

Prof.ssa Annick Magnier – annick.magnier@unifi.it - per il curriculum in Studi in Comunicazione

Prof.ssa Maria Stella Rognoni - mariastella.rognoni@unifi.it - per il curriculum in Studi internazionali

PER IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE

<http://www.serviziosociale.unifi.it/vp-102-stage.html>

Referenti: Dott.ssa Raffaella Nurchis - raffaella.nurchis@unifi.it

Segreteria tirocini Edificio D1 - piano terra, stanza 0.23

Tel. 055 2759093

E-mail: tirocini.servsoc@unifi.it

Orario: lunedì ore 11.00 – 13.00 e giovedì ore 15.00 – 16.30

PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DISEGNO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI SOCIALI

<http://www.dgis.unifi.it/vp-102-stage.html>

Referenti:

Dott.ssa Ivana Acocella: ivana.acocella@unifi.it

PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO/SCIENZE DELLA POLITICA E DEI PROCESSI DECISIONALI

<http://www.pim.unifi.it/vp-102-stage.html>

Referenti:

Prof. Luca Mannori: luca.mannori@unifi.it

Prof. Alessandro Chiamonte - alessandro.chiamonte@unifi.it

PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI

<http://www.rise.unifi.it/vp-146-stage-rise.html>

Referenti:

Stage per gli studenti della classe LM52-Relazioni Internazionali

Prof.ssa Francesca Ditifecci: francesca.ditifecci@unifi.it

Stage per gli studenti della classe LM90- Studi Europei

Prof.ssa Valeria Fargion: valeria.fargion@unifi.it

PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

<http://www.sociologiaericercasociale.unifi.it/vp-102-stage.html>

Referente:

Prof. Sandro Landucci: sandro.landucci@unifi.it

PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA

<http://www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it/vp-102-stage.html>

Referente:

Dott.ssa Giorgia Bulli: giorgia.bulli@unifi.it

NOTA BENE: È possibile svolgere un tirocinio presso la Scuola di Scienze politiche “ Cesare Alfieri” per l’assistenza alla didattica del Polo Penitenziario, valido per l’acquisizione dei relativi CFU in qualsiasi Corso di laurea - sia triennale che magistrale - previo accordo con il delegato per i tirocini del Corso. Vedi pagina specifica della presente Guida “Polo Universitario penitenziario”.

Per approfondimenti e informazioni rivolgersi al delegato di Scuola, Prof.ssa Maria Grazia Pazienza – mariagrazia.pazienza@unifi.it

SPORTELLO ASSISTENZA STUDENTI CON DISABILITÀ

La Scuola si occupa del supporto all'inserimento degli studenti disabili, rappresentando così un punto di riferimento didattico e orientativo.

Delegato della Scuola è la Dott.ssa Ivana Acocella

e-mail: ivana.acocella@unifi.it

Inoltre il CENTRO DI STUDIO E RICERCA PER LE PROBLEMATICHE DELLA DISABILITÀ ottimizza e coordina le iniziative a favore degli studenti disabili dell'Ateneo fiorentino.

Per informazioni rivolgersi a:

Centro studi e ricerche per le problematiche della disabilità (CeSPD)

<http://www.cedis.unifi.it/mdswitch.html>

Indirizzo:

presso NIC, Nuovo Ingresso Careggi

Largo Brambilla, 3

50134 FIRENZE

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

martedì dalle ore 10.00 - 12.00

giovedì dalle ore 10.00 - 12.00

È possibile richiedere un appuntamento negli altri giorni telefonando ai numeri 055.7944203- 055.7944351 oppure inviando richiesta all'indirizzo: cespd@unifi.it

I PROGRAMMI INTERNAZIONALI DELLA SCUOLA

IL CENTRO D'ECCELLENZA EUROPEO JEAN MONNET

Dal 1995 la Commissione Europea contribuisce al finanziamento di alcune iniziative intraprese dall'Università di Firenze per favorire l'integrazione europea. Nel 1999 l'Ateneo è stato riconosciuto "Centro d'Ecceellenza Europeo Jean Monnet" con lo scopo di coordinare, in collaborazione con le altre istituzioni universitarie, tutte le attività inerenti l'integrazione europea e di diffondere informazioni su tali attività, in modo da promuoverne lo sviluppo e aumentarne l'efficacia.

Il Centro ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali e ospita, nell'ambito del Programma Jean Monnet, quattro Cattedre già attive in "Politica dell'Integrazione Europea" (prof.ssa Valeria Fargion), "History of European Unification: International Organization, Governmental and Non-Governmental Actors, Transnational Issues, 1957-2007" (prof. Massimiliano Guderzo), "Dimensione sociale e integrazione europea" (prof.ssa Laura Leonardi), "La città nell'integrazione europea" (prof.ssa Annick Magnier), una Cattedra *ad personam* "History and Theory of European Unification: The European Constitutional Process" (prof. Andrea Bosco), un modulo multidisciplinare "Energy, Environment and European Security" (prof.ssa Rossella Bardazzi, prof.ssa Maria Grazia Pazienza e prof. Alberto Tonini) e altre iniziative.

Nel 2011 la EACEA (Education, Audiovisual & Culture Executive Agency) dell'Unione Europea ha concesso al Centro un nuovo cofinanziamento triennale, sulla base del progetto scientifico multidisciplinare "The EU and European Unification: State of the Art and Perspectives", anche in riconoscimento delle numerose attività d'ecceellenza svolte in passato. Ciò ha consentito negli ultimi anni l'organizzazione di quattro convegni internazionali e l'avvio di una collana presso la Firenze University Press, intitolata "Verso l'unificazione europea", diretta da un prestigioso Comitato scientifico internazionale e inaugurata nel 2016 dal volume *A Monetary Hope for Europe: The Euro and the Struggle for the Creation of a New Global Currency*, a cura di M. Guderzo e A. Bosco, che aggiorna e integra gli atti del secondo convegno organizzato dal Centro. Le iniziative stimulate dall'aiuto della Commissione e dalla competenza dei docenti impegnati anche in altre Scuole sui temi europei (in particolare nella Scuola di Giurisprudenza, che ospita la Cattedra Jean Monnet della prof.ssa Adelina Adinolfi), l'attivazione di un Corso di laurea magistrale in "Relazioni Internazionali e Studi Europei", che richiama laureati da molti Atenei italiani e stranieri, e la presenza, presso la Biblioteca del Polo, di un Centro di Documentazione Europea pongono il Centro d'Ecceellenza Jean Monnet nelle migliori condizioni per continuare a rafforzare le iniziative di natura didattica e scientifica nel settore degli studi europei e per incoraggiare le collaborazioni interuniversitarie all'interno dell'Unione Europea e tra l'UE e i suoi interlocutori esterni, di conserva con gli altri Programmi internazionali in cui la Scuola è da tempo impegnata con successo (Erasmus, Tempus, ecc.)

Coordinatore:
Prof. Massimiliano Guderzo
E-mail: guderzo@unifi.it

LE RELAZIONI INTERNAZIONALI E I PROGRAMMI DI MOBILITÀ STUDENTESCA

PROGRAMMA ERASMUS+ E ALTRI PROGRAMMI PER SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO

La Scuola di Scienze Politiche “Cesare Alfieri” ha una lunga tradizione di rapporti di collaborazione con Facoltà/Scuole e Dipartimenti di altre università in Europa e nel resto del mondo. In particolare, il programma *Erasmus*, lanciato negli anni Ottanta dalla Comunità Europea (programma che ha coinvolto dal suo avvio oltre tre milioni di studenti europei e che dal 1° gennaio 2014 ha preso il nome di *Erasmus plus*), ha consentito la creazione di una vasta rete europea di cooperazione universitaria tra Atenei, che abbiano concluso accordi per lo scambio di studenti e di docenti, grazie ai quali viene riconosciuto sia il periodo di studio effettuato, sia i crediti ottenuti fuori dall'Università di origine. Il programma consente a tutti gli studenti di svolgere un periodo complessivo di dodici mesi di studio (comunque frazionato) e/o di stage per ciascuno dei percorsi di studio (laurea triennale e laurea magistrale).

La Scuola ha la possibilità di inviare i propri studenti presso oltre duecento Università partner sparse in tutta Europa. A tale programma hanno diritto di accedere, presentando domanda online durante il periodo di apertura del bando di concorso (di regola in febbraio e marzo), gli studenti triennali che abbiano conseguito almeno 18 crediti formativi universitari e superato almeno due esami del primo anno di corso al momento della presentazione della domanda, gli studenti iscritti alle lauree magistrali, indipendentemente dal numero di crediti conseguiti (compresi coloro che intendono svolgere periodi di studio all'estero in vista della preparazione di tesi di laurea, sottostando tuttavia alle condizioni indicate delle università di accoglienza) e gli studenti di Dottorato e dei Master. Tutti gli idonei possono ottenere borse di studio, in base alle disponibilità di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea e dall'Agenzia Nazionale del programma *Erasmus Plus* (per ulteriori informazioni: <http://www.unifi.it/vp-10034-erasmus-plus.html>).

Tutti gli studenti, anche chi ha già usufruito di una borsa Erasmus per studio, possono accedere anche al programma denominato *Erasmus traineeship*, che consente di svolgere uno *stage* all'estero della durata variabile da due a dodici mesi, finanziato con una borsa di studio dell'Unione Europea, il cui importo è stabilito in funzione dell'appartenenza a una delle tre diverse fasce in cui sono stati suddivisi i paesi europei. Tali periodi di *traineeship* possono essere svolti presso istituzioni estere pubbliche e private - http://www.unifi.it/vp-10034-erasmus-plus.html#erasmus_tirocinio_1617 - con cui esiste già un accordo (ricavabile dal bando), oppure sulla base di convenzioni ad hoc (denominate *letter of intent*) definite tramite un rapporto diretto tra lo studente e il partner sotto la supervisione e la responsabilità giuridico-amministrativa dell'Università di Firenze. In tali casi la disponibilità di risorse per la retribuzione delle mensilità dipende da valutazioni ulteriori da parte dell'Agenzia Nazionale.

La Scuola di Scienze Politiche vanta un tessuto di accordi internazionali con numerose università in ogni continente.

Dall'anno accademico 2011-12 è stata stipulata una convenzione con il Moscow State Institute of International Relations (MGIMO), che ha introdotto un percorso di studi concertato all'interno del Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali e Studi europei. L'accordo prevede che gli studenti italiani frequentino il secondo anno di corso a Mosca, presso il Moscow State Institute of International Relations (MGIMO). Agli studenti che hanno seguito e completato il percorso concordato sarà rilasciato, oltre al titolo di studio dell'Università degli studi di Firenze, anche il titolo di studio del Moscow State Institute of International Relations.

La Scuola partecipa inoltre a programmi speciali che consentono agli studenti di svolgere periodi di studio e di *traineeship* in Cina, nell'ambito del programma congiunto con la Normal University di Shanghai. Programmi di scambio sono inoltre altresì attivi con la Beijing University, la Meiji University di Tokyo, l'Indian Institute of Technology, con alcune tra le più importanti università coreane, della Colombia e del Messico, solo per citare i più rilevanti.

Tali programmi sono aperti anche a chi ha già partecipato al programma Erasmus.

Gli studenti interessati alle possibilità offerte dai programmi europei ed internazionali si possono rivolgere al Servizio Relazioni Internazionali della Scuola (situato al terzo piano dell'Edificio D1), che sovrintende agli scambi e accoglie anche gli studenti Erasmus stranieri in entrata. L'attività del Servizio Relazioni Internazionali è coordinata da una Commissione formata dai professori: Luciano Segreto (Presidente), Franca Alacevich, Giorgia Bulli, Laura De Gregorio, Valeria Fargion, Annick Magnier, Scheyla Moroni, Giusto Puccini, Chiara Rapallini, Sorina Cristina Soare e Alberto Tonini.

Informazioni più dettagliate sui programmi di scambio internazionali si possono ottenere nei giorni e negli orari di apertura del Servizio Relazioni Internazionali, oltre che nei seguenti siti:

per il programma Erasmus <http://www.unifi.it/not-2161-mobilita-internazionale-studiare-in-un-universita-straniera-con-il-programma-erasmus.html>;

per la mobilità internazionale <http://www.sc-politiche.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>.

SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

Edificio D1 - piano terzo, stanza 3.05

Ufficio Relazioni Internazionali

Tel. 055 2759082 – 055 2759083 – 055 2759084

E-mail: relint@scpol.unifi.it

Orario: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 11.00 – alle ore 13.00

Referente: Dott.ssa Alessandra Girasoli

La Scuola è partner dei seguenti network internazionali:

- Network of the European Master Labour Studies
<http://www.mest-emls.eu/>
- European Network of Erasmus Coordinators in Political Science, International Relations, Public Administration and Management
<http://www.erasmus-network.eu/>

L'OFFERTA FORMATIVA

Corsi di Laurea Triennale – I Livello ex DM
270/04

Corsi di Laurea Magistrale – II Livello ex DM
270/04

Master - I e II livello

Dottorato di ricerca e formazione superiore

CORSI DI LAUREA TRIENNALE - I LIVELLO EX DM 270/04

SCIENZE POLITICHE

Classe L-36 Scienze della politica e delle relazioni internazionali

Sito Web: www.scienzepolitiketriennale.unifi.it

Il Corso di Laurea in Scienze politiche è un corso a carattere pluridisciplinare e comparativo che offre agli studenti una solida preparazione di base che combina diversi approcci scientifici e metodologici da cui derivano molteplici sbocchi occupazionali e/o di formazione post laurea. Consente di accedere, infatti, a diversi Corsi di Laurea magistrale presenti nella Scuola di Scienze politiche “Cesare Alfieri” o in altri Atenei. Si ispira al modello formativo già in essere nelle più accreditate sedi universitarie europee e internazionali, dove ad un Corso di Laurea triennale caratterizzato da insegnamenti comuni e fondativi segue una pluralità di corsi magistrali.

Al suo interno, il Corso di Laurea in Scienze politiche – dopo una formazione comune al primo anno – si articola nei seguenti *curricula*:

a) Studi politici

Il curriculum fornisce competenze metodologiche appropriate alle esigenze dell'agire politico e delle politiche pubbliche dei nostri tempi. La grande trasformazione imposta dalla crisi economica strutturale che stiamo vivendo richiede che le decisioni collettive coniughino rappresentanza politica, capacità di governo, partecipazione civica, controllo sociale ed efficacia operativa. E ciò nella complessità proprio a consentire l'acquisizione di queste capacità. Pertanto, oltre a far sì che i laureati proseguano al meglio i loro studi in una gamma ampia di successivi corsi di laurea magistrale o di master, il curriculum in Studi politici mira alla formazione di giovani esperti nelle tematiche della rappresentanza e dell'azione di governo, dotandoli di specifiche capacità nell'analisi, nella valutazione e nella progettazione politica.

b) Studi internazionali

Il curriculum appartiene alla tradizione internazionalistica che da sempre caratterizza la «Cesare Alfieri». Il percorso di studi è orientato all'acquisizione di competenze multidisciplinari in diritto, politologia, economia, sociologia comparata, storia internazionale e storiografie di area, rilevanti per gli studi internazionali ed europei. L'approccio multidisciplinare dà una preparazione completa: necessaria per l'analisi e la comprensione della moderna realtà internazionali, caratterizzate da un elevato livello di complessità. Supporto indispensabile è la padronanza dell'inglese e di una seconda lingua internazionalmente rilevante. Il curriculum prepara a carriere svolgersi nell'ambito di organismi ed enti internazionali (quali l'Unione Europea o le agenzie delle Nazioni Unite), in organizzazioni attive nel campo della cooperazione (Ong italiane o di altri paesi europei), nelle redazioni

estere di organi di stampa e televisivi, nonché alla prosecuzione degli studi nella laurea magistrale di Relazioni internazionali e Studi europei.

c) Studi in comunicazione

Il progetto formativo del curriculum mira a fornire competenze adeguate alla costruzione di testi, ma soprattutto alla comprensione dei contesti all'interno dei quali si definiscono le relazioni comunicative. Per questo motivo il curriculum si snoda attraverso lo studio dei molteplici aspetti sociali, economici, giuridici, politici e storici che sono alla base delle logiche e delle pratiche comunicative.

La formazione fornisce quindi conoscenze più specifiche nel campo degli studi culturali e comunicativi, affinché ai laureati siano forniti strumenti teorici e metodologici per un'eventuale proficua prosecuzione dei loro studi universitari a livello di laurea magistrale o di master, ma anche idonei per una loro immediata spendibilità nel campo sempre più vasto delle professioni della comunicazione: dalla comunicazione di impresa a quella politica e sociale, realizzata da organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali; dall'industria culturale e dei media al variegato e sempre più denso mondo della comunicazione digitale.

d) Studi sociali

Il fuoco tematico e formativo del curriculum "Studi sociali" è lo studio del mutamento sociale in alcune sue dimensioni fondamentali: a) il mutamento delle società europee è affrontato con lo studio comparato sia dei processi di trasformazione della struttura sociale che delle istituzioni politiche delle diverse società nazionali dell'Unione europea; b) lo studio delle relazioni tra processi globali e processi locali di mutamento è fatto attraverso la lente delle relazioni tra economia e società e delle trasformazioni delle città, come realtà sociali di importanza sempre maggiore; c) la formazione all'analisi empirica dei fenomeni sociali è sviluppata sia con gli strumenti metodologici della ricerca sociale, che con l'analisi delle trasformazioni demografiche.

Attraverso questi fuochi tematici il percorso di studi fornisce gli strumenti concettuali di base per l'analisi dei fenomeni sociali. Questa capacità di analisi è richiesta nel mercato del lavoro in attività di progettazione e di monitoraggio di azioni all'interno di contesti lavorativi in organizzazioni private, pubbliche, del terzo settore (sia nazionali che internazionali) e di gestione di organizzazioni di processi (pubbliche, private o del terzo settore), la capacità di costruire e analizzare le informazioni rilevanti in vari campi (lavoro, impresa, media).

La formazione acquisita nel curriculum consente inoltre un'appropriata prosecuzione degli studi nel corso di laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale.

PIANI DI STUDI DEI CURRICULA DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

CURRICULUM IN STUDI POLITICI		
1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
M-STO/04	Storia contemporanea	9
SECS-P/01	Economia politica	9
SECS-S/01	Statistica	9
SPS/07	Sociologia	9
SPS/04	Scienza politica	9
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	9
	Totale 1° anno	63
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
L-LIN/12	Lingua inglese	9
M-STO/04	Storia dell'Italia contemporanea	6
	Storia delle rappresentanze d'interesse	
	Storia militare	
SECS-P/03	Scienza delle finanze	6
SPS/07	Sistemi sociali comparati	9
SPS/01	Filosofia politica	9
SPS/04	Sistemi politici comparati	6
SPS/04	Sistema politico italiano	6
IUS/21	Diritto costituzionale comparato ed europeo	9
	Totale 2° anno	60
3° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/11	Sociologia politica	6
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche	6
IUS/10	Diritto amministrativo	6
	A scelta libera	18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	9
	Stages e tirocini	6
	Prova finale	6
	Totale 3° anno	57
	Totale generale	180

CURRICULUM IN STUDI INTERNAZIONALI		
1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
M-STO/04	Storia contemporanea	9
SECS-P/01	Economia politica	9
SECS-S/01	Statistica	9
SPS/07	Sociologia	9
SPS/04	Scienza politica	9
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	9
	Totale 1° anno	63
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
L-LIN/12	Lingua inglese	9
IUS/21	Diritto costituzionale comparato ed europeo	9
SPS/07	Sistemi sociali comparati	9
SPS/01	Filosofia politica	9
SPS/04	Relazioni internazionali	6
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	6
SECS-P/02	Politica economica	6
IUS/13	Diritto internazionale	6
	Totale 2° anno	60
3° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/11	Sociologia politica	6
SECS-P/01	Economia internazionale	6
SPS/06	Storia dell'integrazione europea J.M.	6
	Storia dell'Africa	
	Storia dell'America del Nord	
	Storia del Vicino oriente. Migrazioni, Islam, petrolio	
	Storia economica internazionale	
	A scelta libera	18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	9
	Stages e tirocini	6
	Prova finale	6
	Totale 3° anno	57
	Totale generale	180

CURRICULUM STUDI IN COMUNICAZIONE		
1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
M-STO/04	Storia contemporanea	9
SECS-P/01	Economia politica	9
SECS-S/01	Statistica	9
SPS/07	Sociologia	9
SPS/04	Scienza politica	9
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	9
	Totale 1° anno	63
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
L-LIN/12	Lingua inglese	9
IUS/21	Diritto costituzionale comparato ed europeo	9
SPS/01	Filosofia politica	9
SPS/07	Sistemi sociali comparati	9
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	6
SECS-P/03	Economia della comunicazione e dell'informazione	6
SPS/08	Sociologia della comunicazione	6
SPS/04	Comunicazione politica	6
	Totale 2° anno	60
3° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
M-STO/04	Storia della comunicazione	6
IUS/09	Diritto dell'informazione e della comunicazione	6
SPS/08	Sociologia dei media	6
	A scelta libera	18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	9
	Stages e tirocini	6
	Prova finale	6
	Totale 3° anno	57
	Totale generale	180

CURRICULUM IN STUDI SOCIALI		
1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
M-STO/04	Storia contemporanea	9
SECS-P/01	Economia politica	9
SECS-S/01	Statistica	9
SPS/07	Sociologia	9
SPS/04	Scienza politica	9
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	9
	Totale 1° anno	63
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
L-LIN/12	Lingua inglese	9
SPS/07	Sistemi sociali comparati	9
SPS/01	Filosofia politica	9
IUS/21	Diritto costituzionale comparato ed europeo	9
SPS/09	Sociologia economica	6
M-STO/02	Storia sociale	6
SPS/07	Metodologia delle scienze sociali	6
SECS-S/04	Demografia	6
	Totale 2° anno	60
3° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/04	Sistemi politici comparati	6
SPS/10	Sociologia del territorio	6
IUS/01	Diritto della persona e diritto di famiglia	6
	Biodiritto	
	A scelta libera	18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	9
	Stages e tirocini	6
	Prova finale	6
	Totale 3° anno	57
	Totale generale	180

SERVIZIO SOCIALE

Classe L-39 Servizio sociale

Sito Web: www.serviziosociale.unifi.it

Il Corso di Laurea in Servizio Sociale afferisce alla Classe di Laurea in Servizio Sociale (L-39). Il Corso di Laurea offre una formazione in linea con la tradizione interdisciplinare della Scuola (ex Facoltà) di Scienze Politiche "C. Alfieri". A questa si aggiungono specifiche competenze orientate alla conoscenza dei fenomeni sociali e all'intervento professionale nei sistemi di welfare. Il progetto formativo, incentrato sui temi della società contemporanea e delle sue dinamiche, consente agli studenti di acquisire una formazione professionalizzante sostenuta da una solida base di conoscenze e offre un ampio ventaglio di opportunità di formazione post laurea e occupazionali nelle professioni del Sociale, pubblico e privato.

Obiettivi formativi

Di seguito sono sintetizzati gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea, espressi secondo i *Descrittori europei* del titolo di studio.

In termini di conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), il Corso offre agli studenti conoscenze nelle discipline di base del servizio sociale; capacità di leggere i fenomeni sociali contemporanei, in particolare le situazioni di marginalità ed esclusione, con uno strumentario concettuale e teorico interdisciplinare e una buona padronanza dei metodi e delle tecniche proprie del Servizio Sociale. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*) sono relative alla rilevazione, prevenzione e trattamento di situazioni di disagio culturale, economico e sociale, individuale e familiare, o di gruppo e comunità. Il Corso prepara anche all'inserimento in gruppi di lavoro e incentiva le abilità necessarie alla loro conduzione.

Lo sviluppo di autonomia di giudizio (*making judgements*) è essenziale per rapportare l'intervento professionale e le prestazioni di uno specifico servizio al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità e del territorio; in maniera scevra da pregiudizi e da condizionamenti legati alle caratteristiche organizzative ed ascrivite degli attori coinvolti.

Quanto alle abilità comunicative (*communication skills*), il Corso prepara capacità d'uso di una lingua straniera, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenze e per lo scambio di informazioni in generale; sviluppa competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in generale e per quanto attiene ai diritti dei cittadini; competenze mirate all'uso delle tecnologie informatiche, specie per l'interazione in Rete.

Le capacità di apprendimento (*learning skills*) sviluppate in forma autonoma, critica e selettiva, consentono di intraprendere studi successivi nel campo delle scienze sociali e di mantenersi aggiornati sugli sviluppi teorici ed operativi delle discipline caratterizzanti.

Prova finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo, può essere un elaborato personale tradizionale – strutturato e più impegnativo – o un lavoro più pratico e compilativo – legato eventualmente alle esperienze di tirocinio o di laboratorio, esercitazione, ecc. Per le caratteristiche della tesi si veda la sezione specifica della Guida.

Sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea forma professionisti che possono inserirsi in un mondo del lavoro fluido e innovativo, soprattutto nel settore del terziario avanzato e nel sistema di welfare, con abilità professionali e gestionali adattabili alle mutevoli necessità del mercato del lavoro. Infatti, il processo di trasformazione da *Welfare State* a *Welfare Community* favorisce l'interazione tra Stato e Terzo Settore per fronteggiare marginalità ed esclusione sociale e crea una domanda di lavoro, sia per l'assistente sociale attivo in ambito pubblico sia per figure professionali consimili, attive prevalentemente (anche se non esclusivamente) nell'ambito del privato sociale.

A titolo orientativo, gli sbocchi professionali sono i seguenti: *nell'area del welfare*: assistenti sociali, gestione e programmazione socio-sanitaria, anziani e famiglie, disagio, devianze; *nell'area psico-socioantropologica*: università, ricerca, immigrazione e multiculturalità; *nell'area del territorio*: analisi del territorio, programmazione e gestione territoriale, ambiente e servizi nelle aree antropizzate, valutazione d'impatto ambientale; *nell'area sociologica*: università, centri di ricerca, marketing e società demoscopiche, uffici staff, politiche sociali, organizzazioni europee ed internazionali, pubbliche relazioni, partiti e sindacati.

Più in generale, il corso prepara: tecnici dei servizi sociali; tecnici dei servizi ricreativi e culturali; tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione; specialisti in scienze sociologiche.

Il Corso di Laurea prepara professionisti del Servizio Sociale e del Terzo Settore, a partire dal bacino territoriale dell'area Firenze-Prato-Pistoia, e consente un immediato inserimento professionale tramite l'iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali (previo superamento dell'apposito esame di Stato). Ulteriori prospettive di impiego sono rintracciabili nell'ambito dell'organizzazione, gestione e programmazione dei servizi sociali.

Per saperne di più:

- **Carlo Baccetti**, Presidente del Corso di Laurea, carlo.baccetti@unifi.it
- **Leonardo Bianchi**, Vicepresidente e delegato orientamento, leonardo.bianchi@unifi.it
- **Raffaella Nurchis**, Coordinatrice Ufficio tirocini, tirocini.servsoc@unifi.it
- **Maria Paola Monaco**, Delegato ai piani di studio e pratiche studenti, mariapaola.monaco@unifi.it

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9
M-STO/04	Storia della società contemporanea	9
SECS-P/02	Economia per le scienze sociali	6
SECS-S/01	Statistica per le scienze sociali	6
SPS/07	Istituzioni di Sociologia	9
SPS/04	Politica, politiche e governance	6
SPS/07	Principi e metodi del servizio sociale	9
	Laboratorio di motivazione professionale, conoscenza dei servizi e scrittura	3
	Competenze informatiche	3
	Totale 1° anno	60
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
M-PSI/01	Istituzioni di psicologia	6
SPS/07	Tecniche e strumenti del servizio sociale	9
SPS/04	Strutture e processi dei servizi sociali	6
IUS/07	Diritto del lavoro e della sicurezza sociale	6
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	9
IUS/01	Diritto privato e diritto di famiglia	6
SPS/09	Sociologia del lavoro	6
MED/42	Medicina sociale	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Totale 2° anno	60
3° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/17	Diritto e processo penale	6
SPS/08	Politiche sociali	9
M-PSI/05	Psicologia sociale	6
	A scelta libera	12
	Competenze linguistiche	6
	Laboratori di documentazione professionale e supervisione di tirocinio	3
	Tirocini formativi e di orientamento III anno	12
	Prova finale	6
	Totale 3° anno	60
	Totale generale	180

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE - II LIVELLO EX DM 270/04

DISEGNO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI SOCIALI

Classe LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali

Sito Web: <http://www.dgis.unifi.it>

Presentazione

Il corso di laurea magistrale in “Disegno e gestione degli interventi sociali” forma professionisti delle politiche sociali e della direzione dei servizi sociali. Vi si conferma l’approccio pluridisciplinare tipico di tutti i corsi di laurea della “Cesare Alfieri”. È qui completato da un ventaglio di esperienze ed insegnamenti professionalizzanti che arricchiscono la conoscenza delle condizioni di funzionamento delle diverse organizzazioni oggi coinvolte nel prevenire e fronteggiare le situazioni individuali di disagio. Sullo sfondo della profonda ridefinizione dei sistemi di welfare e dell’intensificarsi di molteplici fattori di fragilizzazione sociale, nei suoi insegnamenti curricolari ma anche grazie alle attività culturali che vi si affiancano, il corso di laurea magistrale si propone come luogo di riflessione critica su dimensioni cruciali di cambiamento delle società contemporanee.

Obiettivi formativi

I laureati del corso saranno chiamati a programmare ed organizzare l’intervento sociale. Durante i due anni del corso dovranno quindi approfondire la preparazione acquisita nella laurea triennale nelle materie sociologiche e politologiche, per essere capaci, nel loro futuro contesto lavorativo, di individuare ed orientarsi tra i problemi sociali emergenti, i modelli di welfare e di politiche dei servizi di riferimento, le relative dinamiche organizzative, le caratteristiche sociali e politiche dei contesti locali, anche in chiave comparata. Dovranno acquisire una sicura padronanza degli strumenti offerti dalla psicologia e dalle tradizioni di metodologia e di statistica applicate al servizio sociale. Nonché, ovviamente, affinare le loro conoscenze sul quadro giuridico, penale e civile nel quale dovranno intervenire. Laddove utile, i temi sono declinati con particolare attenzione alle problematiche specifiche dell’intervento a sostegno dei minori, una prospettiva tradizionalmente caratterizzante del corso di laurea.

Il percorso previsto è unificato ma, nelle scelte consentite al secondo anno, prefigura i diversi destini professionali ai quali deve oggi corrispondere un simile corso di studi magistrale. Permette di privilegiare una strada volta a sviluppare le attitudini al coordinamento del lavoro interno ai servizi sociali (percorso “Culture e prassi professionali”) o piuttosto prepari alla progettazione e alla valutazione degli interventi sociali, anche in situazioni istituzionali diverse (percorso “Disegno degli interventi sociali”).

Completano il piano di studi i laboratori professionalizzanti, il tirocinio e la stesura della tesi. I progetti di tirocini sono disegnati in stretta collaborazione tra le diverse organizzazioni già associate al corso di laurea, i responsabili del corso di laurea e lo studente e, per la loro definizione amministrativa, accuratamente seguiti dalla segreteria della Scuola di Scienze Politiche in relazione con la speciale Commissione Tirocini del corso. Ogni tirocinio parte quindi da un progetto individualizzato di ricerca concordato con l'ente ospitante e un professionista iscritto all'albo ed è oggetto di continua supervisione collaborativa. Inserito nel piano di studi per 7 CFU, definiti come equivalenti a 350 ore, e valutato alla sua chiusura con un voto in trentesimi sulla base di una relazione con discussione finale, si afferma come tappa cruciale del percorso formativo. Si consiglia, ed in modo particolare agli studenti che intendono presentarsi all'esame di Stato sezione "A", di associare l'esperienza di tirocinio e la tesi di laurea.

Sono incoraggiate le esperienze internazionali, per le quali numerose opportunità sono offerte nel quadro degli accordi Erasmus firmati dalla Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri".

Requisiti di accesso

I requisiti curriculari di accesso al corso corrispondono ad almeno 70 CFU, acquisiti nelle materie sociologiche, politologiche, psicologiche, economiche, giuridiche, nonché nella lingua straniera, così ripartiti:

IUS/01, IUS/07, IUS/09 = 14 CFU

IUS/17 = 6 CFU

SECS-P/01, SECS-P/02 = 6 CFU

SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/12 = 30 CFU

Competenze linguistiche = 6 CFU diverse dalla lingua madre

M-DEA/01, MPSI/01, MPSI/04, M-PSI/05 = 9 CFU

L'adeguatezza della preparazione personale dei candidati è comunque complessivamente verificata dalla Commissione didattica, su delega del Consiglio del corso di laurea magistrale, a partire dall'analisi del piano di studi della laurea triennale e, se necessario, da colloqui individuali. Laddove non appaiano già acquisite le conoscenze di base necessarie per affrontare il percorso formativo di approfondimento nel disegno e nella gestione degli interventi sociali, potrà essere richiesto di colmare, con ulteriori crediti formativi, le carenze di preparazione rilevate in alcuni settori.

Queste eventuali carenze formative devono essere colmate prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Poiché la tradizione dei corsi di laurea fiorentini in servizio sociale, ed in precedenza del D.U. e della Scuola a fini speciali in Servizio sociale, è sempre stata caratterizzata da un importante investimento nei tirocini, ci si riserva la possibilità di richiedere un completamento nei tirocini, valutando quelli svolti in termini di ore effettivamente svolte (che nel corso di laurea triennale fiorentino sono 450), proponendone anche

integrazioni successive agli studenti interessati.

Si precisa tuttavia che, per studenti provenienti da lauree triennali diverse, la preparazione offerta dalla laurea magistrale non può sostituire la formazione di base garantita dalla laurea triennale “in Servizio sociale” L-39, ai fini di un’adeguata preparazione per l’esame di stato.

Prova finale

Nella prova finale il candidato deve mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto, presentando e discutendo davanti a una commissione appositamente nominata una tesi scritta, elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore, docente di una materia presente nel suo piano di studi. Una prima lista orientativa di possibili aree tematiche nelle quali i diversi docenti sono disponibili a seguire lavori di tesi è disponibile sul sito web del corso di laurea magistrale. Per una maggiore coerenza e proficuità del percorso formativo è consigliato di mantenere un legame tra l’argomento della dissertazione e l’ambito del tirocinio del secondo anno: la riflessione sull’esperienza dovrà allora testimoniare la capacità di mobilitare le conoscenze disponibili di dati descrittivi e di letteratura pertinente, il loro corretto trattamento critico, la capacità di rilevare dati pertinenti nel contesto, la capacità di trarre conclusioni mature da questo percorso riflessivo e possibilmente la messa in evidenza di indicazioni operative in relazione al caso empirico.

Sbocchi occupazionali

- Posizioni direttive del settore pubblico nelle aree della programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari a livello locale, regionale, nazionale ed europeo;
- posizioni organizzative nelle associazioni ed organizzazioni attive nella produzione di servizi sociali e socio-sanitari;
- attività di ricerca in ambito pubblico e privato sui problemi sociali e le relative politiche.
- La laurea consente l’accesso alla posizione di “assistente sociale specialista”, previo superamento dell’esame di Stato - sezione “A”.

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DISEGNO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI SOCIALI

1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/01	Teorie della giustizia e dell'intervento sociale	9
IUS/01	Diritto civile dei minori	6
SPS/07	Problemi sociali	6
SPS/08	Politiche della famiglia e dei servizi nel welfare locale	6
SECS-S/05	Misure e metodi statistici per il servizio sociale	6
SPS/08	Biografia, cultura e servizio sociale	6
M-PSI/04	Psicologia del corso di vita	6
SPS/04	Auditing e controlling dei servizi sociali	6
	Laboratorio I anno	4
	Totale 1° anno	55
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/04	Cultura politica e servizio sociale	9
	Sistemi di welfare locale	
IUS/17	Legislazione penale speciale e minorile	9
SPS/07	Strumenti osservativi per il servizio sociale	6
SPS/10	Analisi territoriale per la progettazione sociale	
	A scelta libera	12
	Laboratorio II anno	4
	Tirocini formativi e di orientamento	7
	Prova finale	18
	Totale 2° anno	65
	Totale generale	120

POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO

Classe LM-62 Scienze della Politica

Sito Web: <http://www.pim.unifi.it>

Il Corso di laurea magistrale in “Politica, Istituzioni e Mercato” affonda le sue radici nella pluriennale esperienza del Corso di laurea magistrale in “Scienze della politica e dei processi decisionali”, ampliandone l’offerta attraverso un’articolazione in due curricula volta a definire più chiaramente i diversi percorsi formativi. Il focus del Corso di laurea è l’analisi delle istituzioni e dei loro rapporti con la politica e con il mercato, secondo una prospettiva multidisciplinare: politologica, economica, giuridica, storica e sociologica, che consenta di acquisire e padroneggiare le metodologie e gli strumenti conoscitivi necessari per interpretarne il rendimento, integrando appunto approcci e ottiche diverse. Il percorso di studi è articolato in un tronco comune di ambiti disciplinari da affrontare il primo anno, tra i quali sarà possibile optare per insegnamenti diversi, e in due curricula al secondo anno, con insegnamenti più specialistici e focalizzati. Grazie a questa impostazione, il corso di laurea offre una preparazione poliedrica, con una ricca base comune multidisciplinare, ma che consente allo studente di cogliere anche le opportunità di una specializzazione corrispondente ai due curricula in cui è diviso il corso, denominati rispettivamente “Istituzioni e Politica” e “Istituzioni e Mercati”. Il curriculum in Istituzioni e Politica intende formare figure professionali in grado di operare nel mondo della politica e delle istituzioni, quali, tra le altre, il consulente politico, il funzionario in assemblee rappresentative ed organi esecutivi, l’esperto di relazioni istituzionali, lobbying e comunicazione. A tal fine, le indispensabili conoscenze apprese nei corsi comuni sono integrate a livello curriculare da una offerta formativa di carattere politologico, che, in particolare, fa riferimento alla valutazione delle politiche pubbliche, al governo e all’amministrazione statali, regionali e locali, all’azione dei gruppi di interesse, ai processi elettorali, all’analisi dell’opinione pubblica, alla comunicazione politica. Il curriculum in Istituzioni e Mercati vuole formare un profilo professionale che possa operare nell’organizzazione e indirizzo delle istituzioni complesse, sia pubbliche che private, e nell’implementazione e valutazione delle politiche economiche. Le competenze acquisite consentiranno di valutare le politiche pubbliche (nazionali ed europee), rivolte al mercato e alle imprese, mediante gli strumenti dell’analisi delle istituzioni e dell’economia di mercato; di analizzare le strategie aziendali in relazione ai vincoli e agli obiettivi posti da una crescente normativa creata dalle istituzioni pubbliche (governo nazionale, Unione europea e organismi internazionali); di analizzare i problemi posti dalle politiche di regolazione dell’attività economiche e della tutela della concorrenza. In breve, di una figura professionale in grado di “dialogare” sia con il mercato che con le istituzioni pubbliche.

Obiettivi formativi

Il percorso formativo ha come obiettivo la specializzazione nelle discipline delle scienze sociali, specializzazione che consente allo studente di acquisire le conoscenze indispen-

sabili in ordine ai processi di formazione delle decisioni collettive, di funzionamento delle istituzioni pubbliche e private e di interazione tra le istituzioni e il mercato. Il laureato magistrale in “Politica, Istituzioni e Mercato” deve possedere una conoscenza avanzata delle metodologie proprie delle scienze sociali e dei relativi linguaggi, con particolare riferimento alle discipline economiche (specificamente dell’economia pubblica), giuridiche (specificamente del diritto pubblico e/o del diritto amministrativo), politologiche (specificamente della scienza politica), sociologiche (specificamente della ricerca sociale e/o della sociologia economica), storiche (specificamente della storia contemporanea e/o della storia delle istituzioni e/o del pensiero politico). Con padronanza sia di metodi che di contenuti sarà in grado di affrontare, da una pluralità di approcci disciplinari, problematiche connesse ai processi politici e sociali. Il laureato deve essere capace di sviluppare le proprie attitudini e conoscenze; di acquisire nuove metodologie connesse alle scienze sociali, al fine di poterle utilizzare in molteplici settori, per risolvere problemi nuovi e diversi. La capacità di apprendimento autonoma e di organizzazione indipendente del proprio lavoro saranno ottenute come risultato di un metodo di insegnamento interdisciplinare portato ai livelli della frontiera della ricerca scientifica.

Requisiti di accesso

Lo studente che intende iscriversi alla laurea magistrale in Politica, Istituzioni e Mercato deve aver acquisito negli studi della laurea triennale una preparazione di base adeguata negli ambiti disciplinari economico-statistico, giuridico, politologico, storico e sociologico che gli consenta di approfondire tematiche inerenti questo Corso di laurea.

Deve inoltre sapersi esprimere oralmente e per iscritto in lingua inglese.

Il possesso dei suddetti requisiti viene accertato dalla Commissione Didattica del corso di laurea che esamina le domande di valutazione presentate dagli studenti.

I requisiti di accesso consistono sostanzialmente in:

1. requisiti curriculari: un ammontare di crediti formativi acquisiti con esami sostenuti in specifici settori disciplinari (riportati in dettaglio nel box sottostante);
2. adeguata preparazione: una votazione media degli esami sostenuti (non inferiore a 26/30) che costituisce l’indicatore del livello di preparazione.

Requisiti curriculari per l’accesso al corso di laurea.

È necessario aver acquisito, prima dell’immatricolazione, almeno 70 CFU tra i seguenti Settori Scientifico Didattici così suddivisi:

Almeno 9 CFU fra i seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

- IUS/08 (Diritto costituzionale)
- IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico)
- IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

Almeno 9 CFU nel seguente Settore Scientifico Disciplinare:

- M-STO/04 (Storia contemporanea)

Almeno 9 CFU fra i seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

- SECS-P/01 (Economia politica)
- SECS-P/02 (Politica economica)
- SECS-P/03 (Scienza delle finanze)

Almeno 9 CFU nel seguente Settore Scientifico Disciplinare:

- SPS/04 (Scienza politica)

Almeno 6 CFU nel seguente Settori Scientifico Disciplinare:

- SPS/07 (Sociologia generale)

Almeno 6 CFU nel seguente Settori Scientifico Disciplinare:

- L-LIN/12 (Lingua inglese) o certificazione di competenza linguista di livello non inferiore a B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

I 22 CFU rimanenti possono essere acquisiti, oltre che nei settori prima menzionati, anche nei seguenti SSD:

- IUS/01 (Diritto privato)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- SECS-S/01 (Statistica)
- SPS/02 (Storia delle dottrine politiche)
- SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi)
- SPS/09 (Sociologia dei processi economici e del lavoro)

Nel caso i requisiti non siano soddisfatti, la Commissione Didattica indica i CFU che devono essere acquisiti per soddisfare i requisiti curriculari; nel caso la media degli esami sostenuti risulti inferiore ai 26/30, il Candidato dovrà sostenere un colloquio con la Commissione Didattica che ne valuterà l'idoneità per l'ammissione. Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'immatricolazione al Corso di laurea magistrale. La domanda di valutazione, scaricabile sul sito del corso di Laurea, della Scuola o dell'Ateneo, deve essere inviata alla Prof.ssa M.G. Paziienza (mariagrazia.paziienza@unifi.it).

Stage e Attività Internazionali

Lo stage è obbligatorio e consiste in una esperienza di inserimento temporaneo, guidato e supervisionato presso aziende, enti pubblici o privati, cooperative, associazioni, centri di ricerca, e quant'altro connesso con il profilo del corso di laurea.

Lo stage ha una durata non inferiore a 150 ore (circa 2 mesi a tempo parziale) e, se terminato con valutazione positiva da parte della struttura ospitante e del tutor accademico, fa maturare allo studente 6 CFU nel piano di studi.

Per la massima efficacia dell'attività di stage è opportuno che la sede scelta sia particolarmente coerente con il profilo curricolare scelto. A questo fine entrambi i curricula indicano un elenco specifico di istituzioni e imprese dove i contatti con il corso di laurea sono continui e dove è dunque assicurata la coerenza con il profilo formativo. Per ulteriori informazioni contattare i Prof.ri Alessandro Chiamonte (alessandro.chiamonte@unifi.it) e Luca Mannori (luca.mannori@unifi.it).

Il Corso di Laurea promuove e incoraggia fortemente attività formative in itinere o post laurea all'estero. Gli studenti della Laurea Magistrale in Politica, Istituzioni e Mercato possono svolgere un periodo di studio in un'università straniera o un tirocinio presso un ente o un'azienda, in un paese Europeo o extra-Europeo. Informazioni dettagliate possono essere trovate sul sito del corso di laurea o contattando la prof.ssa Chiara Rapallini (chiara.rapallini@unifi.it).

Prova finale

Nella prova finale il candidato dovrà mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo formativo scelto, presentando e discutendo davanti a una commissione appositamente nominata una tesi scritta elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore che sia stato un docente di una materia presente nel suo piano di studi della laurea magistrale.

Sbocchi occupazionali

Grazie alla flessibilità di una formazione polivalente, i laureati in questo corso di laurea magistrale potranno esercitare funzioni di responsabilità come consulenti ed esperti di implementazione di politiche inerenti a organizzazioni pubbliche e private; consulenti o esperti per assemblee rappresentative e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private; consulenti o esperti per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali. Funzionari provvisti di una preparazione multidisciplinare come quella offerta Politica, Istituzioni e Mercati, sono richiesti dalla Presidenza del Consiglio, dalla Camera dei deputati, dal Senato della Repubblica, dagli organi rappresentativi delle amministrazioni territoriali, nonché da organizzazioni internazionali. Lo studente viene preparato, inoltre, per affrontare i concorsi ai livelli più alti nelle amministrazioni statali e locali.

Le principali figure di riferimento del curriculum Istituzioni e Politica sono quelle del consulente e analista politico da un lato e del funzionario di assemblee e organi rappresentativi dall'altro. Il consulente politico agisce in qualità di esperto di rilevazione delle tendenze dell'opinione pubblica; fornisce assistenza a candidati e partiti, a membri di assemblee rappresentative e di organi esecutivi, ma anche ad associazioni professionali e sindacali, tanto nell'ambito delle relazioni istituzionali quanto nell'ambito dei rapporti con i mezzi di comunicazione di massa; predispone campagne pubblicitarie e di

marketing per soggetti privati ed enti pubblici. Questo curriculum è appunto volto a preparare gli studenti ai concorsi per funzionari delle Camere e delle assemblee locali e regionali, anche attraverso l'ulteriore stadio formativo offerto presso l'Università di Firenze dal Seminario di studi e ricerche parlamentari "Silvano Tosi".

Le competenze acquisite nel curriculum Istituzioni e Mercati consentiranno di valutare le politiche pubbliche di stampo economico e analizzare i problemi posti dalle politiche di regolazione dell'attività economiche e della tutela della concorrenza. In breve, di una figura professionale in grado di "dialogare" sia con il mercato che con le istituzioni pubbliche. Domanda per queste figure professionali proviene sia da centri decisionali pubblici (enti governativi nazionali: amministrazioni pubbliche centrali, regionali e comunali; istituzioni europee e internazionali), sia direttamente dalle grandi aziende private in ragione dell'importanza dei servizi che offrono (le grandi aziende delle "utilities" pubbliche, o dei mercati finanziari) o delle commesse che possono aggiudicarsi (costruzioni di grandi infrastrutture nazionali ed estere), o più direttamente del loro ruolo che di fatto hanno sui mercati (multinazionali).

PIANI DI STUDI DEI CURRICULA DEL CORSO DI LAUREA IN POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO

CURRICULUM IN ISTITUZIONI E POLITICA		
1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/04	Analisi e teoria politica	9
	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche	
M-STO/04	Storia delle rappresentanze e dei movimenti politici	6
SECS P/12	Storia dello sviluppo economico italiano	
SPS/02	Storia delle culture politiche	6
SPS/03	Storia dell'amministrazione pubblica	
SECS-P/03	Economia delle istituzioni	9
	Economia delle scelte pubbliche	
IUS/09	Diritto elettorale e parlamentare	9
	Diritto regionale e degli enti locali	
IUS/10	Diritto delle pubbliche amministrazioni	9
	Diritto dell'economia e del territorio	
SPS/07	Metodologia e tecnica della ricerca empirica	6
SPS/09	Sociologia e politica dello sviluppo	
	Totale 1° anno	54

2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/04	Analisi e teoria politica	9
	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche	
SPS/04	Elezioni, partiti e opinione pubblica	9
	Democrazie e istituti referendari	
SPS/04	Governi locali e regionali comparati	6
SPS/04	Interest Groups Politics	6
	Comunicazione politica e elettorale	
	A scelta libera	9
	Competenze linguistiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Prova finale	18
	Totale 2° anno	66
	Totale generale	120

CURRICULUM IN ISTITUZIONI E MERCATI		
1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/04	Analisi e teoria politica	9
	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche	
M-STO/04	Storia delle rappresentanze e dei movimenti politici	6
SECS P/12	Storia dello sviluppo economico italiano	
SPS/02	Storia delle culture politiche	6
SPS/03	Storia dell'amministrazione pubblica	
SECS-P/03	Economia delle istituzioni	9
	Economia delle scelte pubbliche	
IUS/09	Diritto elettorale e parlamentare	9
	Diritto regionale e degli enti locali	
IUS/10	Diritto delle pubbliche amministrazioni	9
	Diritto dell'economia e del territorio	
SPS/07	Metodologia e tecnica della ricerca empirica	6
SPS/09	Sociologia e politica dello sviluppo	
	Totale 1° anno	54

2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SECS-P/03	Economia delle istituzioni	Insegnamenti da 9 CFU (indicare 2 insegnamenti per un totale di 18 CFU)
	Economia delle scelte pubbliche	
	Finanza degli enti Locali	
	Finanza Pubblica	
SECS-P/10	Imprenditorialità, innovazione e cambiamento organizzativo	Insegnamenti da 6 CFU (indicare 2 insegnamenti per un totale di 12 CFU)
SECS-P/08	Corporate Governance	
SECS-P/07	Analisi di Bilancio	
SECS-P/05	Econometria	
SECS-S/01	Metodi statistici per la ricerca sociale	
SECS-P/01	Competition and Regulation in EU	
SECS-P/02	Economia dell'integrazione europea	
	A scelta libera	
	Competenze linguistiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Prova finale	18
	Totale 2° anno	66
	Totale generale	120

RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI

Classe LM-52 Relazioni Internazionali e

Classe LM-90 Studi Europei

Sito Web: www.rise.unifi.it

Il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali e Studi Europei - progettato come corso interclasse afferente alla Classe di Laurea in Relazioni internazionali (*LM-52*) e a quella in Studi europei (*LM-90*) - fa leva sulla storica tradizione della "Cesare Alfieri" in campo internazionalistico e punta a formare profili dirigenziali per le organizzazioni internazionali e per le istituzioni europee. Il corso prevede un primo anno comune destinato a fornire le conoscenze imprescindibili in ambito giuridico, economico, storico e politologico ed un secondo anno in cui si delineano più nettamente la vocazione internazionalista e quella europeista dei due progetti formativi. La Classe *LM-52* prepara, in particolare, gli studenti interessati ad intraprendere la carriera diplomatica o a lavorare come funzionari o dirigenti presso organizzazioni internazionali, governative e non, ivi inclusi organismi di cooperazione internazionale, agenzie di valutazione e consulenza, imprese multinazionali pubbliche e private, organi di informazione, centri di ricerca e alti livelli della pubblica amministrazione operanti nel contesto internazionale. Per la classe *LM-90* le materie previste mirano a formare figure professionali con approfondite conoscenze sul processo d'integrazione europea e la sua attuale configurazione, con una particolare attenzione per la struttura e le dinamiche di funzionamento dell'Unione Europea, per i processi di formazione e il contenuto delle politiche europee, per l'impatto dell'UE sui contesti nazionali e nell'arena globale.

Le figure professionali formate dai due percorsi, in stretta relazione con i recenti sviluppi dello scenario europeo e internazionale, sono sempre più richieste sia dal settore pubblico che dalle imprese e dalle associazioni di rappresentanza, non solo a livello sovra-nazionale, ma anche a livello nazionale, regionale e locale per sostenere l'azione internazionale degli organi di rappresentanza presenti a questi vari livelli, interagire con le istituzioni europee e redigere progetti mirati a ottenere finanziamenti comunitari. Alla luce degli sbocchi occupazionali previsti, in entrambi i curricula gli studenti hanno la possibilità di scegliere tra un percorso in lingua italiana ed un percorso interamente in lingua inglese (per informazioni più dettagliate sui percorsi si rimanda al sito web del corso).

Gli studenti possono accedere alle consistenti risorse disponibili presso la Biblioteca del Polo delle Scienze Sociali (la seconda a Firenze per numero di volumi) nonché alla vasta rete di biblioteche europee raggiungibili tramite il servizio di prestito interbibliotecario. Gli studenti del corso possono inoltre avvalersi di ampie risorse documentarie disponibili presso il Centro di documentazione europea della Biblioteca del Polo e per la stesura della tesi possono accedere alla biblioteca dell'Istituto Universitario Europeo e al materiale disponibile presso gli Archivi dell'Unione Europea. Il corso di laurea è arricchito dalla presenza di vari corsi che sono stati selezionati per finanziamenti della Commissione Europea nell'ambito del *Jean Monnet Programme*. In particolare a partire dall'a.a. 2012-2013 sono state attivate una cattedra Jean Monnet *ad personam* in "Origins and Development of the EU" (prof. A. Bosco) e una cattedra

Jean Monnet *European Module* in “Energy, Environment and European Security” (proff. Bardazzi, Pazienza e Tonini). Già attive sono le cattedre Jean Monnet in “Politica dell’Integrazione Europea” (prof.ssa V. Fargion), “Storia dell’integrazione europea” (prof. M. Guderzo), e “Social Dimension and European Integration” (prof.ssa L. Leonardi).

Dall’anno accademico 2011-12 è stata stipulata una convenzione con il Moscow State Institute of International Relations (MGIMO) che ha introdotto un percorso di studi concertato all’interno del corso di laurea in Relazioni internazionali e Studi europei. L’accordo prevede che gli studenti italiani frequentino il secondo anno di corso a Mosca, presso il Moscow State Institute of International Relations (MGIMO). Agli studenti che hanno seguito e completato il percorso concordato sarà rilasciato, oltre al titolo di studio dell’Università degli studi di Firenze, anche il titolo di studio del Moscow State Institute of International Relations.

Obiettivi formativi

1) Classe LM-52 – *Relazioni internazionali*

Il Corso si propone come naturale completamento e approfondimento delle conoscenze acquisite durante il triennio nei settori attinenti alle relazioni internazionali, con un forte accento sull’approccio multidisciplinare. Tale approccio consente di ottenere una preparazione completa e articolata, necessaria per l’analisi e la comprensione della congiuntura internazionale presente e passata, caratterizzata da un elevato grado di complessità. L’approccio multidisciplinare è garantito dalla collaborazione tra i docenti e dall’integrazione dei contenuti dei corsi.

Il corso offre inoltre la possibilità di raggiungere un’elevata preparazione su specifiche aree geografiche e tematiche, oggi al centro dell’attenzione internazionale. È il caso degli studi di area a carattere opzionale relativi a Storia delle Americhe, Africa, Medio Oriente e Mediterraneo.

Il corso è integrato da una serie di ulteriori attività extra-curricolari che mirano ad avvicinare gli studenti alla concreta operatività delle istituzioni internazionali e a stimolare la loro capacità di comunicazione in un contesto pubblico.

Gli studenti che lo desiderano possono completare la loro preparazione con soggiorni di studio all’estero, tramite la rete di accordi internazionali della facoltà/scuole che includono università partner a Mosca, Pechino e Washington.

La metodologia didattica stimola lo sviluppo di capacità di applicare conoscenza e comprensione soprattutto attraverso il lavoro autonomo, individuale o di gruppo, di elaborazione di documenti e ricerche originali.

L’impegno richiesto durante il corso degli studi per mettere a fuoco gli argomenti affrontati ed elaborare criticamente nozioni e metodologie apprese sviluppa capacità di apprendimento autonomo e di riflessione individuale.

Per favorire lo sviluppo di capacità di comunicare conoscenze durante i corsi si sollecitano gli studenti a presentare documenti e ricerche e a discuterli con colleghi, docenti e esperti. Viene fatto ampio uso dei *test case* e di simulazioni di attività tipiche di organizzazioni internazionali (es. presentazione di rapporti al Consiglio di Sicurezza, di memorie alla Corte internazionale di giustizia, di report sui contenuti delle lezioni, ecc.).

2) Classe LM-90 – *Studi europei*

Il Corso offre l'opportunità di approfondire la conoscenza di temi non sufficientemente trattati nel triennio, sia in merito alla evoluzione delle istituzioni europee e al loro attuale funzionamento, sia in merito al rapporto tra ordinamenti nazionali e livello sovranazionale. Il metodo d'insegnamento incoraggia gli studenti ad acquisire non solo una solida e dettagliata conoscenza delle modalità operative che caratterizzano oggi il complesso sistema dell'Unione Europea, ma anche una capacità di elaborazione critica e di riflessione autonoma sui contenuti, sulle implicazioni e sulle prospettive del processo di integrazione, da un punto di vista sociale, politico ed economico.

Il percorso di studi è strutturato in modo da offrire gli strumenti metodologici e concettuali per interpretare una realtà in continuo mutamento, quale quella dell'Unione Europea, e per saperne correttamente affrontare gli sviluppi nei diversi ambiti – una capacità decisamente cruciale di fronte al costante ampliamento delle competenze comunitarie. L'impianto formativo punta altresì a sviluppare negli studenti la capacità di elaborare ed esporre *position papers*, ricerche, approfondimenti su specifiche tematiche di interesse comunitario. I corsi inoltre sono prevalentemente seminariali in modo da favorire la partecipazione degli studenti e migliorare ulteriormente le loro capacità espositive attraverso il confronto con il docente e gli altri studenti.

Per favorire una conoscenza diretta e aggiornata delle dinamiche in atto a livello europeo, gli studenti sono invitati a partecipare a seminari, conferenze e workshops con esponenti politici e funzionari operanti nelle istituzioni comunitarie e con studiosi provenienti da altri ambiti accademici, in particolare dall'Istituto Universitario Europeo. (<http://www.rise.unifi.it/vp-288-elenco-seminari-anno-academico-2015-2016.html>; <http://www.rise.unifi.it/vp-298-a-a-2015-2016.html>) Agli studenti è inoltre richiesto di fare uno stage di tre mesi, in linea di massima a Bruxelles, sulla base di accordi e convenzioni attivati dal corso di laurea e ove possibile con il supporto del programma *Erasmus + traineeship*.

Il corso è integrato da una serie di ulteriori attività extra-curricolari che mirano a familiarizzare gli studenti con l'operatività concreta delle istituzioni europee e a stimolare la loro capacità di comunicazione e di interazione in un contesto pubblico (In particolare,, in collaborazione con il Master in "*European Policy Studies*" della James Madison University viene annualmente organizzata – sotto la supervisione di due alti funzionari del Parlamento Europeo – la simulazione di un processo decisionale del Consiglio Affari Esteri (<http://www.rise.unifi.it/vp-138-collaborazione-con-la-james-madison-university.html>). Gli studenti del corso hanno inoltre la possibilità di partecipare attivamente alle molteplici iniziative organizzate nel contesto del Festival dell'Europa che si svolge a Firenze nel mese di maggio con il coinvolgimento dell'Istituto universitario europeo e delle istituzioni cittadine.

Requisiti di accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale è necessario rispettare una serie di requisiti che sono oggetto di accertamento e valutazione preliminare. L'ammissione richiede una laurea triennale di primo livello o una laurea quadriennale vecchio ordinamento, oppure un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea.

Il corso di laurea triennale di riferimento è Scienze Politiche, *curriculum* in Studi internazionali (classe 15) attivato presso l'Università di Firenze.

La Commissione didattica valuta l'adeguatezza del percorso formativo precedente, sulla base delle competenze acquisite negli ambiti disciplinari storico, giuridico, economico e politologico. Per il dettaglio dei requisiti richiesti si veda il seguente link <http://www.rise.unifi.it/vp-12-per-isciversi.html>. Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'iscrizione al Corso di laurea magistrale.

Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto frutto di ricerche originali. Nell'elaborazione del testo lo studente deve dare ampia prova delle proprie capacità di riflessione critica, di analisi delle fonti, di chiarezza nella esposizione e di piena padronanza dei più sofisticati strumenti della comunicazione scritta. Lo studente deve poi presentare e discutere davanti alla commissione di tesi le conclusioni cui è giunto, avvalendosi se del caso di supporti informatici. La discussione consente al candidato di mostrare le proprie capacità dialettiche e di persuasione, nonché il proprio equilibrio di giudizio. Anche nell'ambito del percorso in lingua italiana può essere richiesta la elaborazione scritta e la presentazione orale di una sintesi della tesi in lingua inglese.

Sbocchi occupazionali

Il Corso prepara gli iscritti nella *Classe LM-52, Relazioni internazionali*, alle carriere in ambito diplomatico, internazionale e della cooperazione allo sviluppo. Gli sbocchi professionali includono la possibilità di lavorare come funzionari o dirigenti presso organizzazioni internazionali, governative e non, ivi inclusi organismi di cooperazione decentrata, agenzie di valutazione e consulenza, imprese pubbliche e private impegnate nel mercato globale, organi di informazione, centri di ricerca e alti livelli della pubblica amministrazione operanti nel contesto internazionale. Di crescente rilevanza appaiono inoltre le opportunità lavorative connesse alla difesa dell'ambiente, alle politiche energetiche, alla tutela dei diritti umani, alle operazioni di peace-keeping. Per gli iscritti alla *Classe LM-90, Studi europei*, il corso prepara a svolgere funzioni altamente specializzate a) nelle istituzioni e nelle agenzie dell'Unione Europea; b) nelle istituzioni degli stati membri ai vari livelli di governo, in particolare in quei settori che più frequentemente interagiscono con il livello comunitario; c) nelle aziende nazionali e multinazionali, e nelle associazioni di categoria, che sempre più spesso hanno la necessità di operare in ambito comunitario.

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI

1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/13	Current Challenges to International Law (Diritto internazionale e sfide contemporanee)	9
IUS/14	European Union Law (Diritto dell'Unione Europea) Diritto dell'Unione Europea (European Union Law)	
SECS-P/01	Competition and Regulation in the EU (Concorrenza e regolazione nell'UE)	9
	Economia dei mercati finanziari (Financial Markets Economics)	
SPS/04	EU Public Policies (Politiche pubbliche dell'UE)	9
	Teorie della politica internazionale (Theories of International Politics)	
SPS/06	Origins and Development of the European Union (Genesi e sviluppo dell'Unione Europea)	9
	Storia del sistema internazionale (International History in the XX Century)	
M-STO/02	World History	6
SECS-P/12	Business History in Global Economy (Storia economica internazionale)	
M-STO/04	Storia dell'Europa contemporanea (Contemporary European History)	
SECS-P/02	Energy, Environment and European Security (Politiche energetiche internazionali)	9
	Economia dell'integrazione europea (Economics of European Integration)	
L-LIN/12	European and International Relations: linguistic Analysis	9
	Totale 1° anno	60
2° ANNO – CLASSE LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI		
SSD	Insegnamento	CFU
IUS/13	International Human Rights Law (Tutela internazionale dei diritti umani)	6
IUS/21	Corti costituzionali e protezione multilivello dei diritti fondamentali (Constitutional Courts and Fundamental Rights Multilevel protection)	6
IUS/11	Religions and International relations (Religioni e relazioni internazionali)	
SECS-P/03	Health and Education Economics	6
	Sistemi fiscali e tassazione internazionale (The Economics of Tax Policy in an International setting)	
	Economia delle istituzioni (Economics of Institutions)	

SPS/06	Storia della politica estera italiana (History of Italian Foreign policy)	6
	Gli Stati Uniti nel Novecento (The US in the XX Century)	
	Storia del Medio Oriente (History of Middle East)	
	Storia di Israele moderno	
SPS/13	History and Politics of Contemporary Africa (Storia e politica dell'Africa contemporanea)	
	A scelta libera	12
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Prova finale	18
	Totale 2° anno	60
	Totale generale	120
2° ANNO – CLASSE LM-90 STUDI EUROPEI		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/04	Politics of European Integration (Politica dell'integrazione europea)	6
IUS/10	Diritto dell'economia e dello sviluppo territoriale (Business Law)	6
	Diritto amministrativo europeo	
IUS/14	Structural Funds (Fondi strutturali)	
SPS/04	ICT Policies (Politiche delle ICT)	6
	Teorie della politica internazionale (Theories of International Politics)	
	Security Studies (Studi sulla sicurezza)	
	Politics of Central-Eastern Europe	
	Pressure groups in Europe	
SPS/07	Social Dimension and European Integration (Dimensione sociale e integrazione europea)	6
	A scelta libera	12
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Prova finale	18
	Totale 2° anno	60
	Totale generale	120

SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

Classe LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale
Sito Web: www.sociologiaericercasociale.unifi.it

Il Corso di laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale prepara ad una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e ad un'elevata capacità di analisi dei fenomeni sociali in una chiave interdisciplinare. I laureati si qualificano per il possesso di competenze teoriche e metodologiche relative alla costruzione, al rilevamento, al trattamento ed all'interpretazione dei dati pertinenti la ricerca sociale.

Il Corso di laurea magistrale è articolato in due curricula:

- A. Società contemporanea, mutamento e globalizzazione;**
- B. Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale.**

Il piano di studi prevede cinque insegnamenti comuni per un totale di 42 CFU e sei insegnamenti curricolari per altri 45 CFU.

Il curriculum “**Società contemporanea, mutamento e globalizzazione**” prepara all'analisi delle condizioni e delle forme della contemporaneità e dei processi di mutamento sociale che la attraversano. La formazione sociologica è intesa come una capacità di muoversi tra i diversi paradigmi di analisi, in primo luogo quelli della teoria sociologica, ma anche di discipline confinanti come la filosofia sociale, la storia sociale, la scienza politica, la statistica. Tale formazione intende far acquisire agli studenti una conoscenza sistematica delle categorie sociologiche, utili sia ad una interpretazione adeguata dei processi di trasformazione della società contemporanea, sia per lo sviluppo di un'attività di progettazione e di analisi per la quale il curriculum fornisce le cognizioni teoriche, come gli strumenti metodologici e tecnici. Il curriculum è progettato per sviluppare una padronanza nell'uso degli strumenti logico-concettuali e tecnici, in senso interdisciplinare e operativo, utili per la ricerca sociale. A questo fine l'attività didattica dei corsi metodologici è integrata da laboratori di formazione all'uso dei software di analisi di dati sia quantitativi che qualitativi.

Nell'articolazione del percorso formativo del curriculum si evidenzia, con la forte presenza tra le materie caratterizzanti delle discipline che maggiormente contribuiscono alla definizione della situazione sociale contemporanea e forniscono gli strumenti per la sua analisi operativa, l'intento fondamentale di preparare studiosi, analisti e amministratori capaci, per l'ampiezza della cultura acquisita e la padronanza dei principi della ricerca sociale, di interpretare con rigore le problematiche del mutamento ed elaborare appropriati ed efficaci interventi sociali.

Per informazioni e chiarimenti su questo curriculum scrivere a: Marco Bontempi
email: marco.bontempi@unifi.it

Il curriculum “**Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale**” si pone in qualche misura come erede, pur con adeguamenti, del corso di laurea magistrale con lo stesso

nome attivato fino all'a.a. 2011-2012. Il tema dello sviluppo locale si ricollega a una specifica tradizione dell'Università di Firenze, che si è affermata e ha avuto riconoscimenti anche a livello internazionale. Lo studio dei distretti industriali, dello sviluppo locale nella Terza Italia e in altre regioni italiane ed europee, delle politiche locali e regionali, è stato condotto in chiave interdisciplinare da docenti e ricercatori, specie delle Facoltà di Scienze Politiche e di Economia dell'Ateneo di Firenze. Alcuni di questi studiosi sono impegnati nella didattica per la laurea magistrale, assicurando il necessario collegamento tra esperienze di ricerca avanzate e didattica. Questo curriculum risponde alle esigenze formative e scientifiche connesse alle molteplici dimensioni intervenienti nei processi di sviluppo locale. È oggi ampiamente riconosciuto che in un'epoca di globalizzazione, le possibilità di migliorare lo sviluppo economico e la qualità sociale passano dalla capacità di favorire la produzione di beni collettivi a livello locale e regionale e di promuovere la cooperazione tra soggetti pubblici e privati a livello locale, e tra istituzioni pubbliche centrali e territoriali. In Italia e in Europa questo fenomeno si accompagna ad una ridefinizione dei rapporti politico-amministrativi tra centro e periferia e ad una crescita delle forme di autogoverno locale e regionale. In questo quadro è cruciale la formazione di operatori con una solida formazione di base di tipo interdisciplinare capaci di agire, nel settore pubblico e privato, nel campo dell'analisi e dell'intervento sui temi dello sviluppo economico del territorio, delle trasformazioni delle città, del lavoro, della protezione sociale e della tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali (intesi in senso lato, anche con riferimento alla cultura materiale). Non necessariamente tali figure saranno collocate in istituzioni locali o regionali. Anche nel caso che esse operino a livello nazionale o dell'Unione Europea è infatti necessaria una padronanza delle tematiche dello sviluppo locale considerate in senso ampio, in modo cioè da includere gli aspetti sociali, economici e politici, e le problematiche relative ai rapporti istituzionali tra stato centrale e governi territoriali.

Per informazioni e chiarimenti su questo curriculum scrivere a: Dott.ssa Cecilia Manzo email: cecilia.manzo@unifi.it.

Requisiti di accesso

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Sociologia e ricerca sociale è regolato in base a requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione.

I requisiti curriculari sono oggetto di accertamento secondo i seguenti criteri:

- a. il possesso della laurea triennale acquisita nelle classi L-36 o L-15 del previgente ordinamento (ex D.M.509/99) e nelle classi L-40 o L-36, ovvero di altro titolo conseguito all'estero dai medesimi contenuti formativi, soddisfa di per sé i requisiti curriculari;
- b. per tutti gli altri laureati triennali i requisiti curriculari corrispondono ad almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale, secondo la seguente suddivisione dei SSD relativamente all'accesso a ciascun curriculum.

Curriculum SOCIETÀ CONTEMPORANEA, MUTAMENTO E GLOBALIZZAZIONE	CFU
SPS/07*	minimo 9 - massimo 15
SPS/07**, SPS/08, SECS-S/01, SECS-S/04	minimo 6 - massimo 15
IUS/09, SPS/04, SPS/02, SPS/11	minimo 18 - massimo 24
M-STO/04	minimo 6 - massimo 12
M-DEA/01, M-PSI/01, SECS-P/01 SECS-P/02, SPS/08, SPS/09, SPS/10	minimo 18 - massimo 24
L-LIN/12, L-LIN/07, L-LIN/14, L-LIN/04	minimo 6 - massimo 9

* insegnamenti di profilo teorico e sostantivo della sociologia

** insegnamenti di profilo metodologico

Curriculum ANALISI E POLITICHE DELLO SVILUPPO LOCALE E REGIONALE	CFU
IUS/09 oppure IUS/21	9
M-STO/04 oppure SPS/02	9
SPS/04	9
SPS/07 ed in almeno uno dei seguenti settori SPS/09 oppure SPS/10 oppure SPS/11	18
SECS-P/01 oppure SECS-P/02	10
SECS-S/01 oppure SECS-S/05	6
L-LIN/12	9

L'adeguatezza della preparazione può essere valutata mediante colloquio individuale o attraverso prove scritte di verifica.

Si richiede una preparazione adeguata in merito ai seguenti ambiti conoscitivi:

- a. conoscenze e competenze in ambito sociologico e in ambito metodologico – statistico vale a dire fondamenti concettuali della disciplina e conoscenza del contributo dei classici alla determinazione dell'oggetto di studio della sociologia, acquisiti attraverso la manualistica corrente; fondamenti di statistica descrittiva e inferenziale; fondamenti metodologici della ricerca sociale empirica o rudimenti sulle principali tecniche di rilevazione e di analisi qualitativa e quantitativa acquisiti attraverso la manualistica corrente;
- b. conoscenze e competenze in ambito socio-politico: nozioni essenziali relative all'ordinamento istituzionale dello Stato italiano. Fondamenti concettuali della scienza politica e della sociologia politica, con particolare riferimento ai processi della comunicazione pubblica;
- c. conoscenze e competenze in ambito storico: conoscenza dello svolgimento degli eventi fondamentali e delle trasformazioni istituzionali della storia dell'Europa moderna e contemporanea nelle loro relazioni con le altre aree del mondo;
- d. conoscenze e competenze in ambito economico e nelle scienze sociali applicate.

Infine, fondamenti concettuali e teorici di una o più delle seguenti discipline: economia politica, politica economica, sociologia economica, sociologia urbana, sociologia dei processi culturali, antropologia culturale, psicologia.

Si richiede infine capacità di comprensione e di espressione comprovata in una delle seguenti lingue: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

In particolare, per il curriculum in “Analisi e politiche dello sviluppo”, lo studente dovrà possedere competenze specifiche nelle seguenti aree disciplinari: sociologia dei processi economici e del lavoro, storia contemporanea, fondamenti di sociologia e scienza politica, fondamenti di diritto pubblico e costituzionale, fondamenti di economia e politica economica.

Prova finale

Lo studente deve aver acquisito tutti i crediti inseriti nel suo piano degli studi individuale per essere ammesso alla prova finale.

In entrambi i curricula la prova finale è di 21 CFU, di cui fa parte la frequenza al modulo di ricerca bibliografica appositamente organizzato per gli studenti di SRS presso la Biblioteca delle Scienze Sociali, consiste nella predisposizione di un elaborato scritto originale (Tesi) su un argomento concordato con un docente del Corso di Laurea magistrale che assume la funzione di relatore. Esso è redatto, discusso e valutato secondo le modalità definite dalla Scuola. Oltre a ciò, si specifica che nel curriculum “Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale”, la tesi è di norma costituita dalla presentazione critica di un lavoro di analisi o di progettazione di un caso significativo di sviluppo locale o regionale, o da un’analisi comparata di più casi. Questo lavoro viene per lo più condotto attraverso attività di stage presso istituzioni pubbliche o private.

Sbocchi occupazionali

Sociologia e ricerca sociale - curriculum “Società contemporanea, mutamento e globalizzazione” consente ai laureati di esercitare funzioni di responsabilità in società o enti di ricerca, in uffici studi di organizzazioni pubbliche o private, nonché di svolgere attività di consulenza e di formazione specialistica nell’ambito della progettazione degli interventi sociali e dell’analisi dei fenomeni sociali complessi: specialisti in scienze sociologiche e antropologiche; ricercatori, tecnici laureati ed assimilati; direttori, dirigenti delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sanitarie; dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale o sovranazionale (umanitarie, culturali, scientifiche).

Per i laureati in Sociologia e ricerca sociale, curriculum “Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale”, le possibilità di sbocco occupazionale delle figure formate dalla laurea magistrale sono relativamente ampie, anche grazie al crescente rilievo delle nuove politiche di sviluppo locale e regionale delle istituzioni pubbliche nazio-

nali ed europee. Tra gli sbocchi occupazionali previsti dal Corso di Laurea vi sono le amministrazioni pubbliche e private, con funzioni di elevata responsabilità. I laureati potranno lavorare in qualità di esperti nell'analisi e nella progettazione dello sviluppo locale, sia in istituzioni pubbliche che in organizzazioni di rappresentanza degli interessi, associazioni, società di consulenza e di progettazione di interventi territoriali; esperti nella gestione delle risorse umane e delle politiche del lavoro in organizzazioni pubbliche e private, e nelle imprese; esperti di politiche di pianificazione strategica e sviluppo delle città; esperti di politiche sociali locali e regionali. Le possibilità di collocazione sono favorite da appositi accordi di collaborazione con organismi nazionali e con le organizzazioni di rappresentanza degli enti locali e regionali, oltre che con organizzazioni di rappresentanza del mondo delle imprese e di quelle del lavoro.

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

CURRICULUM ANALISI E POLITICHE DELLO SVILUPPO LOCALE E REGIONALE		
1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/07	Teorie sociologiche contemporanee	9
SPS/07	Metodologia della ricerca sociale (con Laboratorio SPSS)	9
SPS/09	Sociologia e politica dello sviluppo	9
MSTO/04	Storia dei processi di globalizzazione	6
SECS/01	Metodi statistici per la ricerca sociale	9
IUS/21	Diritto regionale e degli enti locali	9
SPS/04	Sistemi di welfare locale	9
	Totale 1° anno	60
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/09	Sociologia del lavoro in Europa	9
MSTO/04	Storia dello sviluppo economico regionale	6
SPS/10	Città e politiche urbane	6
SECS/01	Economia dello sviluppo locale	6
	Finanza locale e regionale	
	Tirocini formativi e di orientamento	3
	A libera scelta	9
	Modulo sulla ricerca bibliografica* Prova finale	21
	Totale 2° anno	60
	Totale generale	120

* la mancata frequenza al modulo sulla ricerca bibliografica non consente l'accesso alla prova finale; inoltre si consiglia vivamente di frequentare il modulo durante il primo anno.

CURRICULUM SOCIETÀ CONTEMPORANEA, MUTAMENTO E GLOBALIZZAZIONE		
1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/07	Teorie sociologiche contemporanee	9
SPS/07	Metodologia della ricerca sociale (con Laboratorio SPSS)	9
SPS/09	Sociologia e politica dello sviluppo	9
MSTO/04	Storia dei processi di globalizzazione	6
SECS/01	Metodi statistici per la ricerca sociale	9
SPS/11	Sociologia della leadership	9
SPS/04	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche	9
	Analisi delle organizzazioni	
Totale 1° anno		60
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/07	Sociologia della vita quotidiana	9
	Sociologia della cultura	
SPS/07	Sociologia dell'integrazione europea	6
	Ricerca qualitativa (con Laboratorio Software analisi qualit.)	
SPS/01	Filosofia delle scienze sociali	6
MSTO/04	Storia sociale dell'età contemporanea	6
	Lingua inglese	3
	A libera scelta	9
	Modulo sulla ricerca bibliografica* Prova finale	21
Totale 2° anno		60
Totale generale		120

* la mancata frequenza al modulo sulla ricerca bibliografica non consente l'accesso alla prova finale; inoltre si consiglia vivamente di frequentare il modulo durante il primo anno.

STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA

Classe LM-59 Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità

Sito Web: www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it

Il Corso di laurea magistrale in “Strategie della comunicazione pubblica e politica” affonda le sue radici nella pluriennale e positiva esperienza del corso di laurea Magistrale in “Comunicazione strategica”, ma al tempo stesso ne amplia le finalità abbracciando nuovi insegnamenti e ambiti disciplinari. La struttura del corso di laurea risponde soprattutto all’obiettivo di rafforzare l’anima multidisciplinare - requisito sempre più indispensabile nella preparazione alle professioni della comunicazione - e di orientare il fuoco formativo sulla centralità della comunicazione nell’ambito delle istituzioni e della politica. Il piano degli studi si propone così di offrire agli studenti una solida e innovativa cultura comunicativa fondata, oltre che su competenze professionali specifiche, su una sensibilità derivante dalla conoscenza degli aspetti sociali, linguistici, economici e politici utili per affrontare le nuove richieste del mondo del lavoro: dall’attività di raccolta e selezione delle informazioni, all’elaborazione e produzione di contenuti nel campo giornalistico, nella comunicazione pubblica e sociale, nella comunicazione politica, nella comunicazione radio-televisiva e nella comunicazione dei nuovi media.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea fornisce in una prospettiva multidisciplinare il quadro teorico e gli elementi di conoscenza empirica utili per interpretare le dinamiche tra sistemi della comunicazione e soggetti economici, sociali e politici: le logiche dei media, il funzionamento delle istituzioni pubbliche e politiche, i meccanismi di formazione dell’opinione pubblica, l’impatto sociale delle tecnologie della comunicazione.

Il percorso formativo, di cui è parte integrante un’esperienza di stage obbligatoria presso istituzioni, enti o aziende convenzionate, si pone l’obiettivo di fornire conoscenze e competenze indispensabili per affrontare le problematiche della comunicazione nelle organizzazioni complesse, per analizzare e gestire flussi informativi, per pianificare e organizzare attività e progetti di comunicazione per enti pubblici e privati, per produrre contenuti nei diversi settori della comunicazione.

Requisiti di accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale sono definiti i requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione indispensabili per seguire con profitto il percorso formativo, che saranno oggetto di accertamento e valutazione secondo le procedure riportate. I requisiti curriculari corrispondono ad almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso triennale, acquisiti nei Settori Scientifici Disciplinari (SSD) SECS-P/01, SECS-S/01, SECS-S/04, SECS-P/08, SPS/08, SPS/09, SPS/07, SPS/04, SPS/02, M-STO/04, L-LIN/01, L-LIN/12, L-ART/05, L-ART/06, M-FIL/04, M-FIL/05, M-PED/01,

M-PSI/01, INF/01, IUS/21. La Commissione didattica si riserva di valutare alcuni insegnamenti in SSD affini come ammissibili per arrivare alla copertura dei 70 CFU. Il possesso di tali requisiti acquisiti presso i corsi di studio della Scuola attesta di per sé la qualità della preparazione iniziale necessaria all'accesso.

Nel caso di crediti e titoli accademici ottenuti presso altre università italiane o straniere, la verifica dei requisiti di accesso verrà fatta in base alla valutazione del titolo triennale (o titolo corrispondente), delle materie di esame sostenute e, ove possibile, dei singoli programmi di insegnamento. In caso di non afferenza al sistema di valutazione di crediti ECTS, verrà valutato il peso didattico di ogni insegnamento in base alla sua durata in ore.

I laureati ex DM/509 nel CdS in Media e giornalismo (classe 14) attivata presso l'Università di Firenze sono da considerarsi in continuità e sono esonerati dalla verifica della preparazione (come da Manifesto degli Studi).

Prova finale

Nella prova finale il candidato dovrà mostrare una conoscenza approfondita e capacità progettuali e critiche nei settori che definiscono il percorso di studi, presentando e discutendo davanti a una commissione appositamente nominata una tesi scritta, frutto di uno specifico lavoro di ricerca e/o di progettazione, elaborata in modo originale con la guida di un relatore che sia stato un docente di un insegnamento presente nel suo piano degli studi della laurea magistrale.

Lo studente che si laurea entro i due anni normali di corso potrà beneficiare degli incentivi individuati dal Regolamento della Scuola sulle tesi.

Sbocchi occupazionali

Il Corso punta a formare figure professionali con approfondite conoscenze dei metodi propri della ricerca sulla comunicazione e sulla cultura organizzativa, fornendo le competenze indispensabili per agire nei vari campi della comunicazione e dei grandi media, con particolare riferimento agli ambiti della comunicazione politica, degli enti pubblici e del non profit, delle imprese.

Il laureato magistrale, pertanto, potrà trovare collocazione come consulente di direzione e nei livelli medio-alti e dirigenziali delle pubbliche amministrazioni, nelle imprese, nelle no-profit organizations, nel mondo dei media e della politica. Il corso di laurea forma, inoltre, esperti in grado di operare nell'ambito dell'organizzazione delle risorse umane e della comunicazione organizzativa, delle pubbliche relazioni, dell'organizzazione di grandi eventi, del marketing pubblico e politico, dell'organizzazione e produzione di contenuti per i media.

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA

1° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/08	Sociologia della comunicazione pubblica e istituzionale	9
SPS/08	Media, identità e consumi	6
SPS/04	Analisi e teoria politica	9
	Democrazie e istituti referendari	
SPS/04	Comunicazione politica ed elettorale	9
SPS/11	Sociologia della leadership	6
SECS-S/04	Popolazione e società	6
SPS/08	Giornalismo e sfera pubblica	9
M-STO/04	Storia sociale dell'età contemporanea	9
	Totale 1° anno	63
2° ANNO		
SSD	Insegnamento	CFU
SPS/04	Analisi del linguaggio politico	6
	ICT Policies	
IUS/01	Comunicazione, diritto, nuove tecnologie	9
L-LIN/12	Multimodal Discourse Analysis	6
	A scelta libera	12
	Stages e tirocini	6
	Prova finale	18
	Totale 2° anno	57
	Totale generale	120

MASTER I E II LIVELLO

MASTER IN SCIENZE DEL LAVORO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Master I livello

Coordinatori: Prof. Luigi BURRONI e Prof. Vincenzo CAVALIERE

Il Master in Scienze del lavoro e Gestione delle Risorse Umane (LS-HRM) offre una formazione specialistica, a carattere multidisciplinare, anche in una prospettiva europea e comparata, con l'obiettivo di preparare operatori qualificati ed esperti negli ambiti del management, della gestione e sviluppo delle risorse umane e delle relazioni industriali, oltre che un percorso di formazione ad hoc finalizzato a fornire competenze manageriali e di gestione dei servizi e delle attività bancarie ed assicurative.

Per orientare in modo efficace la propria azione rispetto a una realtà complessa e in continua trasformazione, imprese, organizzazioni di rappresentanza degli interessi ed enti pubblici necessitano di figure professionali dotate di competenze organizzative e gestionali, ma anche di capacità avanzate di analisi del mercato del lavoro e di una approfondita e aggiornata conoscenza delle normative nazionali e comunitarie e dei principali programmi pubblici di intervento. Il Master intende raccogliere questa esigenza offrendo un programma formativo che integra elementi di economia, diritto, scienza politica e sociologia e che combina metodologie didattiche tradizionali e forme di didattica attiva.

Nello specifico, gli studenti sono preparati a ricoprire ruoli di responsabilità presso strutture private e pubbliche, anche in un contesto internazionale, in qualità di esperti in gestione e sviluppo delle risorse umane, di management, relazioni industriali, politiche del lavoro e di welfare e, in generale, nell'analisi di fenomeni e problemi legati al mondo del lavoro e della gestione delle imprese. Il Master propone inoltre un percorso di formazione finalizzato a consentire un agevole inserimento nel settore bancario e assicurativo, mirando a sviluppare conoscenze e competenze specifiche di management, gestione del personale, marketing e strategie d'impresa. Il profilo professionale che ne emerge si caratterizza altresì per l'attenzione e l'orientamento verso il cliente.

Il Master, alla sua prima edizione, nasce dalla convergenza di due esperienze, quella ventennale del Master Europeo in Scienze del Lavoro (MESL) e quella più recente del Master in Sviluppo Risorse Umane & Management Agenzie Bancarie e Assicuratrici (MABA), i quali hanno individuato proprio nelle problematiche connesse alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane e, più in generale, nei temi del lavoro, un terreno comune su cui poter valorizzare, in modo sinergico, competenze teoriche e pratiche di diversa matrice disciplinare.

È inoltre prevista la possibilità di svolgere il secondo semestre all'estero, presso una delle università partner della Rete MEST-EMLS, ovvero le università di Amsterdam, Autonoma di Barcellona, Brema, Dublino, Lisbona, Louvain La Neuve, Lubiana, Tolosa, Trier, e la London School of Economics (LSE). In tutte queste sedi universi-

tarie si sviluppa lo stesso percorso formativo e a coloro che intraprendono il “percorso europeo” frequentando il II semestre all'estero, presso una delle università partner, viene rilasciato, oltre al titolo di Master di I livello Scienze del lavoro e Gestione delle Risorse Umane dell'Università di Firenze, anche l'attestato del **Master Europeo in Scienze del lavoro della Rete interuniversitaria europea**.

Domande di ammissione, scadenza delle iscrizioni, durata dei corsi: consultare il bando, sul sito dell'Università di Firenze, a partire dalla seguente pagina web <http://www.dsps.unifi.it/cmpro-v-p-144.html>

Quota di iscrizione

3.200,00 € in tre soluzioni: la prima rata di 1.600,00 € dovrà essere pagata all'atto dell'iscrizione; la seconda rata di 800,00 € dovrà essere pagata entro 4 mesi dalla scadenza per le iscrizioni; la terza rata di 800,00 € dovrà essere pagata entro 8 mesi dalla scadenza per le iscrizioni.

Programmi, docenti, borse di studio, sbocchi professionali

Il Master prevede corsi nell'ambito delle discipline economiche (Economia aziendale e bilancio; Organizzazione aziendale; Gestione e sviluppo delle risorse umane; General management; Economia del lavoro; Marketing e retail management bancario e assicurativo; Strategie delle imprese bancarie e assicurative; Economia degli intermediari finanziari), sociologiche (Sociologia del lavoro in Europa; Relazioni industriali comparate; Europeizzazione, lavoro e welfare) giuridiche (Diritto del lavoro europeo) e della scienza politica (Governance e istituzioni europee). Con tale preparazione il Master offre prospettive di sbocco occupazionale in diversi ambiti professionali:

- gestione delle risorse umane presso imprese di dimensioni medio-grandi, anche a carattere multinazionale, enti pubblici, associazioni e/o società di servizi per le PMI;
- istituti bancari e assicurativi con particolare riferimento a ruoli di line manager, sbocco al quale è dedicata una parte specifica del percorso formativo;
- progettazione, gestione e/o implementazione delle politiche del lavoro presso enti pubblici e semipubblici, a livello territoriale, nazionale e sovranazionale;
- organizzazioni europee e internazionali che operano in uno dei campi del sociale;
- organizzazioni locali, nazionali e internazionali di rappresentanza degli interessi dei lavoratori e delle imprese;
- agenzie private e servizi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie ed enti di formazione, società di consulenza, ecc.;
- agenzie e testate giornalistiche specializzate;
- centri e istituti di ricerca pubblici e privati.

Sede

Le attività didattiche si svolgeranno prevalentemente presso il Polo delle Scienze Sociali di Novoli (FI). Le attività del sabato saranno collocate in una sede fiorentina dell'Ateneo aperta il sabato.

Contatti

Prof. Luigi Burroni (luigi.burroni@unifi.it) e Prof. Vincenzo Cavaliere (vincenzo.cavaliere@unifi.it)

MEDITERRANEAN STUDIES

Master di I livello

Coordinatore: Prof. Alberto TONINI

Il Master di primo livello in “Mediterranean Studies”, è progettato per preparare professionisti in grado di analizzare la realtà sociale, economica e politica dell’area mediterranea e mediorientale e di prevedere scenari futuri, superando gli stereotipi e le eccessive esemplificazioni. Per fare questo, il Master si prefigge come obiettivo di formare analisti che siano in grado di orientare scelte e strategie di sviluppo e di investimento per il mondo delle imprese, specialisti che possano operare negli organismi internazionali e nelle Ong che operano nella regione, professionisti della comunicazione che siano in grado di interpretare gli eventi che si susseguono nei paesi della sponda sud del Mediterraneo.

Finalità formative

L’obiettivo formativo del Master in Mediterranean Studies consiste, in termini generali, nel favorire la conoscenza e l’approfondimento di aspetti storico-internazionalistici, giuridici, etnico-religioso, politologici, economici e sociologici del Medio Oriente, al fine di offrire ai partecipanti gli strumenti di analisi necessari per comprendere la complessa società mediorientale e per operare al suo interno.

In particolare, il Master intende formare esperti nelle organizzazioni internazionali pubbliche e private che operino nell’area mediterranea e mediorientale; esperti per le imprese private italiane con interessi commerciali nei paesi del Medio Oriente e del Mediterraneo; operatori presso gli enti pubblici e privati italiani che si occupano di immigrati; formare e aggiornare giornalisti e corrispondenti dall’estero, della carta stampata e della televisione. Il Master si propone inoltre a coloro che già lavorano in questi settori.

Sintesi del percorso formativo

Le attività didattiche sono organizzate all’interno di un anno accademico.

Il percorso formativo è articolato come segue:

- a. un corso principale, articolato in insegnamenti e moduli, che consta di 360 ore di lezioni frontali, corrispondenti a 45 CFU;
- b. offerta didattica aggiuntiva (conferenze, seminari, giornate di studio, ecc) per complessivi 9 CFU;
- c. attività didattiche integrative, come stage o la realizzazione di una tesina tematica, che privilegiano l’aspetto pratico e applicativo degli insegnamenti impartiti nel Master, corrispondenti a 3 CFU;
- d. prova finale, corrispondente a 3 CFU.

Gli iscritti potranno seguire le lezioni frontali, accompagnate da esercitazioni, attività seminariali, discussioni in aula. È richiesta la frequenza ad almeno il 70 per cento delle ore di lezione.

Il mercato del lavoro di riferimento

Il mercato del lavoro di riferimento per coloro che porteranno a termine il percorso formativo è rappresentato dalle Organizzazioni Internazionali pubbliche e private che operano nell'area mediterranea e mediorientale; dalle imprese private italiane che hanno interessi commerciali nei paesi del Medio Oriente e del Mediterraneo; da quegli enti pubblici e privati che si occupano di immigrati; dalle formazioni sociali che organizzano progetti di cooperazione internazionale. Senza tralasciare la possibilità della carta stampata e della televisione, attraverso la figura del giornalista e del corrispondente dall'estero. Ultimo, non per importanza, è inoltre il settore delle forze armate e dei corpi di pubblica sicurezza.

Requisiti e procedure di ammissione

Il titolo di studi necessario per l'accesso al Master è una Laurea Triennale, Specialistica/Magistrale o una laurea di vecchio ordinamento. La selezione dei candidati consiste nell'esame dei curricula e dei titoli presentati dai candidati. Il numero minimo di iscritti ai fini dell'attivazione è pari a 5. La classe non può comprendere più di 36 membri.

Per ulteriori informazioni:
www.mastermediterraneanstudies.it

LEADERSHIP ED ANALISI STRATEGICA

Master II livello

In collaborazione con l' Istituto di Scienze militari aeronautiche

Coordinatore: Prof. Luciano BOZZO

Il Master di secondo livello in “Leadership ed Analisi strategica” è stato progettato per soddisfare le specifiche esigenze degli Ufficiali del Ruolo Normale dell'Aeronautica Militare che, nel grado di Capitano e in uno snodo chiave della loro carriera, sono tenuti per legge a frequentare uno specifico Corso obbligatorio per l'avanzamento al grado successivo. Dall'anno accademico 2010/2011 il Master, giunto ormai all'ottava edizione (a.a. 2016-2017), è aperto ad un numero limitato di partecipanti civili, corrispondenti al 10% del totale dei partecipanti militari (circa 100 Ufficiali). Il Corso, che ha la durata di 6 mesi, viene svolto sulla base di una Convenzione tra l'Aeronautica Militare e l'Ateneo fiorentino.

Il Master si caratterizza come fase formativa integrata in un percorso professionale diretto a sviluppare una capacità professionale a forte connotazione dirigenziale: i destinatari militari sono già in possesso di competenze e conoscenze consolidate e comunque assai differenziate sul piano tecnico, hanno pertanto alle spalle un consistente bagaglio professionale e, nel futuro percorso di carriera che li attende, sono destinati ad accumulare ulteriori esperienze diversificate, con crescente responsabilità decisionale. Il fabbisogno formativo che il Master è destinato a colmare si riferisce pertanto a quelle aree di competenza che devono essere condivise, nel settore del “*management*” e della leadership/direzione ed in quello della capacità di analisi dei fenomeni di interesse sul piano delle relazioni internazionali e strategici. Per i partecipanti civili si presenta l'opportunità unica di partecipare ad un'esperienza formativa di livello superiore a contatto con le particolari competenze ed esperienze maturate dai colleghi militari.

La frequenza del Master, in particolare, è diretta a rendere possibile l'impiego dei frequentanti al livello dirigenziale intermedio, in seno a tecnostutture e a staff di supporto, anche internazionali, che richiedono la capacità di effettuare analisi di situazione per formalizzare tutte le attività di supporto alle decisioni. Nel quadro dello sviluppo della piena professionalità dirigenziale i destinatari del Master debbono poi affrontare attività di direzione e di comando, anche all'estero.

Il mercato del lavoro di riferimento

Il Master in programma per l'anno accademico 2016/2017 è aperto alla frequenza da parte di personale non designato dall' Aeronautica Militare.

Il mercato di riferimento per coloro che porteranno a termine il percorso formativo, oltre ovviamente all'Aeronautica Militare e alle altre Forze Armate e di sicurezza, potrà essere rappresentato da Enti Pubblici, Organizzazioni internazionali che operano

nel settore della Difesa e della Sicurezza, Spazi ed Aziende che si interfacciano nel settore del “ commitment ” per la Difesa e la Sicurezza.

Finalità formative

Il Master di secondo livello “Leadership ed analisi strategica” si propone i seguenti obiettivi formativi:

- fornire gli elementi di base, comportamentali e tecnici, per impostare, svolgere e stabilizzare nel tempo un’efficace azione dirigenziale e di comando, sostenuta da una capacità di leadership tale da accompagnare le esigenze di cambiamento ottimizzando l’impiego delle risorse;
- saper interpretare ed analizzare i fenomeni che avvengono sulla scena internazionale, in particolare per quanto riguarda gli aspetti politici, economici e sociali, riconoscendone gli elementi di maggior rilievo con riferimento agli interessi strategici nazionali;
- conoscere il panorama degli organi sopranazionali coinvolti nelle operazioni militari ed in quelle di mantenimento della pace e della sicurezza, sapendo contestualizzarvi il ruolo della Difesa e delle Forze Armate con i meccanismi legislativi ed operativi che vi presiedono;
- valorizzare il ruolo del potere aereo nelle operazioni militari, esaltandone la specificità ed il valore aggiunto in un contesto interforze e saper applicare i principali elementi dottrinali per la pianificazione operativa dell’impiego delle forze aeree;
- fornire le conoscenze e gli strumenti di gestione manageriali standardizzati, necessari per svolgere l’attività di analisi e di supporto alle decisioni in posizione esecutiva presso tecnostutture ed organi di staff di supporto;
- interagire tra diverse professionalità in un contesto net-centrico, comprendendo come diversi ruoli e figure professionali concorrano al conseguimento di obiettivi condivisi;
- approfondire le tematiche di interesse nei vari settori di interesse allargato (sociale, economico, industriale ecc.)

DOTTORATO DI RICERCA E FORMAZIONE SUPERIORE

DOTTORATO IN MUTAMENTO SOCIALE E POLITICO

Coordinatore: Prof. Alfio MASTROPAOLO

Il Dottorato è promosso, a partire dal XXX ciclo, in modo congiunto dalle Università di Firenze e di Torino - in particolare il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Firenze e il Dipartimento Culture, politica e società dell'Università di Torino - mettendo a frutto la lunga esperienza di formazione dottorale che in ciascuna delle due sedi è stata sviluppata nell'ultimo trentennio sui temi della ricerca sociale e politica.

L'attività formativa del dottorato è centrata sull'individuazione di un'area tematica comune: la comprensione e l'analisi dei processi che orientano il cambiamento sociale e politico. In un mondo sempre più complesso e globalizzato, la comprensione di tali processi, nei loro aspetti innovativi come nelle persistenze, necessariamente richiede il contributo di più discipline. L'apporto di due dipartimenti ove collaborano studiosi di filosofia politica, scienza politica, sociologia, storia delle dottrine politiche, offre l'opportunità di mobilitare un arco vasto, ricco e robusto, di competenze.

Il dottorato intende coniugare una solida preparazione teorico-concettuale con la piena padronanza delle metodologie e tecniche di ricerca più aggiornate. Il programma formativo è volto a fornire ai dottorandi strumenti per realizzare indagini originali, teoricamente avvertite e empiricamente fondate, prestando specifica attenzione alla dimensione internazionale e alla comparazione tra situazioni e contesti storici diversi. Momento essenziale della formazione saranno i soggiorni di ricerca all'estero.

L'attività di ricerca sarà sviluppata in relazione ad una o più delle seguenti linee tematiche:

- genealogia del cambiamento, le sue interpretazioni e suoi sviluppi culturali e ideologici;
- teorie classiche e contemporanee della società e della politica tra persistenze e mutamenti;
- trasformazioni delle credenze, dei valori, degli stili di vita, dei linguaggi;
- dimensioni socio-demografiche del cambiamento: fenomeni generazionali, migrazioni e loro effetti;
- dimensioni socio-economiche, territoriali e ambientali del cambiamento;
- problemi, le difficoltà e le prospettive della democrazia, dei diritti fondamentali e dello stato costituzionale di diritto;
- partecipazione e il governo dello sviluppo, le organizzazioni e agenzie internazionali come istituzioni di governo;
- rinnovamento delle classi dirigenti e delle tecniche di governo della vita collettiva, trasformazioni dei processi decisionali e dei modi di governare;

- mutamento delle politiche pubbliche a livello europeo, nazionale e locale;
- nuove tecniche della comunicazione, le forme del conflitto sociale e della mediazione politica;
- cittadinanza, fenomeni di appartenenza e costruzione delle identità collettive.

Attività

Nel corso dell'anno accademico il dottorato organizza 2 sessioni formative residenziali per i dottorandi. La prima si tiene a Torino da ottobre a dicembre, la seconda si tiene a Firenze da gennaio a marzo.

Costituiscono la formazione integrativa del percorso: corsi delle Lauree Magistrali e seminari promossi dai Dipartimenti di Firenze e Torino, A Torino i seminari del Collegio Carlo Alberto (in particolare, i corsi del [Master in Public Policy and Social Change](#)) e della Fondazione Firpo.

È altamente raccomandabile, soprattutto per i dottorandi del secondo e terzo anno, la frequenza al corso *English for Academic Purposes: Academic Writing and Presentation Skills*, organizzato dal Centro linguistico di Ateneo (www.cla.unifi.it). Il corso è a pagamento. Alla fine di ogni anno accademico i dottorandi sono tenuti a presentare al proprio tutor e al coordinatore una relazione contenente:

- a. le attività svolte durante l'anno con l'indicazione dei crediti che ritengono di aver acquisito;
- b. lo stato della ricerca (oggetto, metodo-logia, risultati eventualmente già raggiunti, problemi, incertezze ecc., bibliografia).

Le relazioni verranno fatte circolare tra tutti i dottorandi e i docenti.

Soggiorni all'estero

I dottorandi sono incoraggiati a svolgere – soprattutto nel secondo anno – un soggiorno all'estero, presso una università dove esistono gruppi di ricerca qualificati sul tema che ha scelto per la propria tesi di dottorato. Il tutor potrà aiutare il dottorando a individuare tali gruppi di ricerca. Le condizioni per usufruire di questa possibilità sono indicate sulla pagina del sito Unito dedicata ai dottorati (per il sostegno finanziario, vedi oltre: Fondi per la mobilità).

Risorse

I dottorandi hanno a disposizione postazioni con scrivania e computer. A Firenze presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e a Torino al Campus Luigi Einaudi (CLE) presso la Scuola di dottorato in Scienze Umane e Sociali.

Biblioteche

La Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università di Firenze possiede un patrimonio di circa 900.000 volumi in larga parte fruibile su uno scaffale aperto tematico e garantisce l'accesso a numerose raccolte e risorse digitali. Tali raccolte, che si compongono anche di importanti nuclei storici e di fondi speciali, sono descritte nella Carta delle collezioni. La biblioteca ospita l'Emeroteca di Ateneo e il Centro di Documentazione Europea. Offre circa 1000 postazioni di studio ed è dotata di sale speciali e di un'aula attrezzata utilizzata per la formazione alla ricerca.

La biblioteca del Dipartimento Culture, politica e società dell'Università di Torino è la Biblioteca Solari che si trova al Campus Luigi Einaudi. La biblioteca possiede circa 620.000 volumi, offre 950 postazioni di studio ed accoglie a scaffale aperto al pubblico l'80% del patrimonio posseduto. Il restante 20% della collezione è costituito da un prezioso patrimonio di volumi antichi, rari e fondi di pregio, conservati in condizioni particolari di sicurezza e climatizzazione.

Gli articoli di molte riviste scientifiche possono essere scaricati gratuitamente dai computer delle biblioteche.

I dottorandi hanno accesso al prestito di entrambe le biblioteche.

Collegio Docenti

ALACEVICH Franca Maria, Università degli studi di Firenze

BAYART Jean François, Institute d'études politiques Sciences Po, Paris

BONO Irene, Università degli studi di Torino

BONTEMPI Marco, Università degli studi di Firenze

BOVERO Michelangelo, Università degli studi di Torino

BURRONI Luigi, Università degli studi di Firenze

CASALINI Brunella, Università degli studi di Firenze

D'ANDREA Dimitri, Università degli studi di Firenze

KEUNE Maarten, University of Amsterdam

MASTROPAOLO Alfio, Università degli studi di Torino (Coordinatore del Dottorato)

MORISI Massimo, Università degli studi di Firenze

RAGONA Gianfranco, Università degli studi di Torino

SCIARRONE Rocco, Università degli studi di Torino

SCIOLLA Loredana, Università degli studi di Torino

TARCHI Marco, Università degli studi di Firenze

TORRIONI Paola Maria, Università degli studi di Torino

TRIGILIA Carlo, Università degli studi di Firenze

Per informazioni:

<http://www.dsps.unifi.it/vp-26-dottorati.html>

<http://dott-msp.campusnet.unito.it/do/home.pl>

Dottorato in Scienze Storico-Sociali

A Firenze, per il ciclo XXIX, resta attivo il Dottorato in Scienze Storico-Sociali.

SEMINARIO DI STUDI E RICERCHE PARLAMENTARI “SILVANO TOSI”

Coordinatori: Proff. Paolo CARETTI e Massimo MORISI

Il Seminario è un corso di perfezionamento organizzato dal Centro per gli studi e le ricerche parlamentari, “Centro di Eccellenza” dell’Università di Firenze (e coordinato dai professori Paolo Caretti del Dipartimento di Scienze giuridiche e Massimo Morisi del Dipartimento di Scienze politiche e sociali).

L’obiettivo del Seminario è la formazione di giovani laureati nelle discipline che si riferiscono alle istituzioni parlamentari, finalizzata alle carriere funzionali e consulenziali presso le Assemblee elettive italiane e le istituzioni governative italiane e straniere attraverso modalità seminariali di studio, di discussione e di ricerca applicata.

Fondato nel 1967 da Paolo Barile, Alberto Predieri, Giovanni Spadolini, Silvano Tosi, viene patrocinato dalla Camera dei deputati, dal Senato della Repubblica, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e gode del sostegno ulteriore di alcuni Consigli regionali e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

Il Seminario ha cadenza annuale, durata di cinque mesi a partire dalla metà del mese di gennaio e frequenza obbligatoria.

L’accesso al Seminario è riservato ai laureati da non più di due anni che abbiano ottenuto la votazione di almeno 110/110, ed è **sostenuto da alcune borse di studio** messe annualmente a concorso dalla Associazione **per gli Studi e le Ricerche Parlamentari** e finanziate da Camera dei deputati, Senato della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei ministri, da alcuni Consigli regionali e dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Firenze. A conclusione del Seminario sono attivabili stage formativi presso le maggiori istituzioni di rappresentanza e di governo italiane.

L’ammissione al seminario avviene per titoli e prova orale.

Per informazioni:

<http://www.sc-politiche.unifi.it>

www.centrostudiparlamentari.it

Segreteria del Centro per gli Studi e le Ricerche Parlamentari

Dott.ssa Claudia Firenze e Dott.ssa Serena Ciani

Piazza Indipendenza, 9

(Villa Ruspoli) - 50129 Firenze

Tel. 055 472822 - Fax 055 473409

E- mail: ssrp@cerspa.unifi.it

CARTA DEI SERVIZI PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE “CESARE ALFIERI”

Principi generali

Art. 1

Principi ispiratori

1. Nella erogazione dei propri servizi, la Scuola si ispira ai principi di eguaglianza, di imparzialità, di efficienza e di trasparenza.

Art. 2

Rapporti tra docenti, personale amministrativo e studenti

1. I rapporti tra docenti, personale amministrativo e studenti sono improntati alla collaborazione reciproca nel rispetto del ruolo di ciascuno.

Art. 3

Accesso ai percorsi formativi

1. La Scuola fornisce agli studenti le informazioni necessarie per colmare eventuali lacune formative, raggiungere gli obiettivi formativi e completare il percorso di studi.
2. La Scuola garantisce la prosecuzione degli esami per gli studenti iscritti a corsi di laurea ed esami non più attivati.

Art. 4

Diritto di accesso

1. Nel rispetto della normativa vigente, la Scuola garantisce l'accesso degli studenti alla documentazione di interesse generale.

Art. 5

Trasparenza dell'attività degli organi collegiali

1. Al fine di assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, la Scuola fornisce con continuità notizie, anche in forma telematica, sull'attività degli organi collegiali, predisponendo una apposita bacheca.

Art. 6

Rappresentanze studentesche

1. I rappresentanti degli studenti provvedono a dare la massima diffusione delle notizie di loro competenza. In particolare, forniscono notizie relative ai lavori svolti negli Organi in cui sono stati eletti.
2. È potere dei rappresentanti raccogliere le istanze degli studenti e discuterle nelle sedi adeguate. Essi rappresentano peraltro lo strumento di dialogo privilegiato con gli Organi dei quali fanno parte.
3. Nel rispetto del diritto di riunione e di assemblea, la Scuola mette a disposizione delle rappresentanze studentesche appositi spazi e strumenti dedicati alla loro attività.

Art. 7

Informazioni

1. La Scuola direttamente o per il tramite degli uffici del Polo e con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti assicura agli studenti pronta, esauriente e completa informazione sulla propria attività, sulla didattica, sugli adempimenti amministrativi e su qualsiasi altro aspetto della vita accademica che possa interessare gli studenti. Ciò avviene di norma attraverso il web.
2. In particolare, prima dell'inizio dell'anno accademico, la Scuola provvede alla pubblicazione sul proprio sito della "Guida per gli Studenti" e alla diffusione delle informazioni sull'attività didattica tramite strumenti telematici (sito internet di Scuola) e compatibilmente con le disponibilità di bilancio alla pubblicazione anche di una versione cartacea. In ogni caso è la versione elettronica a far fede in caso di discordanze. Le informazioni sono periodicamente aggiornate a cura della Presidenza.
3. La Scuola vigila affinché ogni singolo docente fornisca, tramite il sito internet, un programma dettagliato ed aggiornato delle attività didattiche e a dare notizia delle attività di ricerca relative alla propria materia.
4. Gli studenti si impegnano a prendere visione degli strumenti messi loro a disposizione dalla Scuola e dai docenti e a rispettare gli orari definiti dagli uffici amministrativi per la diffusione delle informazioni.
5. Nel rispetto dello spirito di collaborazione e di reciprocità è compito di ognuno segnalare alla Presidenza di Scuola in forma scritta e documentata eventuali disservizi.
6. Gli studenti hanno diritto a ricevere tempestivamente le informazioni e gli atti relativi alla propria carriera.
7. La Scuola si impegna a pubblicizzare gli orari di apertura dei propri uffici amministrativi.

Attività di sostegno agli studenti

Art. 8

Orientamento in ingresso e in itinere

1. La Scuola, tramite una propria Commissione permanente, assicura l'orientamento per i nuovi iscritti. Compito della Commissione è coadiuvare lo studente nella scelta formativa, rendendolo consapevole dell'oggetto degli studi e degli sbocchi professionali cui tende il singolo Corso di laurea.
2. La Commissione cura, altresì, l'orientamento in itinere dello studente in ordine alla scelta del percorso di studi più funzionale agli interessi maturati e lo coadiuva nella redazione del piano degli studi.
3. La Commissione è formata dai delegati dei singoli Corsi di laurea ed è presieduta da un Professore delegato dal Consiglio di Scuola. La Commissione opera in collaborazione con i rappresentanti degli studenti.

Art. 9

Studenti diversamente abili

1. La Scuola si impegna a favorire l'accesso alle attività didattiche agli studenti diversamente abili in collaborazione con il servizio di accoglienza studenti con disabilità istituito presso le strutture dell'Ateneo.

2. La Scuola designa un Professore delegato alla cura dei rapporti con gli studenti diversamente abili, al fine di garantire le migliori condizioni per l'accesso alle attività didattiche.

Art. 10

Studenti lavoratori

1. La Scuola si impegna a favorire forme articolate di organizzazione didattica utili alla frequenza degli studenti lavoratori.

Art. 11

Studenti detenuti

1. La Scuola promuove azioni concertate con il Ministero della Giustizia, o con le sue strutture decentrate, per consentire di sostenere gli esami a coloro che abbiano restrizioni della libertà personale e si impegna, nel rispetto delle norme di funzionamento delle suddette strutture, a fornire assistenza per la preparazione degli esami, anche eventualmente facendo ricorso a personale non strutturato.

Attività didattica

Art. 12

Orari di lezione e di ricevimento

1. La Scuola si impegna a fornire tempestive informazioni in ordine agli orari di lezione e di ricevimento dei docenti nei termini stabiliti dalle norme contenute nel regolamento didattico di Ateneo.

2. La Scuola si impegna a non variare gli orari delle lezioni e di ricevimento, salvo casi eccezionali o imprevedibili e a comunicare agli studenti con il massimo preavviso e la massima diffusione possibili eventuali variazioni.

3. Per le materie obbligatorie dei singoli Corsi di studio, per ciascun anno di corso, i singoli Corsi di Studio si impegnano a collaborare con gli uffici del Polo in modo da determinare gli orari delle lezioni evitando che si verifichino sovrapposizioni.

Art. 13

Prove di esame

1. La Scuola vigila affinché ogni docente fornisca all'inizio dell'anno accademico adeguate informazioni sulle modalità d'esame, e prima dell'inizio dei corsi informazioni sull'eventuale previsione di prove intermedie e sul valore attribuito alle diverse prove.

2. Salvo casi eccezionali o imprevedibili, qualsiasi variazione del calendario degli appelli deve essere comunicata con un preavviso di almeno sette giorni. In nessun caso è consentito anticipare la data o l'ora della prova.

3. Gli studenti hanno diritto a sostenere prove d'esame coerenti con il programma e proporzionate al numero di CFU attribuiti.

4. Nel caso di esito negativo di un esame, il docente non può impedire allo studente di sostenere nuovamente l'esame se sono trascorsi 25 giorni dalla data della prova.

5. Ciascuno studente ha diritto a consultare la propria prova scritta nei limiti di tempo e di orario fissati dal docente. Lo studente ha altresì diritto di chiedere al docente di motivare l'esito.

Non è in ogni caso ammessa la richiesta di consultare le prove scritte dopo la chiusura dell'anno accademico.

Art. 14

Accesso ai testi

1. La Scuola garantisce che tutti i testi adottati nei Corsi di laurea, compreso l'ulteriore materiale didattico eventualmente fornito dal docente, siano presenti per la libera consultazione nella Biblioteca del Polo delle Scienze sociali o in altri luoghi della Scuola. Qualora ciò non rechi un aggravio eccessivo di lavoro le dispense sono fornite in formato digitale.

Art. 15

Questionari sulla didattica e sugli esami

1. All'approssimarsi del termine di ogni insegnamento, il titolare del corso fornisce agli studenti un questionario sulla didattica, da compilarsi in forma anonima.
2. I questionari vengono utilizzati per migliorare l'attività didattica e ottimizzare la qualità del servizio.
3. I questionari devono essere trasmessi alla Presidenza di Scuola che li inoltra all'Ufficio dell'Ateneo deputato all'elaborazione dei dati.
4. I dati risultanti dall'analisi dei questionari sono pubblicati sul sito della Scuola.

Art. 16

Tesi

1. La Scuola garantisce nel periodo di preparazione dell'elaborato finale che il docente-relatore sia impegnato ad assistere lo studente nel suo lavoro.
2. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite da apposito regolamento.

Attività di formazione durante il corso di laurea

Art. 17

Tirocini

1. La Scuola, in collaborazione con i singoli Corsi di laurea, provvede a promuovere, la stipula di accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, che permettano agli studenti di svolgere un periodo di tirocinio finalizzato ad un primo contatto con il mondo del lavoro.
2. Nella stipula delle convenzioni, la Scuola si impegna a definire le modalità di svolgimento del tirocinio permettendo allo studente-tirocinante la normale frequenza ai corsi.
3. In particolare, la Scuola vigila sul rispetto delle seguenti condizioni:
 - i turni di tirocinio devono essere svolti nelle ore diurne;
 - le ore di tirocinio devono essere proporzionate al numero di crediti indicato nell'ordinamento didattico del Corso di laurea.

Art. 18

Internazionalizzazione

1. La Scuola agevola la permanenza di studenti presso Università dell'Unione europea e altre Università esterne all'Unione all'interno di programmi di mobilità.
2. La Scuola promuove l'internazionalizzazione dei Corsi di studio in convenzione con Università straniere.
3. Gli studenti hanno diritto ad una adeguata informazione sulle opportunità di intraprendere periodi di studio all'estero e su tutte le misure di sostegno ad essi rivolte.
4. Gli studenti hanno diritto al pieno riconoscimento dei crediti acquisiti in Università straniere purché risultanti dal piano di studi approvato e compatibili con il *learning-agreement*.
5. Al fine di facilitare l'attività dello studente, la Scuola si impegna a fornire informazioni sui bandi per l'accesso alle borse di mobilità internazionale e ad assistere lo studente negli adempimenti necessari ad intraprendere il periodo di studi all'estero e ad ottenere il pieno riconoscimento dei crediti.

Art. 19

Incontri di orientamento al lavoro

1. La Scuola istituisce un Comitato di indirizzo che di concerto con i Comitati di indirizzo dei singoli Corsi di Laurea favorisce l'incontro tra laureandi ed esponenti del mondo del lavoro funzionali a facilitare l'accesso dei laureati alle attività professionali.

Procedure di reclamo

Art. 20

Reclami

1. Qualora si ritengano violate disposizioni della presente Carta, o si ritenga di ravvisare un qualunque disservizio nell'ambito della Scuola, l'interessato può presentare reclamo al Presidente della Scuola ovvero, se crede, alla Commissione paritetica Docenti-Studenti prevista dall'articolo 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole. In tale ipotesi la Commissione si riunisce in composizione ristretta ai membri con diritto di voto.
2. Il reclamo potrà essere presentato in forma cartacea o telematica, preferibilmente per il tramite dei rappresentanti degli studenti, con esclusione di ogni forma anonima.
3. È onere del reclamante collaborare con l'organo destinatario del reclamo al fine di consentire un'adeguata verifica della fondatezza del reclamo medesimo.
4. L'organo destinatario del reclamo, dopo aver acquisito tutte le informazioni necessarie, deve fornire, entro il termine di trenta giorni e in forma scritta, una risposta puntuale ed esauriente, dandovi, ove lo ritenga opportuno, adeguata pubblicità.

Controllo sull'attuazione della Carta

Art. 21

Commissione paritetica Docenti-Studenti

1. La Commissione di cui al precedente articolo 20, comma 1, provvede al controllo sull'attuazione della Carta, nonché alla valutazione dell'efficacia e della qualità dei servizi resi.

RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE

Le rappresentanze studentesche vengono elette ogni due anni.

L'attuale rappresentanza è stata eletta nel maggio 2015 e resterà in carica fino a maggio 2017.

Gli studenti hanno inoltre una loro rappresentanza in:

- Senato accademico
- Consiglio di amministrazione dell'Ateneo
- Nucleo di valutazione
- Consigli delle Scuole
- Consigli di Corso di Laurea e di Laurea magistrale
- Consigli di Dipartimento
- Consiglio territoriale ARDSU
- Comitato per lo Sport

Alle elezioni hanno diritto di partecipare tutti gli studenti regolarmente iscritti, alla data della votazione, all'anno accademico in corso.

Possono essere candidati solo gli studenti iscritti entro la data in cui le elezioni sono indette.

I Consigli di Corso di laurea svolgono tutte le funzioni di indirizzo e di gestione anche per i corsi di studio ex DM 509 confluenti.

Gli attuali rappresentanti degli studenti negli organi rappresentativi della Scuola sono:

nel **Consiglio della Scuola di Scienze politiche “ Cesare Alfieri”**:

1. **SCHETTINI Laura** (CSX Firenze - Run)

E-mail: laura.schettini@stud.unifi.it;

2. **USAI Stefano** (UDU Scienze Politiche Sinistra Universitaria)

E-mail: stefano.usai@stud.unifi.it

I rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Corsi di Laurea sono:

nel **Consiglio di Corso di Laurea in Scienze politiche**:

1. **DOCAJ Zef** (CSX Firenze – Run)

E-mail: zef.docaj@stud.unifi.it

2. **ROMEI Gabriele** (CSX Firenze – Run)

E-mail: gabriele.romei@stud.unifi.it

3. **USAI Stefano** (UDU Scienze Politiche Sinistra Universitaria)

E-mail: stefano.usai@stud.unifi.it

4. **BALDI Dario** (Lista Aperta)

E-mail: dario.baldi1@stud.unifi.it

5. CAMERINI Raffaele (CSX Firenze – Run)

E-mail: raffaele.camerini@stud.unifi.it

6. ALLEGRUCCI Lorenzo (Fronte Universitario)

E-mail: lorenzo.allegrucci@stud.unifi.it

7. CEI Lorenzo (CSX Firenze - Run)

E-mail: lorenzo.cei1@stud.unifi.it

nel Consiglio di Corso di Laurea in Servizio sociale:

1. LANINI Daniela (CSX Firenze – Run)

E-mail: daniela.lanini@stud.unifi.it

2. LEONE Alessia (CSX Firenze – Run)

E-mail: alessia.leone@stud.unifi.it

3. BELLINI Elisa (UDU Scienze politiche Sinistra Universitaria)

E-mail: elisa.bellini5@stud.unifi.it

4. CLEMENTE Andrea (CSX Firenze - Run)

E-mail: andrea.clemente@stud.unifi.it

nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Disegno e gestione degli interventi sociali:

1. FORTAREZZA Daniela

E-mail: valeria.fortarezza@stud.unifi.it

nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei:

1. CORRADO Giulia (CSX Firenze – Run)

E-mail: giulia.corrado@stud.unifi.it

2. EL KHADDAR Mohamed (CSX Firenze - Run)

E-mail: mohamed.elkhaddar@stud.unifi.it

3. BADINI Federico (CSX Firenze – Run)

E-mail: federico.badini@unifi.it

4. MAZZOLINI GIULIA (UDU Scienze Politiche Sinistra Universitaria)

E-mail: giulia.mazzolini@stud.unifi.it

nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Scienze della politica e dei processi decisionali:

1. DONATI Simone

E-mail: simone.donati@stud.unifi.it

2. FORNI Mattia

E-mail: mattia.forni@stud.unifi.it

3. ANGELI Andrea

E-mail: andrea.angeli@stud.unifi.it

nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale:

1. FORLI Costanza Maria

E-mail: costanza.forli@stud.unifi.it

2. VENTURELLA Mario

E-mail: mario.venturella@stud.unifi.it

3. ARCES Alessio

E-mail: alessio.arces@stud.unifi.it

nel Consiglio di Corso di Laurea magistrale in Strategie della comunicazione pubblica e politica:

1. LENARDON Lapo (CSX Firenze – Run)

E-mail: lapo.lenardon@stud.unifi.it

I rappresentanti degli studenti che fanno parte della Commissione paritetica Docenti-Studenti in composizione integrata sono consultabili alla pagina:

<http://www.sc-politiche.unifi.it/vp-129-commissione-paritetica-docenti-studenti.html>

COLLETTIVO ROSSOMALPOLO



Siamo un gruppo di studenti provenienti dai diversi Corsi di Laurea del Polo di Novoli che, avendo conosciuto le modalità di lavoro delle altre realtà politiche esistenti nella nostra Università, crede che sia fondamentale proporre uno spazio alternativo di partecipazione.

Rigettiamo l'idea che l'Università sia vissuta come un semplice luogo di didattica finalizzata esclusivamente alla verifica, riteniamo invece che gli studenti debbano svolgere un ruolo attivo per rendere questa istituzione un luogo di fermento culturale e di dibattito politico, credendo che la formazione sia tale solo se informata e partecipata collettivamente.

Siamo convinti che essere studenti rappresenti una grande opportunità per produrre proposte di cambiamento della attuale situazione, per stimolare riflessioni che siano in grado di contribuire al miglioramento ed alla trasformazione della nostra società, a partire dalla realtà universitaria e dai problemi del nostro Polo.

Il collettivo è un tentativo di sfruttare questa opportunità!

Esso è e rimane uno spazio aperto a tutti, laico, di sinistra, autonomo da qualsiasi condizionamento esterno di partiti politici e sindacati e confessioni religiose.

Il collettivo è una forma, esso rifiuta di delegare la responsabilità delle proprie azioni a soggetti che vivono lontano dalla realtà in cui agisce ed è soprattutto un luogo dove ognuno, facendosi portatore dei propri ideali è il primo artefice delle scelte che lo riguardano come studente e come membro della collettività.

Il collettivo è uno spazio di apertura e non di prevaricazione nei confronti delle soluzioni diverse ed alternative, è proprio in questa sua dinamicità che trova la forza per continuare a lottare ed informare.

RossoMalPolo si pone in costruttiva collaborazione con i diversi collettivi della realtà universitaria e con gli Studenti di Sinistra per la politica di ateneo.

Per non finire tutti schiacciati come il povero Rossomalpelo, di cui abbiamo colpevolmente storpiato il nome, abbiamo cominciato a scavare la nostra via d'uscita che sarà tanto più efficace quanto più partecipata da ogni studente.

Non sappiamo quanto lungo sarà il cammino verso un'Università più equa e degli studenti ma di una cosa siamo certi, siamo in movimento!!

Potete trovarci ogni giorno nella stanza 0.08 dell'edificio D4 oppure contattarci all'indirizzo e-mail: collettivorossoalpolo@gmail.com

LISTA APERTA



Lista Aperta Scienze Politiche è una lista apartitica formata da un gruppo di studenti della Cesare Alfieri a cui interessa vivere l'Università come luogo in cui poter crescere e diventare uomini cogliendo tutti gli aspetti della realtà, e del nostro studio in particolare. Per questo viviamo la rappresentanza studentesca come uno strumento per stare di fronte ai problemi degli studenti e della Scuola in maniera positivamente critica, come occasione di crescita personale. Non ci interessa portare avanti una logica di partito, ma vogliamo testimoniare un modo originale e diverso di vivere l'esperienza uni-

versitaria, grazie alla nostra presenza quotidiana in Università. Solo vivendo così si può avere davvero a cuore di migliorare questo luogo. Crediamo che la politica nasca dall'amore per il luogo in cui viviamo.

Noi proponiamo ogni anno iniziative che partono da un interesse per le materie che studiamo o dal rapporto tra noi studenti e i professori, come possibilità di crescita personale e proposta per tutti.

La nostra stanza di rappresentanza si trova nell'edificio D6, aula 1.03, ci puoi trovare tutti i giorni alle 13:15.

Il nostro rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea è Dario Baldi, celticbaldo@gmail.com.

Ci puoi trovare anche su Facebook "Lista Aperta Scienze Politiche": per qualsiasi problema, suggerimento e dubbio scrivici!



CSX – CENTROSINISTRA PER L'UNIVERSITÀ

CSX – Centrosinistra per l'Università rappresenta gli studenti dell'Università di Firenze già dal 2009.

Nel 2011 aderisce alla RUN – Rete Universitaria Nazionale.

Dal 2013 è la prima lista del Polo di Novoli e della scuola di Scienze Politiche, con rappresentanti eletti in ogni corso di laurea.

CSX si riconosce nei valori ed ideali del Centrosinistra, con lo scopo di aggregare tutti gli studenti che vogliono un'Università che si conformi ai principi sanciti nella Costituzione.

Il nostro scopo è l'affermarsi dell'Università come centro di diffusione della conoscenza e del sapere, e la rappresentanza degli studenti negli organi, per vigilare e difendere i nostri diritti nel rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione.

Ogni giorno ci impegniamo per la realizzazione di momenti di aggregazione, scambio culturale e attività ludiche per tutti gli studenti.

Inoltre siamo uno sportello aperto a tutti gli studenti che necessitano di aiuto o consiglio nelle questioni legate alla loro carriera universitaria, dalla presentazione delle tasse, fino all'organizzazione degli esami.

Riteniamo infatti che il ruolo dell'Università non si esaurisca in se stesso, ma viva nel rapporto con la società, il territorio e le istituzioni, interlocutori fondamentali in un'ottica di discussione, innovazione e confronto democratico.

Moderna, accessibile, di qualità. Questa è l'Università che vogliamo!

Per informazioni, segnalazioni o per partecipare alle nostre attività puoi contattarci sulla nostra pagina Facebook, CSX Firenze, scrivendo a unificsx@gmail.com o passando a trovarci nell'aula D5/1.15.

Per maggiori info puoi contattare:

Gabriele Romei 392 0497794 gabriele.romei@stud.unifi.it

Raffaele Camerini 388 1007984 raffaele.camerini@stud.unifi.it

Giulia Corrado 3343941086 giulia.corrado@stud.unifi.it



AZIONE UNIVERSITARIA – FRONTE UNIVERSITARIO

“Sulle spalle di noi studenti universitari di Destra pesa la libertà, l'indipendenza e la qualità della classe dirigente futura.”

Azione Universitaria – Fronte Universitario rappresenta una realtà indipendente, un'organizzazione autonoma rispetto al partito di riferimento con propri rappresentanti nazionali, regionali e locali eletti negli organi accademici di tutti gli atenei d'Italia, nel Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU) e nel Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

Abbiamo compiuto questa scelta, quella di attivarci in funzione degli studenti, ribadendo ogni giorno la nostra presenza in prima linea a favore della meritocrazia e del talento contro i baronaggi, gli sprechi e le ingiustizie del sistema universitario.

INFO: ci trovi a Novoli, aula 1.09 al D4 I Piano (ex Aula Lettura)

su Facebook: “Fronte Universitario Firenze” e “Azione Universitaria Firenze”

su Twitter: [@AzioneUni_Fi](https://twitter.com/AzioneUni_Fi)

sito web: www.fronteuniversitariofirenze.it e www.aufirenze.wordpress.com

mail: aufirenze@gmail.com

I nostri Eletti e Responsabili a Scienze Politiche:

- Lorenzo Allegrucci mail: loriallegrucci95@hotmail.it Consiglio di Corso di Studio di Scienze Politiche
- Angela Sorice mail: angela.88fi@gmail.it Presidente Provinciale Azione Universitaria

UDU SCIENZE POLITICHE SINISTRA UNIVERSITARIA

Il gruppo di UDU Sinistra Universitaria è presente nella Scuola di Scienze Politiche dal 2001. Ad oggi abbiamo tre rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento e uno nel Consiglio di Scuola. Siamo convinti che il nostro punto di partenza debbano essere le esigenze concrete e specifiche degli studenti e lavoriamo quotidianamente per tutelarne i diritti, garantire che i servizi offerti siano adeguati e proporre le nostre idee sull'organizzazione didattica. Nel 2007 abbiamo chiesto e ottenuto la "*Carta dei Servizi*", un importante strumento di tutela dei nostri diritti che trovate all'interno della Guida per gli studenti. Ci impegniamo costantemente in tutti gli organi, dai Consigli di Corso di Laurea a quello di Scuola, affinché tali diritti non restino sulla carta, ma trovino concreta attuazione.

In questi anni, a fronte dei tagli e delle disastrose "riforme" del sistema universitario siamo stati sempre in "prima linea" in difesa di un'università pubblica, libera e di qualità e per una reale riforma del sistema universitario. Ultimamente abbiamo avviato una discussione nel consiglio del Corso di studi di Scienze Sociali per diminuire il numero dei crediti necessari per l'accesso al tirocinio.

Ma non ci limitiamo solo all'attività di sindacato studentesco: partecipiamo attivamente alla vita della Scuola cercando di stimolare il dibattito culturale e politico attraverso l'organizzazione di varie iniziative.

Potete contattarci scrivendo a udufirenze@gmail.com, oppure in aula "Gracco" - D5/009 dove ci riuniamo settimanalmente.

LIBERE ASSOCIAZIONI

INTERNATIONAL CENTER FOR SOUTHERN EUROPE



CHI SIAMO

ICSE & Co. (International Center for Southern Europe) raccoglie al suo interno un gruppo di giovani con competenze e origini diverse sostenuto da una rete di enti e organizzazione locale ed internazionale.

In collaborazione con le istituzioni dei paesi in cui opera realizza progetti ed attività finalizzate allo sviluppo sociale e sostenibile.

ICSE & Co. si muove in un contesto Europeo e le sue azioni si rivolgono verso l'Unione Europea e i suoi paesi confinanti. Agisce per il monitoraggio e la consulenza per BANDI EUROPEI e finanziamenti rivolti alle imprese, istituzioni e organizzazioni non-profit, oltre a collaborare a progetti di COOPERAZIONE INTERNAZIONALE per uno sviluppo economico e sociale sostenibile.

Da quest'anno organizza e partecipa a scambi europei per giovani tra i 15 e i 30 anni, inoltre fornisce informazioni a chi volesse partecipare ai programmi europei (Erasmus+, Europe for Citizens etc.) sia per una partecipazione individuale sia per gruppi di giovani che vogliano sviluppare un loro progetto.

Inoltre si vuole proporre come supporto agli studenti che vogliano organizzare attività culturali e sociali all'interno dell'università (conferenze, mostre, cineforum, pubblicazione di articoli sul sito dell'associazione, promozione di attività di altre realtà universitarie)

Contatti: info@icse-co.org

www.icse-co.org

Via Miele 3 Firenze (residenza Caponnetto 2 piano)



PROGETTI IN CORSO

Attualmente stiamo realizzando, con la collaborazione dell'Assessorato al Welfare della Regione Toscana e del Dipartimento di Scienza politiche e sociali (DSPS) dell'Università di Firenze, un progetto per la valorizzazione dell'immigrazione qualificata in Toscana.

Abbiamo sviluppato due attività:

- la prima di promozione, attrazione, orientamento e sostegno agli studenti stranieri, specialmente extracomunitari (www.learnintuscany.it).
- la seconda di orientamento e sostegno ai laureati in Toscana stranieri, che intendono tornare nei paesi di origine, per accompagnarli nella ricerca di un lavoro che corrisponda alle proprie qualifiche in un contesto diverso da quello dove si sono formati (www.icse-co.org/brainresources).



MRI - ALTITUDE

Meridiani – Relazioni Internazionali (mRI) è un'associazione culturale indipendente nata a Firenze nel marzo del 2010 su iniziativa di un gruppo di giovani studiosi ed appassionati di politica internazionale che si propongono di approfondire e raccontare le diverse tematiche globali.

Altitude è la rivista dell'associazione, strumento di approfondimento per comprendere le dinamiche e gli eventi più significativi dell'attualità internazionale.

La rivista si propone di "raccontare il mondo" attraverso contributi eterogenei in termini di idee, ma solidi riguardo alle argomentazioni che ciascun articolo offre al lettore. In questo modo Altitude persegue gli obiettivi associativi di mRI.

Giovani appassionati di politica internazionale, i redattori della testata lavorano quotidianamente nel tentativo di offrire valutazioni che si fondano sul maggior numero di fonti e riscontri possibile. Il rispetto per il lettore è costante: chiarezza nei contenuti e onestà delle idee sono i termini obbligatori per la partecipazione al progetto editoriale della rivista.

Il lavoro di mRI non termina online: si diffonde anche sul territorio attraverso l'organizzazione e la promozione di eventi e conferenze dedicati ad esperti e al grande pubblico. L'espansione del dibattito su temi di più ampia rilevanza internazionale è l'obiettivo principale del progetto, ci proponiamo così di sensibilizzare il maggior numero possibile di persone grazie ad un linguaggio semplice e accessibile a tutti.

Presidente: Niccolò De Scalzi; info@altd.it

Web: <http://www.altd.it>



RIOT VAN

Riot Van è un magazine free press fondato nel 2008 che si occupa di attualità, musica e cultura con uno stile particolare, rivolto ad un pubblico giovane ed attento. La rivista è edita dall'Associazione Culturale Riot Van, la cui mis-

sione è la promozione di una cultura dell'informazione indipendente ed equilibrata, unita al sostegno di una cittadinanza attiva e partecipe. In particolare, l'intento dell'associazione è rivolto ad incentivare la circolazione di idee e contenuti sia informativi che culturali, soprattutto fra i giovani compresi tra i venti e i trent'anni.

Riot Van è l'opportunità di essere catapultati nel mondo del giornalismo, dell'editoria e dell'organizzazione di eventi. Che si tratti di trovare strategie di marketing, di programmare la distribuzione o di effettuare video interviste, RV ti dà l'opportunità di fare esperienza sul campo a 360 gradi.

La rivista tratta di tutto quello che è underground, dalle band emergenti agli street artist più prorompenti, con un occhio sempre attento all'attualità.

Riot Van ha intervistato personaggi del calibro di: Patty Smith, Dick Dale, Caparezza, Rodigan, Dj Hype, Alborosie e tanti altri..."

Per salire a bordo del Van, scrivici a <redazione@riotvan.net>, specificando quello che vorresti fare all'interno dell'associazione!

Associazione Culturale Riot Van

www.riotvan.net Pagina FB: Riot Van

Via Santa Reparata n.40 Rosso, Firenze (FI)

Redazione - redazione@riotvan.net

Partnership e sponsor - sponsor@riotvan.net



CONSULES

Consules è un ente no profit, fondato nel 2005, che **promuove l'internazionalizzazione degli studi**: realizza programmi di formazione che arricchiscono gli studi curriculari e migliorano la capacità del singolo di operare in un contesto internazionale competitivo.

La partnership fra Consules e l'Università degli Studi di Firenze ha permesso a centinaia di studenti di partecipare a progetti che hanno contribuito a rafforzare la loro componente internazionale e a eccellere in competizioni che hanno portato molti premi all'Università.

Tutta la progettualità Consules è pianificata e realizzata con il contributo dell'Università e dei suoi docenti.

Nell'anno accademico 2016/2017, saranno attivati presso l'Ateneo fiorentino i seguenti programmi:

1. **Model United Nations (MUN)**: si tratta di simulazioni dei lavori delle Nazioni Unite. A chi vi prende parte è richiesto di comportarsi come veri delegati in rappresentanza di un Paese, impegnati nelle sedute di lavoro dei vari comitati dell'ONU. Consules si occupa dei MUN più importanti e prestigiosi:
 - **Consules Model United Nations (ConsulesMUN, Roma)** – Organizzato ogni anno a Roma nel mese di marzo da Consules, in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali, ConsulesMUN raggiungerà la XII edizione nel 2017.
 - **National Model United Nations • New York (NMUN•NY)** – È la più grande simulazione ONU, organizzata ogni anno a New York dalla *National Collegiate Conference Association* con il supporto del Dipartimento di Pubblica Informazione dell'ONU. Attira, in ogni sua edizione, più di 5.000 studenti provenienti da tutto il mondo. Oltre ai lavori nei vari comitati, gli studenti hanno l'opportunità di visitare il Palazzo di Vetro e di incontrare la rappresentanza permanente del Paese rappresentato.
 - **National Model United Nations • Washington DC (NMUN•DC)** – Organizzato dalla *National Collegiate Conference Association* in partenariato con il Think tank Osgood Center, NMUN•DC è una simulazione dalla forte caratura accademica che si svolge nella Capitale degli Stati Uniti d'America. Ogni anno, oltre 1.000 studenti da tutto il mondo prendono parte a questo evento.

Consules si occupa di preparare gli studenti che intendono partecipare alle diverse simulazioni, fornendo loro le competenze e le conoscenze necessarie tramite un corso di formazione articolato in moduli, che spaziano dalle relazioni internazionali al *public speaking*, alle regole di procedura. Il corso sarà organizzato presso le sedi dell'Università nei mesi di gennaio-marzo e settembre-novembre 2017. Al termine del corso di formazione gli studenti prenderanno parte alla simulazione per la quale si sono iscritti e che si svolgeranno rispettivamente a Roma, a New York e a Washington DC.

2. **Nuove relazioni Transatlantiche (NRT)** - Corso di formazione intensiva, realizzato in collaborazione con l'Associazione Atlantica (ATA) e il Comitato Atlantico Italiano (CAI) e dedicato al ruolo delle organizzazioni internazionali nel campo della sicurezza, con particolare riferimento al ruolo della **NATO**. Il programma prevede lezioni frontali, lavori di gruppo e simulazioni, avendo come obiettivo quello di formare figure che abbiano un quadro aggiornato del settore della difesa e della correlazione tra dinamiche politiche, militari, economiche e sociali.
3. **La politica estera italiana** - Si tratta di un ciclo di incontri nelle Università italiane, organizzato da Consules in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani studenti alle principali tematiche dell'azione internazionale dell'Italia. Giunto alla IV edizione, il progetto farà tappa a Firenze nell'autunno 2016.

Per maggiori informazioni e per consultare i bandi di progetto, visita i siti www.modelunitednations.it e www.consules.org

NORME SULLA SICUREZZA

Sicurezza è una parola dalle molteplici sfumature connotative. Possono rientrare in questo ambito tanto le normative strutturali-edilizie, necessarie per certificare se e quanto un edificio sia “sicuro”; quanto le norme comportamentali da seguire in caso di pericolo e non, quelle che riguardano la persona nella sua individualità. Tutto fa Sicurezza.

Il D. Lgs n. 81 del 2008, il cosiddetto Testo Unico sulla Sicurezza, parla di “Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro”. Nella Costituzione italiana c’è un intero articolo, il numero 32, dedicato proprio alla Salute come diritto fondamentale dell’individuo. Sicurezza, dunque, è: norme, comportamenti, ma anche segnali e dispositivi che, nel concreto, partecipano, o meglio realizzano questa parola, aiutando a gestire le situazioni di emergenza. Dunque, la decisione di affrontare anche in questa Guida il tema della Sicurezza, con uno sguardo al Campus delle Scienze Sociali, struttura di cui la Scuola di Scienze Politiche fa parte, rientra in una più ampia intenzione di sensibilizzare, educare e prevenire il “possibile”.

In linea generale, il Campus delle Scienze Sociali non presenta di per sé rischi specifici per la Sicurezza, intendendo per tali tutti quei fattori derivanti ad esempio, dalla presenza di un laboratorio e dalla derivante necessità di smaltimento rifiuti particolari, o dal funzionamento di particolari macchinari. Ospitando al suo interno le Scuole di Scienze Politiche, Economia e Giurisprudenza, oltre che la moderna Biblioteca e i relativi servizi, quali, uffici, mensa “A. Caponnetto”, bar e alloggi, il maggior fattore di rischio dell’area è legato al grande numero di persone che la frequentano quotidianamente e che, in caso di emergenza, dovrebbero defluire, ordinatamente, nel minor tempo possibile.

È proprio per verificare tempi e modalità di evacuazione che, nel corso dell’anno, il Servizio Protezione e Prevenzione di Ateneo, organizza periodicamente le prove, coinvolgendo gli studenti e il personale presente, visto che non vi sono preavvisi. In queste occasioni, vengono coinvolte anche le squadre di emergenza, personale strutturato e appositamente formato per gestire la prima fase dell’emergenza. Nel Campus delle Scienze Sociali, il punto di raccolta è stato individuato davanti all’ingresso della Biblioteca, ed è indicato da apposita segnaletica.

Per quanto riguarda i dispositivi e l’organizzazione delle misure di Sicurezza, tutte le strutture, sono dotate di planimetrie di orientamento, sulle quali è possibile trovare indicati i corrispondenti presidi antincendio (estintori, idranti, porte tagliafuoco, pulsanti di allarme) e le vie di fuga che, servono a garantire un deflusso ordinato e celere in una qualsiasi situazione di emergenza.

Accanto a questo tipo di segnaletica, è possibile trovare anche quella relativa alle primarie norme di comportamento (vedi pagina a seguire).

È consigliato, soprattutto a chi entra per la prima volta in questi edifici, visionare e memorizzare sempre le informazioni base:

- quali sono le vie d'uscita
- dove si trovano gli estintori o gli altri dispositivi antincendio
- verificare la presenza e l'allocatione delle porte taglia-fuoco

È infatti solo avendo appreso in precedenza queste informazioni che si può gestire in maniera pronta e consapevole una situazione di pericolo.

Comportamenti “sicuri”

Proprio perché la prevenzione si basa anche sulle semplici norme di comportamento che ognuno deve rispettare sempre, non solo in caso di emergenza, tra i comportamenti “sicuri” segnaliamo:

- Non ingombrare le uscite (non solo quelle di sicurezza)
- Non rimuovere la segnaletica di sicurezza
- Segnalare ai servizi tecnici eventuali malfunzionamenti dei serramenti, delle strumentazioni dei presidi di sicurezza, per una loro corretta manutenzione.

Presidio Servizi Tecnici, Sicurezza e Patrimonio di Novoli
Via delle Pandette, 3 - 50127 Firenze (FI)
E-mail: tecniconovoli@adm.unifi.it
Responsabile:
Fabio Pecora: fabio.pecora@unifi.it

Comportamenti in caso di emergenza

In caso di emergenza, il contributo di tutti è indispensabile per consentire un intervento efficace, senza ostacolare o ritardare, anche involontariamente, l'azione dei soccorsi. La rapidità con la quale è segnalato il pericolo è fondamentale per il successo dell'intervento e la messa in sicurezza delle persone. Tutti sono tenuti a riferire e segnalare agli addetti preposti, fatti e condizioni anomali che possano far presumere un incombente “situazione di pericolo”. Nel caso si dovrà:

- avvertire il responsabile
- avvertire il portiere
- azionare il pulsante di allarme
- attivare ogni possibile altro mezzo per informare del pericolo colleghi ed ospiti della struttura

Mentre i comportamenti da tenere in situazione di pericolo sono spesso legati al buonsenso, ne riportiamo di seguito, anche in questo caso, solo una parte:

- Mantenere la calma
- Non urlare, non spingere, ma seguire l'apposita cartellonistica verso le zone “sicure”
- Non attardarsi nell'uscita per nessun motivo e non cercare di andare a vedere cosa è successo
- Non usare dispositivi antincendio se non si è in grado di farlo.

- In presenza di fumo camminare bassi, a livello del pavimento l'aria è più respirabile
- Proteggersi eventualmente le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato
- Controllare se la parte superiore della porta è calda, se lo è, cercare un'altra via di fuga; se non c'è aprire da posizione abbassata e arretrata
- In caso di crolli o pericoli strutturali mantenersi vicino ai muri o rifugiarsi sotto un tavolo/scrivania.

Si ringrazia per il contenuto, l'Unità di Processo “ Servizio Protezione e Prevenzione” di Ateneo.



Servizio Prevenzione e Protezione
NORME GENERALI DI PRIMO COMPORTAMENTO
IN EMERGENZA
MISURE PREVENTIVE PERCHE' L'EVENTO NON ACCADA.

E' vietato fumare o fare uso di fiamme libere		E' vietato gettare nei cestini mozziconi di sigaretta o materiali infiammabili (accendini, bombole spray ecc.)
E' vietato chiudere in maniera fissa le porte di esodo		E' vietato ostruire le vie di fuga con ogni sorta di impedimento (scatoloni, armadi, sedie ecc.)
E' opportuno assicurarsi dell'efficienza dei mezzi di pronto soccorso		E' opportuno conoscere l'ubicazione dei punti di raccolta

MISURE DA ATTIVARE IN CASO DI EMERGENZA

Tutti sono tenuti a riferire e segnalare agli addetti preposti fatti e condizioni anomali che possano far presumere un incombente "situazione di pericolo" che non possa essere prontamente eliminata con iniziativa diretta – (esempio - uso di estintore portatile in dotazione all'edificio compatibilmente con le proprie capacità di uso). Nel caso di impossibilità all'azione diretta si dovrà:

- azionare il pulsante di allarme se esistente,
- avvertire il responsabile della squadra di soccorso,
- avvertire il portiere, la segreteria dell'unità operativa,
- attivare ogni possibile altro mezzo per informare del pericolo colleghi ed ospiti della struttura.



IN CASO DI EVACUAZIONE

- Mantenere sempre la calma cercando di capire l'entità e il tipo dell'evento di emergenza.
- Evitare di urlare, spingere, affollare le uscite.
- Evitare di servirsi degli ascensori, favorendo a questi le tradizionali vie di fuga quali scale interne ed esterne - seguendo l'apposita segnaletica.
- Abbandonare il proprio posto di lavoro assicurandosi che tutti lo facciano, fermando tutte le macchine in esercizio. Aiutare colleghi ed ospiti non in grado di muoversi autonomamente.
- Seguire l'apposita cartellonistica così da raggiungere con ordine e nel più breve tempo possibile le "zone protette" aspettando se del caso le istruzioni impartite dal responsabile incaricato là dove è individuato o raggiungere ordinatamente le "zone sicure".



MEZZI DI SPEGNIMENTO

- Favorire il raggiungimento da parte degli addetti al soccorso di idranti ed estintori portatili.
- Esonerarsi dalle azioni di spegnimento con acqua in prossimità di impianti elettrici.



PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER AMBIENTI AD USO UFFICIO

- | | |
|--|---|
| <p>1) Non fumare
2) Non gettare sigarette accese nei cestini per i rifiuti
3) Tenere puliti gli ambienti di lavoro
4) Non tenere in ufficio quanto non sia strettamente necessario per lo svolgimento dell'attività
5) Fare estrema attenzione nell'eventuale utilizzo di apparecchiature elettriche non pertinenti la normale attività di lavoro. La responsabilità di danni derivanti dal loro uso ricade sull'utilizzatore
6) Rimuovere dal pavimento eventuali versamenti liquidi o altro che possano essere causa di infortuni
7) Accertarsi, al termine dell'orario di lavoro, che tutte le apparecchiature siano spente</p> | <p>8) Non restare soli in ufficio dopo il termine dell'orario di lavoro, o durante le attività che presentino un minimo rischio
9) Evitare di creare zone improprie di deposito nei locali di lavoro, tali da creare situazioni di probabile rischio
10) Rimuovere o riordinare quanto prima qualsiasi materiale sia stato impropriamente depositato
11) Non ingombrare le uscite
12) Non rimuovere la segnaletica di sicurezza
13) Non manomettere i dispositivi di sicurezza
14) Prendere conoscenza della dislocazione dei presidi di sicurezza e delle uscite
15) Segnalare tempestivamente ai servizi tecnici eventuali malfunzionamenti dei serramenti, delle strumentazioni e dei presidi di sicurezza per una loro corretta manutenzione.</p> |
|--|---|

SOCCORSO PUBBLICO
DI EMERGENZA



113

VIGILI DEL FUOCO



115

EMERGENZA
SANITARIA



118

SERVIZIO PREVENZIONE
E PROTEZIONE

TEL. 055 2757153

REPERIBILITA'

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE